

DICHIARAZIONE AMBIENTALE**2026-2028****QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI SPA**

Rev. 02 del 29/07/2026

Dati al 30.06.2026

Gestione ambientale verificata

Rev.00	Prima stesura	23/07/2026
Rev.01	Correzioni e affinamenti	23/07/2026
Rev.02	Ulteriori affinamenti e correzioni	29/07/2026

PREMESSA

La Dichiarazione Ambientale rappresenta per l'organizzazione "Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. lo strumento che fornisce al pubblico e ad altri soggetti interessati le informazioni sugli impatti e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione ed è una rappresentazione veritiera del continuo miglioramento che l'organizzazione persegue.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Reg. regolamento (CE) n. 1221/2009 e ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018, relativamente alle attività espletate dalla società:

Quadrio Gaetano Costruzioni ® S.p.a.

La presente dichiarazione ambientale si compone di due parti:

- ☞ **Parte generale** contenente le informazioni attinenti all'organizzazione, la sua politica ambientale e il sistema di gestione.
- ☞ **Parte specifica** relativa alle attività espletate; i dati in essa contenuti sono riferiti al periodo compreso dal 2023 fino al 31 Dicembre 2025, quali dati consuntivi e in parte stimati fino al 30.06.2026, ovvero periodo di maggior approfondimento ed aggregazione dei dati orientati alla registrazione EMAS.

PERIMETRO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Quadrio Gaetano Costruzioni ® S.p.a. svolge le seguenti attività, anche oggetto di certificazione UNI EN ISO 14001:

Processi/attività	Codici NACE
Esecuzione di opere strutturali speciali.	42.99 - 43.99

L'attività di "Lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere su specifica del cliente" è un'attività di corollario, svolta fino a poco fa in cantiere e di recente avviata in sede fissa, l'organizzazione sta completando il test run per lo spostamento di questa lavorazione in pianta stabile presso il sito di Talamona. E' un'attività non finalizzata a terzi (non offerta al mercato) ma esclusivamente finalizzata alle altre attività di costruzione eseguite dall'azienda; pertanto, non è stato ritenuto necessario attivare il relativo codice ATECO NACE 24.33 in visura camerale.

Le altre attività risultano invece CORE- Business aziendale, come indicato in seguito al punto 2.2, quali:

- ☞ **Edilizia Civile e Industriale:** Nuova costruzione, ristrutturazione, efficientamento energetico e restauro conservativo di complessi monumentali. Costruzione di altre opere di ingegneria civile e altri lavori di costruzione specializzati.
- ☞ **Infrastrutture Stradali e d'Arte:** Realizzazione di strade, autostrade, viadotti, ponti e manti stradali speciali.
- ☞ **Opere Ferroviarie e Gallerie:** Lavori di manutenzione e interventi civili specialistici in galleria o su linee ferroviarie in esercizio.
- ☞ **Opere Idrauliche e Fluviali:** Costruzione di acquedotti, reti fognarie, impianti di depurazione delle acque e opere di difesa spondale/sistemazione idrogeologica.

La presente Dichiarazione Ambientale ad oggi relaziona aspetti, impatti, dati e prestazioni ambientali della realtà *Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.* con i seguenti confini:

1. **Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO)** quale sede legale ed amministrativa con relativo ufficio adiacente, di recente inaugurazione, in **Via Marcora 11, 23017 Morbegno (SO).**
2. **Via Piemonte 581, 23018 Talamona (SO),** quale sede operativa e magazzino principale in cui si svolgono attività di supporto all'attività di cantiere.
3. **I cantieri operativi temporanei** che svolgono attività "Costruzione di altre opere di ingegneria civile e altri lavori di costruzione specializzati."

Risultano al momento esclusi i seguenti siti, seppur brevemente descritti nella parte generale della DA:

4. **Via Tavani snc, 23014 Delebio (SO),** in quanto unità locale ufficio ausiliario e poco significativo dal punto di vista ambientale.
5. **Località Isolette snc, 23010 Colorina,** dove è presente un impianto produttivo di betonaggio e produzione di calcestruzzo pronto per l'uso, al momento non attivo.

I dati riportati nella presente dichiarazione ambientale risultano consolidati fino al 31/12/2025, mentre sono stimati per il primo semestre 2026. Di seguito si riporta la descrizione dell'organizzazione e gli elementi salienti e previsti dal regolamento per la presentazione dell'organizzazione alle parti interessate, il pubblico e la comunità locale.

NOTE ALLA CONSULTAZIONE

I termini tecnici, le abbreviazioni e le unità di misura utilizzate nel testo sono riportati nel glossario al termine del documento

INDICE

1.	DESCRIZIONE DELL'AZIENDA	5
1.1	DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE	6
1.2	RIFERIMENTI AZIENDA	7
1.3	LA POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE ED EMAS	9
2.	QUADRO GENERALE E ORGANIZZATIVO	12
2.1	LE RISORSE	12
2.1.1	PERSONE	12
2.1.2	ATTREZZATURE	12
2.2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE	13
3	LOCALIZZAZIONE DEI SITI E LUOGHI DI LAVORO	15
3.1	LOCALIZZAZIONI DELLE SEDI LEGALE AMMINISTRATIVA E OPERATIVA	15
3.2	ORGANIZZAZIONE Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.	165
3.3	COMPITI E RESPONSABILITÀ	17
3.4	LA STRATEGIA GESTIONALE E ATTIVITÀ DI Quadrio Gaetano Costruzioni S.P.A.	16
3.5	IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	16
4	IL SISTEMA DI GESTIONE	17
4.1	REDAZIONE DEL REGISTRO ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI	18
4.2	SEGNALAZIONE DI EVENTI ANOMALI O POTENZIALI	21
4.3	OBIETTIVI ED INDICATORI DI MIGLIORAMENTO	23
5.	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	24
5.1	COMUNICAZIONE ESTERNA	24
5.2	COMUNICAZIONE INTERNA	24
5.3	ARCHIVIAZIONE	24
5.4	FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	24
6	CONTESTO TERRITORIALE	26
6.1	LOCALIZZAZIONI DELLE SEDI AMMINISTRATIVA E OPERATIVA	26
6.2	INQUADRAMENTO AMBIENTALE	26
7.	AUTORIZZAZIONI IN ESSERE E CONFORMITÀ	28
8.	CICLO PRODUTTIVO E LUOGHI DI LAVORO	28
9.	ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA	29
10.	PRINCIPALI ATTREZZATURE E MEZZI PROPRI E INNOVAZIONI	30
11.	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	32
12.	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	54
13.	CONFORMITÀ LEGISLATIVA AMBIENTALE	57
14.	INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (CORE INDICATORS EMAS)	57
15.	OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE	65
	ALLEGATO 1: GLOSSARIO	56
	ALLEGATO 2: ELENCO DELLA PRINCIPALE NORMATIVA APPLICABILE	75

PARTE GENERALE

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

La Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. viene fondata nel **1950** dal geometra Gaetano Quadrio. In oltre settant'anni di attività, l'azienda si è consolidata come leader nel settore delle costruzioni civili, industriali e delle grandi opere infrastrutturali, operando prevalentemente nel Nord Italia.

L'azienda ha sede a Morbegno (SO) e opera nei seguenti settori:

1. costruzioni civili e industriali (commerciale, terziario e residenziale);
2. manutenzioni generali principalmente per RFI - Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo Ferrovie dello Stato che opera nel campo delle infrastrutture e dei trasporti;
3. infrastrutture e trasporti (strade, ponti, viadotti, urbanizzazioni generali);
4. gallerie stradali e Ferroviarie.

L'organizzazione si distingue per la capacità di eseguire direttamente le principali fasi del processo costruttivo (demolizioni, carpenterie, sagomatura e posa del ferro d'armatura, murature e finiture), limitando il ricorso alla terziarizzazione e garantendo un controllo rigoroso sulla qualità e sull'impatto ambientale delle opere. Tra le referenze principali si annoverano primari istituti bancari, amministrazioni pubbliche, grandi gruppi della grande distribuzione organizzata e operatori storici delle infrastrutture ferroviarie (RFI S.p.A.).

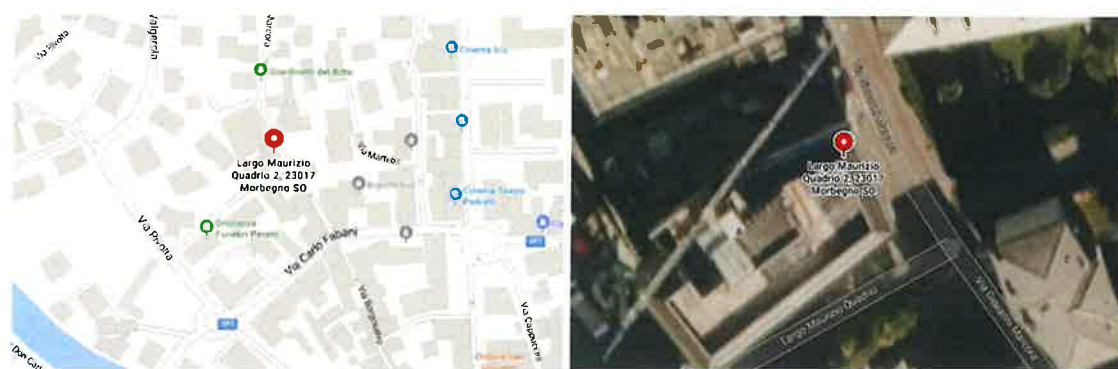


Immagine n. 1: Sede Legale e amministrativa Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO).



Immagine n. 2: Sede Operativa e Magazzino Principale: Via Piemonte 581, 23018 Talamona (SO).



Immagine 3 Unità Locale Ufficio Ausiliario Via Tavani snc, 23014 Delebio (SO).

La sedi per la tipologia di attività svolta risultano ben servite da viabilità e servizi logistici.

1.1 DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

- ☞ La Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali, corrispondono a verità e si impegna a diffonderli ed a renderli pubblici comunicando verso l'esterno il presente documento anche mediante il proprio sito web.
- ☞ La Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. si impegna a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni aggiornando il documento per la convalida periodica e a provvedere alla completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della prima convalida.

Gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione ("Dichiarazione Ambientale aggiornata") verranno inviati, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i., all'organismo competente e comunicati al pubblico fornendo ulteriori chiarimenti a coloro che ne facciano espressa richiesta.

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento, o rilascio di copia di questa Dichiarazione Ambientale si faccia riferimento a:

Ufficio-Via Largo M. Quadrio n.2-Morbegno (SO)

Tel. 0342610206

e-mail: quadrio@quadrio.it

La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. dal verificatore ambientale accreditato nr. IT-V-0023 EZI Inspections S.r.l. Via Martiri della Libertà, 125 - 30038 Spinea VE.

Timbro di Convalida del Verificatore Ambientale num. IT-V- 0023 EZI Inspections S.r.l. – Divisione CertiEuro EZI Inspections S.r.l. Via Martiri della Libertà, 125 30038 Spinea (VE) Tel. 041 991615 / PEC: ezi@ezimail.it C.F. e P.IVA 04078000272 Data di verifica: 24/07/2026 Data di convalida: 22/08/2026

1.2 RIFERIMENTI AZIENDA

Ragione sociale:	Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.
Sede Legale Amministrativa e Operativa	Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO).
Sede Operativa e Magazzino Principale	Via Piemonte 581, 23018 Talamona (SO). Presso questo sito si concentrano il deposito dei mezzi, l'officina per la manutenzione ordinaria, l'impianto di lavaggio automezzi, l'area di stoccaggio del carburante ed il reparto per la lavorazione dell'acciaio per cemento e armato.
Unità Locale e Ufficio Ausiliario	Via Tavani snc, 23014 Delebio (SO).
Impianto Produttivo	Sito produttivo sito in Località Isolette snc, 23010 Colorina (SO), dedicato all'attività di betonaggio e produzione di calcestruzzo pronto per l'uso. L'impianto è attualmente non operativo ed escluso dal perimetro stretto di applicazione del sistema di gestione ambientale; il sito viene tuttavia mantenuto censito ai fini della conformità catastale e autorizzativa.
Sito di Supporto / Ufficio	Via Marcora 11, 23017 Morbegno (SO).
Anno di costituzione:	1950 (come S.p.A. dal 1986)
Recapito Telefonico: Fax: E - mail:	Telefono Centralino 0342/610206 mail amministrazione: quadrio@quadrio.it Ufficio tecnico: ufficiotecnico@quadrio.it
Descrizione attività:	☞ Progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali. ☞ Costruzione di strade e viadotti incluse opere connesse, acquedotti e opere di evacuazione, opere fluviali di difesa e di sistemazione idraulica. ☞ Esecuzione di opere strutturali speciali. ☞ Costruzione e manutenzione di fabbricati e di opere civili ferroviarie su linee in esercizio e in galleria. ☞ Costruzione di gallerie ferroviarie e stradali. ☞ Produzione e vendita di conglomerato cementizio. ☞ Lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere su specifica del cliente.
Legale Rappresentante:	Rag. Michele Libera
Responsabile Sistema Qualità e Ambiente:	Ing. Ciro Marco Toma
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	P.I. Mauro Maranga
Rappresentante Sicurezza Lavoratori Territoriale	Facchini Marco
Direttori Tecnici:	Geom. Nico Mostacchi / Geom. Gianfranco Rovedatti / Arch. Aurelio Valenti
Preposto Gestione Tecnica (D.M. 37/08):	Ing. Massimiliano Duca
Codice fiscale/Partita IVA	00558440145

Capitale sociale	€ 3.000.000,00 i.v.
Numero dipendenti:	236 (Valore medio consolidato al 31/12/2025). La forza lavoro è composta prevalentemente da operai (77-78%) impegnati direttamente nelle commesse di cantiere, e da impiegati tecnici e amministrativi (22-23%). Il 100% della forza lavoro opera a tempo pieno.
Orario Lavorativo:	Giornaliero o semiturno
Particolari vincoli legislativi:	D.Lgs. 81/2008 s.m.i D.lgs 152/2006 s.m.i D.lgs 196/2003 s.m.i GPDR 679/2016 Codice degli appalti *****

Tabella 1: riferimenti aziendali di Quadrio Costruzioni S.p.a.

CERTIFICAZIONI E QUALIFICHE POSSEDUTE

A testimonianza dell'impegno verso la legalità, la sicurezza e la sostenibilità, la Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. vanta un portafoglio di certificazioni di altissimo profilo mantenute attive e rilasciate da enti terzi accreditati:

Schema di Certificazione / Qualifica	Ente di Certificazione/Fonte	Evidenze disponibili
Rating di Legalità	AGCM	Punteggio massimo: *** (Assegnato il 31/03/2025)
Attestazione SOA (CQOP SOA)	Casellario ANAC	Categorie: OG1 Cl. VIII (Illimitata); OG2 Cl. IVbis; OG3 Cl. VIII (Illimitata); OG4 Cl. VIII (Illimitata); OG6 Cl. IVbis; OG8 Cl. V; OG11 Cl. V; OS1 Cl. V; OS21 Cl. VI; OS23 Cl. III. Scadenza: 14/04/2030
UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità)	APAVE	Certificato SC 09-1964 (Prima emissione: 20/10/2000)
UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)	APAVE	Certificato SCA 17-291 (Prima emissione: 09/11/2017)
UNI EN ISO 45001:2023 (Sicurezza)	APAVE	Certificato SCS 17-249. (Prima emissione: 09/11/2017)
UNI ISO 39001:2016 (Sicurezza Stradale)	APAVE	Certificato SCRTS 20-36 (Prima emissione: 11/12/2020)
UNI/PdR 125:2022 (Parità di Genere)	ACM CERT	Certificato IT23-25504 (Prima emissione: 05/12/2023)
ISO 20400:2017 (Acquisti Sostenibili)	AXE REGISTER	Certificato IT26-09908Z (Prima emissione: 24/04/2026)
ISO 30415:2021 (Diversità & Inclusione)	AXE REGISTER	Certificato IT22-31208Z (Prima emissione: 15/11/2022)
UNI ISO 37001:2016 (Prevenzione della Corruzione)	APAVE	Certificato SCPC 20-3 (Prima emissione: 15/01/2020)
ISO 50001:2018 (Gestione dell'energia)	QUALITY AUSTRIA	Certificato AT-00309/0 (Prima emissione: 25/01/2024)
SA8000:2014 (Responsabilità Sociale di Impresa)	BUREAU VERITAS	Certificato IT335265 (Prima emissione: 22/10/2018)
Attestato di denuncia dell'Attività di Centro di Trasformazione (Reparto lavorazione ferro Talamona)	MINISTERO LL.PP.	Attestato n. 3538/18 (Prima emissione 792/10 del 21/07/2010)
Adesione formale al Global Compact delle Nazioni Unite	ADESIONE	Adesione formale dal Giugno 2024

Albo Nazionale Gestori Ambientali	Ministero dell'Ambiente	Iscrizione N. MI/011376 - Cat. 2-bis (Produttori iniziali di rifiuti che effettuano il trasporto in conto proprio). Scadenza: 17/05/2031.
Qualificazione RFI (SQ011 / SQ007)	Ferrovie dello Stato / RFI	Esecuzione opere civili su linee in esercizio e controllo vegetazione infestante aree ferroviarie.

Schema di Certificazione	Data di Scadenza	Stato Accreditamento
ISO 9001	30/09/2027	Accreditato
ISO 14001	08/11/2026	Accreditato
ISO 45001	08/11/2026	Accreditato
ISO 39001	10/12/2026	Accreditato
ISO 37001	14/03/2029	Accreditato
SA 8000	19/10/2027	Accreditato
ISO 30415	14/11/2028	Accreditato
UNI/PdR 125	05/12/2026	Non Accreditato
ISO 50001	27/01/2027	Non Accreditato
ISO 20400	23/04/2029	Accreditato

Tabelle 2: certificazioni di Quadrio Gaetano S.p.a.

L'Organizzazione garantisce il mantenimento e il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Integrato attraverso verifiche periodiche effettuate da enti di certificazione indipendenti. La maggior parte degli schemi adottati (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001, ISO 37001, SA 8000, ISO 30415, ISO 20400) opera in regime di accreditamento; le certificazioni relative alla gestione dell'energia (ISO 50001) e alla parità di genere (UNI/PdR 125) risultano invece, allo stato attuale, rilasciate in forma non accreditata

1.3 LA POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE ED EMAS

La Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. è un'azienda specializzata nel settore delle costruzioni civili, industriali e delle grandi opere infrastrutturali, le cui attività principali sono:

- Progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali.
- Costruzione di strade e viadotti incluse opere connesse, acquedotti e opere di evacuazione, opere fluviali di difesa e di sistemazione idraulica.
- Esecuzione di opere strutturali speciali.
- Costruzione e manutenzione di fabbricati e di opere civili ferroviarie su linee in esercizio e in galleria.
- Costruzione di gallerie ferroviarie e stradali.
- Produzione e vendita di conglomerato cementizio.
- Lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere su specifica del cliente.

L'obiettivo della Società è di presentarsi al mercato come realtà competente e specialistica di settore, attenta alle aspettative del cliente e alle esigenze delle maestranze.

Allo scopo, l'azienda ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Sicurezza del traffico stradale, conforme alle norme ISO 9001, 14001, 45001 e 39001. È certificata inoltre in conformità alla UNI/PdR 125, alla ISO 20400, ISO 30415, UNI ISO 37001, ISO 50001, SA8000 ed è iscritta all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 2-bis. La Società è intenzionata a conseguire la registrazione EMAS entro il 2026. Quest'ultima consentirà di adottare uno strumento di gestione aziendale innovativo e dinamico, capace di misurare le prestazioni, gestire il cambiamento richiesto dal mercato e favorire l'evoluzione e il miglioramento continuo dei processi e garantire una comunicazione chiara e proattiva verso il pubblico e tutte le parti interessate attraverso la Dichiarazione Ambientale.

La Società promuove il cambiamento operando coerentemente con la volontà di soddisfare i Clienti e le parti interessate, salvaguardando la tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti e dell'ambiente circostante, nel pieno rispetto degli obblighi legislativi applicabili, delle norme adottate e degli impegni contrattuali

assunti. A tal fine, l'organizzazione mette a disposizione le risorse necessarie per garantire il rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza, assumendosi il formale impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Tale impegno si traduce in azioni concrete e misurabili, affiancate da una comunicazione trasparente, aperta e continua verso tutti gli stakeholder, al fine di condividere i risultati raggiunti e le sfide future.

Nella prossima gestione l'azienda intende perseguire i seguenti macro-obiettivi:

1. **Miglioramento Continuo e Trasparenza:** Perseguire un innalzamento costante delle prestazioni ambientali attraverso il monitoraggio sistematico degli indicatori di impatto, garantendo al contempo una rendicontazione trasparente a tutti gli stakeholder (comunità locali, enti, dipendenti, fornitori e clienti) in un'ottica di totale condivisione degli obiettivi di sostenibilità.
2. **Conformità Legislativa Rigorosa:** Garantire il pieno rispetto di tutte le leggi statali, regionali e locali in materia ambientale, anticipando, ove possibile, l'introduzione di nuovi vincoli normativi.
3. **Prevenzione dell'Inquinamento e Mitigazione:** Ridurre al minimo l'impronta ambientale dei cantieri temporanei attraverso l'adozione di istruzioni operative stringenti per il contenimento di polveri, rumori e sversamenti.
4. **Transizione verso l'Economia Circolare:** Promuovere sistematicamente il recupero, il riciclo e il riutilizzo delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti inerti da demolizione, minimizzando il conferimento in discarica.
5. **Efficienza Energetica e Decarbonizzazione:** Ottimizzare i consumi di carburante del parco mezzi operativi ed incentivare l'uso di vettori energetici a minor impatto per ridurre progressivamente le emissioni di gas serra.
6. **Green Public Procurement e CAM:** Implementare in modo sistematico i requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM Edilizia) nelle gare pubbliche, qualificando la catena di fornitura e prediligendo materiali ecocompatibili e certificati (es. legno FSC/PEFC).
7. **Coinvolgimento e Sensibilizzazione:** Formare continuamente i dipendenti e responsabilizzare subappaltatori, trasportatori e fornitori affinché adottino standard di tutela ambientale analoghi a quelli aziendali.
8. **Politica di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra**

A decorrere dall'esercizio 2021, l'organizzazione si è impegnata a redigere un inventario delle emissioni e degli assorbimenti di CO₂ associati ai propri uffici, siti produttivi, macchinari e attrezzature.

Con cadenza annuale, le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) legate alle attività operative vengono misurate e comunicate pubblicamente, sia per verificare l'efficacia delle strategie di riduzione attuate, sia per dimostrare coerenza con gli sforzi richiesti alla catena di fornitura. L'azienda si impegna inoltre a condurre una revisione annuale e sistematica delle iniziative di mitigazione per valutarne l'efficacia e garantire un allineamento costante con gli obiettivi di "net-zero" e i traguardi intermedi stabiliti.

Il monitoraggio delle emissioni è regolamentato dal Sistema di Gestione Ambientale aziendale, che prevede verifiche periodiche sottoposte ad audit interni ed asseverazione finale da parte di un soggetto terzo esterno (i cui risultati sono resi disponibili agli stakeholder). La quantificazione e la rendicontazione avvengono in conformità alla norma UNI EN ISO 14064, nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- **PERTINENZA:** i confini dell'indagine riflettono la realtà economica aziendale mediante l'identificazione accurata delle sorgenti di emissione.
- **COMPLETEZZA:** vengono analizzate le emissioni riferibili a tutte le sedi aziendali e ai cantieri edili operativi.
- **COERENZA:** la raccolta dati e il calcolo consentono il confronto delle informazioni nel corso degli anni; eventuali modifiche ai confini, ai metodi o ai fattori di calcolo saranno giustificate e documentate.
- **ACCURATEZZA:** tutti i dati rendicontati sono verificati a più livelli tramite opportuni controlli interni.
- **TRASPARENZA:** l'inventario è redatto in conformità alle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale.

Le emissioni GHG sono valutate secondo lo standard GHG Protocol del WRI, applicando il metodo *market-based* e determinando l'impatto derivante dall'acquisto di elettricità e calore sulla base dei fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, si attribuisce un fattore emissivo pari a zero nello Scope 2.

Impegno Formale di Riduzione delle Emissioni

In linea con gli obiettivi strategici globali, la Società si impegna formalmente a raggiungere una condizione di net-zero entro il 2050. Questo comporta la riduzione di almeno il 90% delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 rispetto al 2021, con la compensazione delle emissioni residue tramite soluzioni di *carbon removal*. La definizione di net-zero sarà costantemente aggiornata in linea con le normative emergenti.

Al fine di strutturare un percorso su basi scientifiche, sono stati fissati i seguenti traguardi intermedi rispetto all'anno di riferimento 2021:

- Entro il 2030: Espansione progressiva della copertura dello Scope 3, includendo la logistica dei fornitori (materie prime), i beni acquistati dall'organizzazione (Categoria 4 del GHG Protocol) e i viaggi aziendali (Categoria 6 del GHG Protocol).
- Entro il 2031: Riduzione del 25% di tutti gli Scope rendicontati (1, 2 e 3).
- Entro il 2040: Riduzione del 50% di tutti gli Scope rendicontati (1, 2 e 3).

La strategia climatica include capillarmente le attività svolte presso le sedi aziendali e i cantieri edili operativi.

Azioni Strategiche Operative

Le riduzioni sopra menzionate saranno sostenute attraverso la realizzazione di progetti di innovazione degli ambienti di lavoro, il continuo ammodernamento del parco macchine e specifiche azioni operative, quali:

- Sostituzione dei macchinari e delle attrezzature più datate con mezzi di nuova concezione a basso impatto ambientale, partendo da quelli a maggior tasso di utilizzo.
- Implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso tutte le sedi aziendali.
- Aggiornamento degli impianti di illuminazione mediante l'impiego di apparecchi a basso consumo energetico (LED).
- Sensibilizzazione e formazione del personale sull'utilizzo efficiente e responsabile di attrezzature e mezzi operativi.
- Ottimizzazione logistica degli spostamenti di merci e risorse umane.
- Selezione preferenziale di fornitori di energia elettrica capaci di certificare l'origine rinnovabile della fornitura, azzerando le emissioni Scope 2 associate.
- Efficientamento termico degli uffici, ottimizzando di un grado le temperature medie stagionali (inverno/estate).

Morbegno, li 18 dicembre 2024


QUADRO CANTANO
COSTRUZIONI S.P.A.

2. QUADRO GENERALE E ORGANIZZATIVO

2.1 LE RISORSE

2.1.1 PERSONE

La Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. impiega mediamente 236 dipendenti a tempo pieno (dei quali circa l'80% operai ed il 20% impiegati amministrativi e tecnici). Nel caso di temporaneo aumento dei volumi di lavoro, superiori alle proprie risorse opera in A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa) e/o si avvale di personale esterno.

Allo stato attuale la superficie utilizzata per lo svolgimento delle attività amministrative e direzionali è di circa 550 m² coperti; trattasi di uffici amministrativi / direzionali, situati a Morbegno in Largo Maurizio Quadrio n. 2 e nell'adiacente Via Marcora n. 11 di recente inaugurazione.

L'azienda svolge l'attività produttiva consistente nella:

1. Progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali.
2. Costruzione di strade e viadotti, inclusi opere connesse.
3. Lavori edili in ambito ferroviario
4. Acquedotti ed opere di evacuazione
5. Opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica
6. Esecuzione di opere strutturali speciali

I processi ausiliari al processo principale riconducibili a Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. che hanno rilevanza dal punto di vista ambientale sono:

- Produzione e vendita di conglomerato cementizio;
- Lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere su specifica del cliente;
- Trasporto di materiali e attrezzature da e per il cantiere;
- Manutenzione ordinaria dei mezzi;
- Lavaggio dei mezzi;
- Rifornimento dei mezzi.

Presso il sito di Talamona (SO) Via Piemonte n. 581 sono presenti il magazzino logistico dell'impresa ed il centro di trasformazione dell'acciaio per cemento armato. Il complesso si sviluppa su una superficie coperta di 3.500 m² e una superficie scoperta esterna adibita a deposito e parcheggio attrezzature di circa 5.000 m².

Il personale dell'Organizzazione è noto per la competenza, la professionalità, la serietà e la riservatezza, caratteristiche che consentono un buon clima aziendale e permettono di consolidare ed accrescere con i Clienti il rapporto di fidelizzazione.

Ad oggi viene applicata una metodologia di lavoro consolidata nel tempo che contempla le esigenze esplicite e implicite del cliente; ove previsto vengono elaborati adeguati progetti da personale specialistico con il supporto dei tecnici Quadrio che hanno una esperienza pluridecennale nel comparto operativo di pertinenza e la professionalità raggiunta negli anni favorisce anche il superamento delle normali difficoltà inevitabili dovute ai vari siti ove si va ad operare.

Il personale è considerato dall'azienda una risorsa fondamentale per l'attuazione e il miglioramento continuo dei processi aziendali; il clima aziendale è di buon livello, risultato confermato anche dal ridotto turn over.

Per il mantenimento e l'integrazione delle competenze il personale viene continuamente formato sui requisiti legali, news legislative e metodiche operative per l'utilizzo delle macchine e degli strumenti. La formazione ed addestramento vengono impartite da formatori esterni specializzati nel settore che posseggono titoli ed esperienza di primo livello nel comparto in cui opera la Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.

2.1.2 ATTREZZATURE

Per lo svolgimento della propria attività lavorativa la Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a utilizza attrezzature specifiche in continua evoluzione, mezzi mobili e attrezzature minute di supporto.

Le principali attrezzature sono:

- ✓ N° 17 autocarri / articolati pesanti con i relativi rimorchi
- ✓ N° 3 autobetoniere per calcestruzzo
- ✓ N° 68 furgoni per il trasporto di operai e attrezzi di lavoro
- ✓ N° 52 autoveicoli per il trasporto dei tecnici di cantiere

- ✓ N° 44 escavatori e pale cingolati / gommati
- ✓ N° 18 miniescavatori e minipale
- ✓ N° 8 gru a torre di cantiere
- ✓ N° 2 autogrù
- ✓ N° 13 sollevatori telescopici
- ✓ N° 4 Dumper
- ✓ N° 5 Rulli
- ✓ N° 1 trattore agricolo
- ✓ N° 50 martelloni / pinze demolitrici / frantumatori / frese da applicare agli escavatori
- ✓ N° 1 Impianto betonaggio fisso
- ✓ N° 1 Impianto blend
- ✓ N° 1 impianto di frantumazione
- ✓ N° 2 Jumbo di perforazione per gallerie
- ✓ N° 5 perforatrici cingolate / gommate
- ✓ N° 2 slitte di perforazione
- ✓ N° 3 pompe spritz beton
- ✓ N° 10 motocompressori aria
- ✓ N° 16 motogeneratori
- ✓ N° 3 torri faro
- ✓ N° 8 motopompe e pompe elettriche acqua
- ✓ N° 6 piattaforme a pantografo / articolate
- ✓ N° 2 motocarriole
- ✓ N° 10 locomotori ferroviari diesel
- ✓ N° 6 caricatori strada rotaia diesel
- ✓ N° 20 carri ferroviari pianali
- ✓ N° 1 carro ferroviario con gru
- ✓ N° 1 carro ferroviario con piattaforma articolata
- ✓ N° 2 carri ferroviari fresa per galleria
- ✓ Attrezzatura specifica minuta per l'erogazione delle attività;
- ✓ Strumenti di misura per il controllo sistematico dei prodotti in conformità alla legge e norme prese a riferimento.

Acquistati nel primo semestre del 2026 per limitare le emissioni:

- ✓ - n. 15 furgoni / autocarri per trasporto di operai e geometri di cantiere
- ✓ - n. 1 impianto di frantumazione con relativo nastro trasportatore per futura attività di frantumazione e recupero macerie da demolizioni (l'implementazione di questa nuova attività è in fase di definizione e potrebbe essere un obiettivo / piano strategico del triennio)
- ✓ - n. 1 jumbo di perforazione BOOMER XE3C

Le attrezzature sono soggette alle manutenzioni e vengono sostituite per adeguamento tecnologico in modo da mantenere l'azienda al passo coi tempi ed essere leader nel comparto di appartenenza.

2.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE

L'universo operativo della Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. è suddiviso in due macrocategorie:

ATTIVITÀ PRINCIPALI (CORE BUSINESS)

- ☞ Edilizia Civile e Industriale: Nuova costruzione, ristrutturazione, efficientamento energetico e restauro conservativo di complessi monumentali. Costruzione di altre opere di ingegneria civile e altri lavori di costruzione specializzati.
- ☞ Infrastrutture Stradali e d'Arte: Realizzazione di strade, autostrade, viadotti, ponti e manti stradali speciali.
- ☞ Opere Ferroviarie e Gallerie: Lavori di manutenzione e interventi civili specialistici in galleria o su linee ferroviarie in esercizio.
- ☞ Opere Idrauliche e Fluviali: Costruzione di acquedotti, reti fognarie, impianti di depurazione delle acque e opere di difesa spondale/sistemazione idrogeologica.

ATTIVITÀ AUSILIARIE E DI SUPPORTO

Svolte principalmente presso l'hub logistico di Talamona (SO):

- ☞ Officina Meccanica Interna: Manutenzione ordinaria e piccole riparazioni dei mezzi d'opera e dei camion aziendali.
- ☞ Centro di Sagomatura Ferro: Taglio e lavorazione dell'acciaio per cemento armato su specifica di progetto.

- ☞ Deposito Carburanti: Stoccaggio di gasolio per autotrazione in serbatoio interrato a doppia camera da 9.000 litri dotato di sistemi di sicurezza.
- ☞ Area Lavaggio Mezzi: Impianto interno dotato di disoleatore per la pulizia periodica della flotta.

CLIENTI

La Quadrio Gaetano Costruzioni Spa opera per una variegata tipologia di clientela sintetizzabile nelle seguenti macrocategorie:

- ☞ Opere civili su linee in esercizio ed in galleria (Rete Ferroviaria Italiana Spa / Ferrovie Nord Spa)
- ☞ Altre Opere pubbliche in relazione alle categorie SOA possedute (Province, Comuni ed altri Enti Locali)
- ☞ Edilizia industriale / commerciale (clienti fidelizzati Brembo Spa – Esselunga Spa – Iperal Spa)
- ☞ Edilizia civile / alberghiera (clienti vari per interventi di medie e grandi dimensioni, oltre ad iniziative proprie tramite società immobiliari del gruppo)
- ☞ Precisiamo che l'attività di produzione calcestruzzo (sospesa da alcuni anni) e taglio e sagomatura dell'acciaio per cemento armato viene effettuata quasi esclusivamente per l'approvvigionamento dei propri cantieri edili. La vendita a terzi rappresenta una porzione insignificante della produzione.

3 LOCALIZZAZIONE DEI SITI E LUOGHI DI LAVORO

I luoghi di lavoro sono oggetto di verifica prima dell'inizio delle operatività e vengono stilati i piani operativi che considerano gli aspetti di sicurezza e gli impatti ambientali inerenti alle attività svolte nelle varie sedi di lavoro.

3.1 LOCALIZZAZIONE DELLA SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

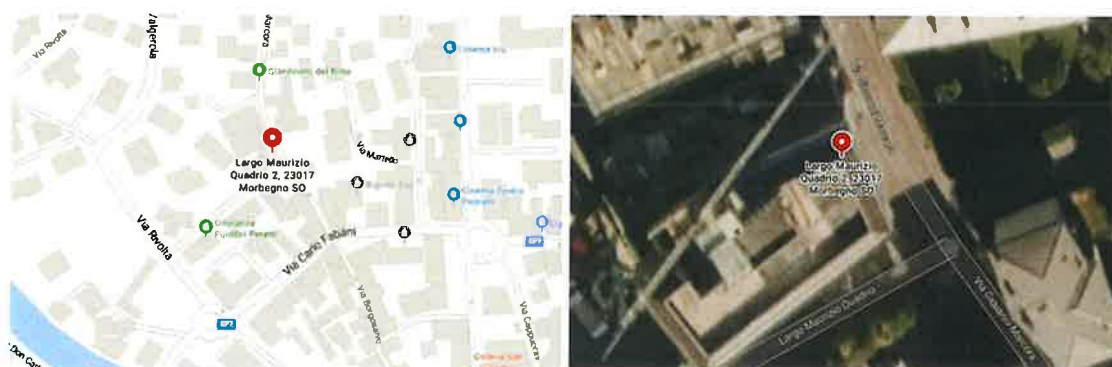


Immagine n. 4: Sede Legale e amministrativa Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO).



Immagine n. 5: Sede Operativa e Magazzino Principale: Via Piemonte 581, 23018 Talamona (SO).

Le attività svolte nei siti e certificate sono:

- ☞ Progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali.
- ☞ Costruzione di strade e viadotti incluse opere connesse, acquedotti e opere di evacuazione, opere fluviali di difesa e di sistemazione idraulica.
- ☞ Esecuzione di opere strutturali speciali.
- ☞ Costruzione e manutenzione di fabbricati e di opere civili ferroviarie su linee in esercizio e in galleria.
- ☞ Costruzione di gallerie ferroviarie e stradali.
- ☞ Produzione e vendita di conglomerato cementizio.
- ☞ Lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere su specifica del cliente.

L'Organizzazione non ha ricevuto comunicazioni o reclami relativi a problematiche di tipo ambientale e non ha procedimenti legali in corso.

3.2 ORGANIZZAZIONE QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.

L'organigramma di Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., di seguito riportato, è aggiornato alla rev. 07 del 02/07/26, (Allegato 2 del Manuale SGI). L'organico aziendale ammonta a 236 unità al 2025, tra personale tecnico-amministrativo e maestranze di cantiere, tutte alle dirette dipendenze dell'Azienda.

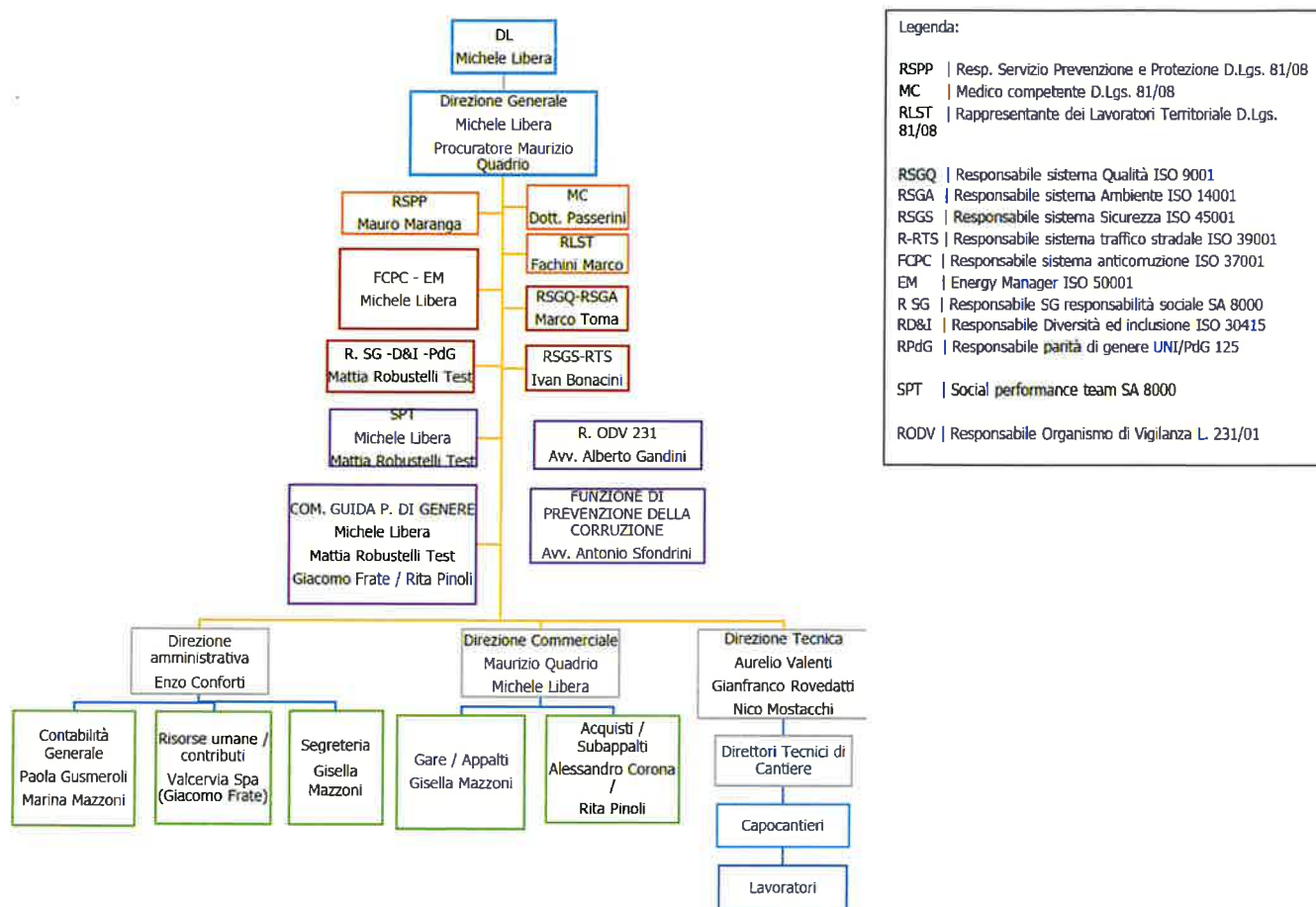


Immagine 6: Organigramma nominale rev. 07 del 02/07/26

3.3 COMPITI E RESPONSABILITÀ

I compiti e le responsabilità sono definiti all'interno del mansionario aziendale presente come Allegato 4 del Manuale SGI, rev. 09 del 02/07/2026. L'Organizzazione ha definito e formalizzato i ruoli, le responsabilità e autorità per garantire una gestione efficace degli aspetti ambientali e il miglioramento continuo delle relative prestazioni. Tali responsabilità sono attribuite ai vari livelli dell'organizzazione e sono descritte nel suddetto mansionario, anche con riferimento alle principali figure interne coinvolte nella gestione ambientale dell'organizzazione.

3.4 LA STRATEGIA GESTIONALE E ATTIVITÀ DI QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.

Il Management esercita una forte Leadership gestendo l'azienda in prima persona e riuscendo ad essere elemento di spinta motivazionale e di competenza per promuovere in tutto lo staff il forte senso di appartenenza e coinvolgimento nello sviluppo e nell'evoluzione aziendale.

La strategia aziendale prevede una attribuzione precisa di compiti e responsabilità al fine di garantire una gestione dei processi e la possibilità per le figure apicali di esprimere una propria leadership nel rispetto delle politiche e strategie aziendali garantendo così anche un più efficace coinvolgimento del personale e relativo senso di appartenenza.

La Direzione è significativamente impegnata allo sviluppo del sistema di gestione integrato mirato alla gestione dell'intera azienda ed oggi rispondente per conformità alle norme ISO 9001, 14001, 45001, 20400, 30415, 37001, 39001, 50001, PDR125, SA8000 nell'edizione aggiornata e certificate da enti terzi.

3.5 IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

La formazione e l'esperienza operativa di Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. nei processi aziendali hanno permesso di attuare interventi per il miglioramento dell'ambiente impegnando risorse e investimenti mirati alla diminuzione dei consumi in generale e della energia da fonti non rinnovabili in particolare.

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. è da sempre impegnata alla riduzione dei consumi da fonti non rinnovabili, Si evidenzia che l'Azienda dispone di nr.3 impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, posizionati sulle coperture delle proprie sedi di Morbegno e Talamona.

1. Primo impianto fotovoltaico: anno di realizzazione 2023, potenza di picco di 8,03 KWp;
2. Secondo impianto fotovoltaico: anno di realizzazione 2025, potenza di picco di 5,40 KWp.
3. Terzo impianto fotovoltaico: anno di realizzazione 2025, potenza di picco di 80,58 KWp.

La Direzione è da sempre impegnata alla riduzione dei consumi da fonti non rinnovabili, si segnala che il 2024 è stato il primo esercizio in cui l'impianto fotovoltaico installato sul tetto degli uffici in Largo M. Quadrio n. 2 ha prodotto energia per l'intero anno. La produzione si è attestata a Mwh 9,90 di cui autoconsumata Mwh 8,05.

Nel secondo semestre 2025 come già detto è stato messo in funzione un secondo impianto fotovoltaico a servizio degli uffici amministrativi.

Sempre nel 2025 è entrato in funzione un terzo importante impianto a servizio del magazzino/reparto lavorazione ferro sito in Talamona Via Piemonte n. 581 (potenzialità 80,58 Kwp e accumulo per 102 Kwh).

Pur non avendo a disposizione i dati di produzione di un intero anno, dal monitoraggio periodico delle produzioni si evince che tale ultimo impianto consente di coprire quasi interamente l'importante fabbisogno energetico del magazzino / centro trasformazione acciaio per c.a. il periodo marzo / novembre. Data la localizzazione e l'esposizione dell'impianto risultano scoperti i mesi invernali.

Nella prima metà del 2026 (dati al 30 giugno 2026) i dati sono rendicontati tramite app e sono elencati nelle varie sedi nella parte specifica della DA.

Nella propria gestione Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. è attenta al contesto operativo nel quale opera e valuta per i cantieri, gli aspetti ambientali sui quali può agire in termini di mitigazione e valuta in modo attento il ciclo di vita dei prodotti impiegati e punta al riuso delle macchine e attrezzature. L'azienda ha attuato un metodo per la misura dei consumi e alla normalizzazione degli indicatori identificando le aree di intervento per le quali sia possibile un confronto per comparto degli indicatori e dei CAM di riferimento.

Ai fini del miglioramento ambientale vengono perseguiti gli indicatori chiave EMAS al fine di impattare il meno possibile sull'ambiente e puntare alla valorizzazione dei propri prodotti e servizi perseguendo il ciclo di vita del prodotto in ogni attività/processo in ottica dell'economia circolare.

L'Organizzazione mediante il proprio SGI agisce sugli aspetti indiretti coinvolgendo fornitori di beni e servizi privilegiando quegli elementi caratteristici che favoriscono l'ambiente quali ad esempio la logistica, il valore del bene e il tempo di vita dello stesso.

4 IL SISTEMA DI GESTIONE

L'attenzione profusa da Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. con attestazioni, qualificazioni e certificazioni su Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza Stradale, Parità di Genere e altri contesti elencati nella tabella precedente, è tangibile e si evince dai risultati raggiunti in questi anni con uno sviluppo del sistema azienda perfezionato nel tempo e che oggi, in forma integrata, permea in modo complessivo tutti i processi e aspetti dell'azienda. Nell'organizzazione sono identificate più figure professionali responsabili del sistema di gestione declinato per Qualità, Sicurezza e Ambiente, queste figure si interfacciano direttamente con il direttivo e attuano le politiche aziendali per mantenere attivo il sistema di gestione.

Oggi il sistema di gestione aziendale è certificato per conformità agli standard internazionali 9001, 14001, 45001, ISO 39001, UNI/PdR 125, ISO 20400, ISO 30415, UNI ISO 37001, ISO 50001, SA8000, inoltre l'azienda possiede attestazione SOA (CQOP), Qualificazione RFI (SQ011 / SQ007) ed è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 2 Bis.

Il Sistema di Gestione Integrato permette a Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. di:

- ☞ gestire e ridurre gli impatti ambientali, operando nel rispetto delle migliori metodiche di sicurezza;
- ☞ garantire un alto livello di affidabilità dei servizi offerti verso le parti interessate (cliente, società civile, comunità locale, pubblica amministrazione, ecc.);
- ☞ garantire il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e il pronto recepimento delle novità legislative per perseguire le migliori prestazioni anche in ambito legislativo;
- ☞ Definire rischi e opportunità al fine di identificare e raggiungere obiettivi di miglioramento ambiziosi. Questi dovranno essere in linea con le politiche e le strategie aziendali per garantire prestazioni ottimali del sistema impresa.

Il sistema di gestione contiene l'attribuzione di ruoli, compiti e responsabilità per la gestione dei processi e la direzione attribuisce tempi e metodi per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

I documenti di sistema (procedure, istruzioni, moduli) sono gestiti sia in forma cartacea che elettronica e la metodica attuata garantisce una univoca rintracciabilità dei dati e la gran parte di questi sono disponibili in intranet aziendale. La documentazione risulta essere la base per la gestione d'impresa, disponibile al personale che, attraverso un severo processo di formazione continua, riesce ad applicare le migliori metodiche ed a registrare ogni evento per permettere alla direzione una approfondita analisi dei dati e la definizione di un business plan per la gestione del cambiamento e lo sviluppo. Periodicamente, Michele Libera provvede a svolgere personalmente nella figura del Legale Rappresentante con il supporto della consulenza, attività di vigilanza, monitoraggio ed auditing per confermare e/o "calibrare" i risultati raggiunti, i traguardi superati e/o modificare gli obiettivi definiti in coerenza agli eventi accorsi e diversi rispetto alle Politiche e strategie definite.

Le criticità riscontrate sono gestite a sistema ed utilizzate come strumento di miglioramento, analizzandone nel dettaglio le cause, attivando trattamenti mirati per la riduzione del danno e attivando efficaci azioni correttive.

Annualmente tutti gli elementi di sistema ed i risultati di prestazione sono utilizzati dalla direzione come dati da analizzare e utili per l'aggiornamento del Business plan e per definire gli obiettivi di dettaglio per la nuova gestione.

4.1 REDAZIONE DEL REGISTRO ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti ambientali si applica a tutte le attività aziendali, inclusi i cantieri. Tale valutazione deriva dall'analisi ambientale periodicamente aggiornata e analizza ogni aspetto nelle condizioni normali, anomale e di emergenza. Nell'aggiornamento della Analisi Ambientale sono considerati i cambiamenti, i rischi e le opportunità su cui agire per gestire il cambiamento e considerare gli elementi significativi ambientali per ogni attività. Sono poi considerate le opportunità e gli aspetti determinati dalla mancata applicazione delle metodiche che Quadrio intende perseguire e relative all'allungamento della vita di prodotti e macchine adottando i criteri del LCA, ciclo di vita del prodotto, riuso, recupero.

In occasione della redazione dell'Analisi Ambientale Iniziale è stata effettuata l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali allo scopo di determinare quelli più significativi, per tracciare le strategie coerenti con la Politica dell'Azienda.

I criteri di valutazione sono di seguito elencati assieme al "Registro degli Aspetti/Impatti Ambientali", nel quale, ad ogni singolo aspetto individuato per le Fasi Operative dell'Organizzazione, viene associato un valore.

I dati raccolti consentono di accertare l'efficacia dei metodi adottati, e di individuare indicatori di prestazione per il piano obiettivi. Le azioni di miglioramento attuate nel tempo quali, l'ampliamento della sede e l'adozione di strumentazione che permette un controllo in tempo reale delle prestazioni ottimizzando contemporaneamente tempi di lavoro e consumi di prodotti da fonti non rinnovabili, hanno permesso di mantenere sotto controllo tutti gli aspetti/impatti ambientali derivanti dalle attività, portandoli ad un livello di accettabilità (anche in situazioni anomale e di emergenza).

ASPETTI AMBIENTALI	IMPATTI AMBIENTALI			
	Fattori del contesto	Tipo di impatto	Valutazione di rischi	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Requisiti legali Processi tecnologici Cambiamenti climatici Cultura aziendale	inquinamento dell'aria per l'emissione di gas nocivi aumento del riscaldamento globale	riduzione delle emissioni in atmosfera climalteranti	
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI NON RINNOVABILI	Cambiamenti climatici Cultura aziendale	inquinamento dell'aria	riduzione del consumo energetico da fonti fossili	
SCARICHI IDRICI	Requisiti legali Requisiti del territorio Processi tecnologici Cultura aziendale	inquinamento del suolo, sottosuolo e delle falde deterioramento degli ecosistemi	riduzione dell'inquinamento dei corsi d'acqua	
UTILIZZO DI MATERIE PRIME E DI RISORSE NATURALI (acqua, combustibili, minerali, metalli, legno)	Requisiti del territorio Processi tecnologici Cambiamenti climatici Cultura aziendale	Sfruttamento di risorse non rinnovabili	riduzione del consumo di risorse non rinnovabili	
CALORE	Requisiti legali Requisiti del territorio Processi tecnologici Cambiamenti climatici Cultura aziendale	Alterazione degli ecosistemi acquatici; Modifica del microclima locale; Stress fisiologico per flora e fauna	riduzione nella produzione di calore	
RADIAZIONI	Requisiti legali Requisiti del territorio Processi tecnologici Cambiamenti climatici Cultura aziendale	Contaminazione profonda degli ecosistemi; Danni biologici; Disorientamento della fauna	riduzione nella produzione di radiazioni	
VIBRAZIONI	Requisiti legali Requisiti del territorio Processi tecnologici Cambiamenti climatici Cultura aziendale	Danni al patrimonio edilizio e infrastrutturale (Ambiente Antropico); Instabilità geologica e idrogeologica; Disturbo e allontanamento della fauna; Compattazione del suolo	Redazione di studi geologici preliminari	
RUMORE	Requisiti legali Requisiti del territorio Risorse e competenze Cultura aziendale Parti interessate	inquinamento acustico (disturbo per l'uomo e per la fauna)	riduzione dell'impatto acustico	
POLVERI	Requisiti legali Requisiti del territorio Cultura aziendale Risorse e competenze Parti interessate	inquinamento dell'aria (tossicità per l'uomo e per gli altri esseri)	Abbattimento delle polveri alla fonte di produzione	

LUCE (prodotta da impianti di illuminazione esterna notturna)	Requisiti legali Requisiti del territorio Parti interessate	inquinamento luminoso	Riduzione dell'impatto luminoso	
PRODUZIONE DI RIFIUTI	Requisiti legali Requisiti del territorio Cultura aziendale Risorse e competenze	impatti dovuti a sversamenti accidentali e altri incidenti (inquinamento dei corsi d'acqua, del suolo)	riduzione nella produzione di rifiuti privilegiando il riciclo dei materiali	
SOSTANZE CHIMICHE (quali: solventi, oli, vernici, ecc)	Cultura aziendale Risorse e competenze Requisiti legali	impatti dovuti a sversamenti accidentali e altri incidenti (inquinamento dei corsi d'acqua, del suolo e del sottosuolo)	utilizzo di sostanze e prodotti all'acqua	
EMISSIONI ODORIGENE	Cultura aziendale Risorse e competenze Parti interessate	Impatti dovuti a disturbi olfattivi	Riduzione delle emissioni odorigene alla fonte di produzione	
GESTIONE DEL TERRITORIO lavori idraulici, modellazione dei versanti, realizzazione di piste forestali, taglio piante)	Requisiti legali Requisiti del territorio Cultura aziendale Parti interessate	impatti positivi sulla tutela dell'ambiente	Riqualificazione ambientale Manutenzione del territorio	
CIRCULARITA' DEL MATERIALE (terre e rocce da scavo)	Requisiti legali Requisiti del territorio Cultura aziendale Parti interessate Risorse e competenze	Peggioramento della qualità dell'aria (Emissioni climalteranti e inquinanti derivanti dai mezzi di movimentazione e trasporto logistico Inquinamento del suolo e delle acque superficiali/sotterranee (dilavamento dei cumuli e percolato) Alterazione idrogeologica, morfologica e rischio di erosione del sito	Pianificazione preventiva per il riutilizzo dei materiali	

Tabella 3: correlazione tra gli aspetti diretti ambientali /impatti ambientali

Per gli aspetti indiretti vedere il seguente §12.

Legenda:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti ambientali è basata sul prodotto: $SI = (C \times F \times G) + L$

SI = significatività

C = Conformità legislativa

L = Rispetto dei limiti di legge

F = Frequenza/Probabilità che si verifichi l'aspetto ambientale

G= Gravità dell'aspetto ambientale

Conformità legislativa

- C = 1 l'aspetto non è normato da una legge o norma
 C = 2 l'aspetto è descritto in una legge o norma
 C = 3 l'aspetto, descritto in una legge o norma, deve rimanere compreso in certi limiti

Rispetto dei limiti (se Conformità legislativa è C=3)

- L = 1 il parametro è molto al di sotto dei limiti di legge
 L = 2 il parametro è prossimo ai limiti di legge, ma al di sotto degli stessi
 L = 3 il parametro supera i limiti di legge

ATTENZIONE: Se L=3, l'aspetto assume il valore massimo (30) e deve essere aperta una NC

Frequenza/Probabilità

- F = 1 bassa, scarsa - fino a 2 volte/anno
 F = 2 media - da 1 volta/mese a 1 volta/settimana
 F = 3 alta - da 1 volta/settimana a 1 volta/ giorno

Gravità

- G = 1 bassa, l'aspetto genera impatti sull'ambiente e/o la salute dell'uomo reversibili su breve periodo
 G = 2 media l'aspetto genera impatti sull'ambiente e/o la salute dell'uomo reversibili su medio periodo
 G = 3 alta l'aspetto genera impatti sull'ambiente e/o la salute dell'uomo irreversibili

Beneficio

- B = 1 basso, l'aspetto genera impatti positivi sull'ambiente irrilevanti
 B = 2 medio l'aspetto genera impatti positivi sull'ambiente e/o la salute dell'uomo rilevanti
 B = 3 alto l'aspetto genera impatti positivi sull'ambiente e/o la salute dell'uomo molto rilevanti

<0	IMPATTO POSITIVO		
da 1 a 5	BASSA	PRIORITA'	per la corretta gestione ambientale dell'effetto si evidenzia la necessità di azioni su lungo termine
da 6 a 11	MEDIA	PRIORITA'	per la corretta gestione ambientale dell'effetto si evidenzia la necessità di azioni su medio termine
da 12 a 30	ALTA	PRIORITA'	per la corretta gestione ambientale dell'effetto si evidenzia la necessità di azioni su breve termine o comunque urgenti

Allo stato attuale tutti gli aspetti ambientali risultano adeguatamente attenzionati e sono governati da specifiche istruzioni operative, note ed applicate dal personale, così da tenere sotto controllo gli aspetti maggiormente significativi e cogliere opportunità di miglioramento da quelli di "bassa significatività".

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

In base alla tipologia dei cantieri della ditta Quadrio Costruzioni Spa riveste maggiore importanza la circolarità del materiale, in particolare il riutilizzo di terre e rocce da scavo, al fine di contenere la produzione di rifiuti.

Altri aspetti fondamentali sono le emissioni in atmosfera dirette e la ricerca di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nei contesti di lavoro è necessario monitorare eventuali scarichi idrici, ridurre l'impatto acustico in prossimità di lavori vicino ai centri abitati e ridurre le produzioni di rifiuti, con particolare attenzione agli imballaggi.

Riassumendo quanto indicato nella tabella di correlazione tra aspetti ed impatti ambientali si ha la seguente situazione:

circularità del materiale	priorità alta
---------------------------	---------------

emissioni in atmosfera energia elettrica da fonti non rinnovabili scarichi idrici rumore produzione di rifiuti	priorità media
utilizzo di materie prime e di risorse naturali calore radiazioni vibrazioni sostanze chimiche emissioni odorigene utilizzo di spazio	priorità bassa
Gestione del territorio	impatto positivo

Tabella 4: riassunto aspetti/impatti diretti

4.2 SEGNALAZIONE DI EVENTI ANOMALI O POTENZIALI

Tutto il personale è formato e informato per la raccolta dati di ogni evento anomalo sia negativo che positivo, in particolare quelli negativi per attivare il processo della gestione delle NC adottando opportuni trattamenti dell'anomalia per analizzarne le cause e le corrispondenti AC. Le anomalie positive vengono utilizzate come elemento da diffondere, ove possibile all'interno dei processi aziendali come obiettivi o come opportunità di diffusione di buon metodo all'interno dell'intera organizzazione.

L'AA aggiornata con frequenza almeno annuale permette di raccogliere e evidenziare le aree e processi soggetti a interventi di miglioramento e attivare nuovi obiettivi e piani.

Tale metodica permette di prendere in considerazione anche tutti gli eventi potenziali, che forniranno poi lo spunto per poter individuare ulteriori affinamenti e/o metodi di lavoro che contribuiscano, ad abbassare la soglia dell'aspetto ambientale.

L'Azienda riserva la massima attenzione a ogni segnalazione esterna, sia essa fondata o strumentale. Anche un'istanza infondata, infatti, esprime una percezione negativa o un bisogno che richiede di rafforzare la comunicazione verso il segnalante o verso il contesto di riferimento. A tale scopo, sono stati attuati e pianificati interventi di sensibilizzazione del personale per raccogliere e gestire tempestivamente ogni feedback dal territorio.

Ad oggi l'azienda non registra reclami esterni né prescrizioni legislative pendenti, avendo sempre risposto prontamente per garantire la piena conformità normativa. Inoltre, in caso di segnalazioni esterne riguardanti effetti ambientali anomali, veri o presunti, il personale ricevente provvede a informare tempestivamente i responsabili secondo le modalità definite dalle procedure di comunicazione aziendali.

4.3 OBIETTIVI ED INDICATORI DI MIGLIORAMENTO

In base ai risultati dell'analisi ambientale, alla valutazione degli aspetti/impatti ambientali ed ai risultati della gestione valutata in occasione dei riesami, la direzione aggiorna/integra il piano obiettivi per la futura gestione unitamente ai punti critici di controllo per il loro raggiungimento.

La pianificazione dell'iter di conseguimento obiettivi è definita nel Riesame della Direzione e comprende gli obiettivi ambientali, unitamente a quelli relativi alla Qualità e Sicurezza, mirati al miglioramento aziendale con un programma di medio o lungo termine e investimenti atti a consolidare in modo continuativo la struttura ed anche reinvestire la marginalità per lo sviluppo e crescita dell'organizzazione. Da sempre il vertice Aziendale, gestisce il presente per traguardare ad un solido futuro l'intera comunità dell'organizzazione. Gli indicatori ambientali sono monitorati e gestiti attraverso l'IO-12: Gestione degli indicatori ambientali Re.01 del 02/07/2026 ed indicati di seguito.

1. KPI efficienza energetica
2. KPI consumi idrici
3. KPI rifiuti
4. KPI emissioni
5. KPI efficienza materiali
6. KPI suolo e biodiversità

OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE TRIENNALE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE.

Gli obiettivi, traguardi e programma ambientale triennale sono stati definiti per il periodo 2026-2028 e sono monitorati periodicamente e trattati in termini di risultato raggiunto nel riesame della direzione.

In base alle evidenze, la direzione aggiorna il business plan e lo integra definendo anche coerenti punti critici di controllo. La pianificazione del programma di miglioramento comprende gli obiettivi dell'azienda, quelli per l'ambiente e gli investimenti atti a consolidare in modo continuativo l'organizzazione Quadrio. Da sempre il vertice Aziendale, gestisce il presente per progettare un solido futuro a vantaggio dell'organizzazione e delle parti interessate a partire dal contesto sociale nel quale Quadrio è inserita. L'attenzione ai dipendenti, al territorio, ed in genere ai fattori interni ed esterni dell'organizzazione permettono di consolidare il presente e proiettare l'azienda verso sempre un più solido futuro, vincendo le sfide del mercato sempre più aggressivo e che deve essere vinto per competenza e valore.

Il contesto nazionale e internazionale impone un'attenta gestione societaria. In questo scenario, il Sistema di Gestione rappresenta lo strumento attraverso il quale la Direzione ottimizza la comunicazione interna ed esterna, consentendo di evidenziare l'impegno aziendale e di far emergere il ruolo della Quadrio sul territorio come realtà solida, capace di portare valore alla comunità locale e a tutte le parti interessate. L'azienda continua a perseguire i propri obiettivi strategici, rimodulando talvolta i tempi di conseguimento a causa di variabili macroeconomiche esterne, quali l'oscillazione dei costi energetici e l'incremento della competitività del mercato.

È Politica dell'organizzazione primeggiare nel settore grazie a competenza, professionalità, gestione oculata e alla costante valorizzazione del proprio capitale umano. L'Azienda si impegna costantemente a mantenere elevati standard qualitativi nel rispetto delle normative, delle autorizzazioni vigenti e del Sistema di Gestione adottato; a tal fine, garantisce un piano rigoroso di interventi di manutenzione periodica, promuove campagne continuative di comunicazione ambientale e finanzia programmi strutturati di monitoraggio per l'ambiente e la sicurezza.

Oltre a queste attività vengono definiti di seguito gli obiettivi in corso e previsti per il triennio di validità della registrazione EMAS, che contribuiscono ulteriormente al miglioramento continuo delle prestazioni della Organizzazione.

La Direzione è da sempre impegnata alla riduzione dei consumi da fonti non rinnovabili; infatti, come visto precedentemente ha installato nelle sue sedi nr. 3 impianti fotovoltaici.

L'Organizzazione è costantemente impegnata nel miglioramento continuo; pertanto, anche la rendicontazione e la tracciabilità dei processi e dei dati sono in costante evoluzione. Nello specifico, nel corso del 2025, l'Azienda ha compiuto un significativo passo in avanti nell'accuratezza della raccolta dei dati aziendali, un adeguamento reso necessario in vista del prossimo conseguimento della registrazione EMAS. Di conseguenza, sotto alcuni aspetti, i valori del 2025 risultano difficilmente confrontabili con quelli del biennio 2023-2024. L'Azienda si impegna ad assumere le procedure adottate nel

2025 come nuovo standard interno, con l'obiettivo di elevare costantemente le proprie prestazioni operative, sostenere la crescita e perfezionare ulteriormente i sistemi di monitoraggio.

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

5.1 COMUNICAZIONE ESTERNA

Ogni comunicazione ufficiale verso l'esterno — in qualsiasi forma — passa obbligatoriamente per la DG, che detiene il controllo e la conseguente attenta gestione unitamente al RSG che ha il compito di attivare e monitorare tutto l'iter fino alla conclusione ed in particolare coordina la redazione del documento coinvolgendo i referenti interni e le figure professionali coinvolte. La Direzione Generale (DG) approva ogni azione rivolta all'esterno relativa a reclami e vincoli prescrittivi, in particolare nei confronti di istituzioni pubbliche e organi di controllo. Il Responsabile del Sistema di Gestione (RSG) non ha autonomia di risposta diretta ed è tenuto a coinvolgere obbligatoriamente la DG. Le Politiche aziendali sono accessibili pubblicamente tramite il sito del Gruppo Quadrio. Serve a dimostrare alle autorità e alla cittadinanza il valore che l'organizzazione porta, nel contesto nel quale è inserita ed i valori e criticità che rappresenta per il territorio, il mondo sociale, i dipendenti e l'ambiente. La Direzione è stata sensibile al rispetto dell'ambiente fin dall'origine ed ha analizzato con attenzione ogni forma di riduzione dei consumi, degli sprechi; orientando fin dove è possibile l'impiego di energia da fonti rinnovabili. Tale aspetto oggi diviene ancor più incisivo a seguito del "comune sentire" rispetto ai problemi del riscaldamento globale e conseguenti cambiamenti climatici. Il vertice di Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. si sente parte integrante ed attiva del contesto ambientale che lo ospita ed agisce con sistematicità per contribuire allo sviluppo nel pieno rispetto dei migliori standard normativi e di buona tecnica.

5.2 COMUNICAZIONE INTERNA

La struttura dei flussi interni è differenziata per direzione. Verso il basso la DG dispone di canali multipli — iCloud per la documentazione SGI, mail e busta paga per le comunicazioni scritte, bacheca per i progressi aziendali. Verso l'alto, invece, il sistema si appoggia prevalentemente sul canale orale, integrato da modelli di segnalazione e registri per i flussi tra Preposti/Direzione Tecnica e DG/RSG. Vale la pena segnalare che la prevalenza del canale orale nei flussi ascendenti riduce la tracciabilità delle comunicazioni operative, rappresentando un potenziale punto di debolezza in sede di verifica.

5.3 ARCHIVIAZIONE

Tutta la documentazione di sistema è soggetta a conservazione obbligatoria per un minimo di **10 anni** — presupposto essenziale per garantire la rintracciabilità delle evidenze in qualsiasi contesto di audit o contenzioso. Sia la comunicazione esterna sia quella interna sono gestite dalla IO-01: Gestione della comunicazione interna e esterna.

5.4 FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

L'organizzazione garantisce il rispetto della legislazione applicabile, delle buone prassi e adotta, come sopra specificato modelli e norme di riferimento per dotarsi di un sistema capace di monitorare ogni processo e sottoprocesso nel pieno rispetto dei requisiti delle norme adottate e certificate da ente terzo, a partire dagli obblighi formativi che per Quadrio rappresentano la base sulla quale poggia il piano per lo sviluppo professionale e mantenimento delle competenze della persona inserita o in fase di inserimento a ruolo.

Per i ruoli esposti a rischio corruttivo — figure apicali e subordinati in attività sensibili — il processo si approfondisce con una vera e propria due diligence reputazionale: visura del casellario giudiziale, autocertificazione 231 e valutazione del profilo personale. Il riferimento normativo è l'art. 5 del D.Lgs. 231/01. All'assunzione il lavoratore riceve, oltre al contratto firmato dalla direzione, un set documentale completo: CCNL, informativa privacy, estratto dello Statuto dei Lavoratori, comunicazione INAIL/INPS e informativa sul Modello 231. La formazione è strutturata su tre livelli — iniziale, periodica e straordinaria — e copre sia gli adempimenti normativi (sicurezza, D.Lgs. 231, ambiente) sia i fabbisogni aziendali specifici. Il piano annuale è parametrato in base alla mansione e al profilo di rischio, sotto la responsabilità del Responsabile del Personale. Tale impostazione permette un'attenta gestione dei processi operativi, in particolare all'interno dei cantieri; in questo contesto, le squadre di lavoro sono accuratamente selezionate e monitorate per garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza, la perfetta esecuzione dell'opera nel rispetto dei requisiti e la piena soddisfazione del personale impiegato. Ogni percorso viene registrato nella Matrice Formativa Aziendale a cura dell'Addetto Ufficio Personale / ASPP. Le premialità sono agganciate a criteri oggettivi, meritocratici e comunicati ai lavoratori e sono vietate discrezionalità non motivate. Ogni deroga deve essere motivata dalla Direzione coinvolgendo la funzione compliance.

La gestione della formazione e del personale sono definite nell'PO-02-SGI: Gestione del personale e della formazione.

PARTE SPECIFICA

6 CONTESTO TERRITORIALE

6.1 LOCALIZZAZIONI DELLE SEDI AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

La sede, amministrativa si trova a Largo Maurizio Quadrio, 2 – 23017 Morbegno (SO) mentre la sede operativa si trova in Via Piemonte, 581 – 23018 Talamona (SO) e Località Isolette – 23010 Colorina (SO). Le sedi sono mostrate assieme al contesto urbanistico nel quale sono collocate, nelle immagini seguenti.

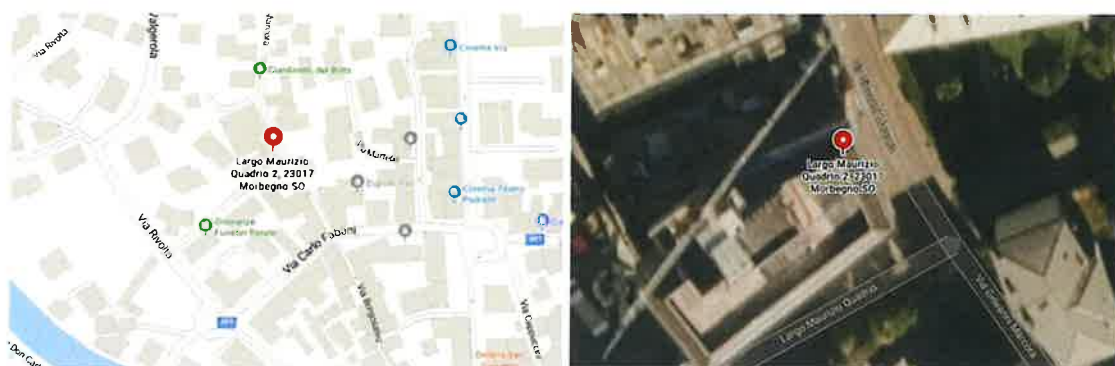


Immagine n. 7: Sede Legale e amministrativa Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO).



Immagine n. 8: Sede Operativa e Magazzino Principale: Via Piemonte 581, 23018 Talamona (SO).

6.2 INQUADRAMENTO AMBIENTALE

L'organizzazione, oltre che nelle sedi, opera presso i maggiori clienti e nei cantieri per le attività di oggetto di certificazione viste in precedenza.

VINCOLI AMBIENTALI

La sede Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. è situata in zona industriale ed è priva di vincoli paesaggistici, non sono presenti aree protette o di pregio naturalistico.

BREVE STORIA SULLE ORIGINI DI SONDRIO

Immagine 9: Castel Masegra, simbolo storico di Sondrio.

Le origini di Sondrio affondano nell'epoca romana, ma è con i Longobardi che la città riceve il suo nome, derivato da *Sondrium* (ovvero "terra coltivata direttamente dal padrone"). Nel Medioevo il borgo crebbe d'importanza strategica, diventando terreno di scontro tra fazioni e passando sotto il controllo della potente famiglia dei Capitanei e poi dei Visconti di Milano, che fortificarono la zona costruendo e ampliando l'imponente Castel Masegra (che puoi osservare nell'immagine sopra, arroccato a guardia della città e oggi circondato dai tipici vigneti terrazzati). La svolta più singolare della sua storia avvenne nel 1512, quando Sondrio e l'intera valle passarono sotto il dominio svizzero delle Tre Leghe (i Grigioni); questo periodo, durato quasi tre secoli, fu caratterizzato da forti tensioni politiche e religiose, culminate nel drammatico "Sacro Macello" del 1620, una violenta rivolta della popolazione cattolica locale



contro i governanti protestanti. Dopo la parentesi napoleonica e il successivo governo austriaco nel Regno Lombardo-Veneto, Sondrio fu annessa al Regno d'Italia nel 1859, avviando una progressiva modernizzazione che l'ha trasformata da emporio rurale a moderno capoluogo alpino.

ORIGINI DEL NOME SONDRIO

Il nome Sondrio ha un'origine medievale affascinante, legata a doppio filo alla dominazione dei Longobardi e al modo in cui gestivano la terra.

Deriva dal termine latino-barbarico *Sundrium* (attestato per la prima volta in documenti dell'anno 840), che a sua volta affonda le radici nella parola germanica *sunder* (che significa "separato" o "riservato", la stessa radice dell'inglese *sunder* o del tedesco *sonder*).

Nel sistema feudale dell'epoca, il *sundrium* indicava una realtà agricola molto specifica:

- ☞ La terra privata del signore: Era la parte di territorio che il padrone del castello teneva per sé, facendola coltivare direttamente dai propri servitori.
- ☞ Separata dal resto: Questa terra era rigorosamente divisa e distinta dai terreni che venivano invece concessi in affitto ai contadini liberi (i coloni o *massari*).

DESCRIZIONE DEL PAESAGGIO:

Il paesaggio che avvolge Sondrio è un affascinante dialogo visivo tra la forza della natura alpina e secoli di incredibile ingegno umano, un contrasto che si percepisce chiaramente camminando per le sue strade.

Se ti trovi nel fondovalle e alzi lo sguardo verso nord, davanti a te si spalanca il versante solitario delle Alpi Retiche, interamente scolpito da chilometri di spettacolari muretti a secco. Questo monumentale mosaico di terrazzamenti, oggi riconosciuto come patrimonio UNESCO, è una vera e propria opera d'arte ingegneristica dove l'uomo è riuscito a strappare la terra alla roccia. È qui che crescono i vigneti verticali di uva Nebbiolo, che regalano vini celebri come il Sassella e il Grumello; un ricamo geometrico vivente che cambia d'abito a ogni stagione, passando dal verde brillante dell'estate all'oro infuocato dell'autunno.

Basta però voltarsi verso sud per cambiare completamente atmosfera. Davanti agli occhi si staglia il profilo delle Alpi Orobie, un versante più ombroso e ripido, dove la mano dell'uomo lascia il passo a una natura decisamente più selvaggia e incontaminata. Qui lo sguardo si perde in una transizione verde e fitta che risale i pendii: si parte dai castagneti del fondovalle per addentrarsi in fitte foreste di faggi e abeti, fino a raggiungere i pascoli d'alta quota e le vette rocciose.

A fare da collante a questo scenario alpino è l'elemento acquatico. Sondrio è letteralmente tagliata in due dal torrente Mallero, che scende impetuoso dalla Valmalenco ed è incanalato in storici e imponenti argini in pietra, quasi a ricordare la costante energia della montagna che pulsa nel cuore della città. Poco più a sud, invece, scorre placido il fiume Adda, accompagnato dal *Sentiero Valtellina*, una ciclabile immersa nel verde che attraversa l'intera valle. Il panorama di Sondrio, in fondo, è proprio questo: un gioco continuo di contrasti verticali, dove l'ordine geometrico delle vigne dialoga con la libertà dei boschi selvaggi, sotto lo sguardo attento delle cime innevate che chiudono l'orizzonte.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Muoversi in un territorio montano come la Valtellina è sempre una sfida, e Sondrio ne è il cuore pulsante, facendo da vero e proprio imbuto e ponte tra la pianura lombarda e le vette alpine.

La spina dorsale di tutta la mobilità è la Statale 38 dello Stelvio, la strada vitale che attraversa l'intera valle: verso sud collega la città a Lecco e Milano, mentre verso nord-est prosegue per Tirano e Bormio. Questa arteria viaria corre parallela alla linea ferroviaria Milano-Tirano, che fa tappa proprio alla stazione di Sondrio. Questa ferrovia vanta un primato storico affascinante: nel 1902 fu la prima al mondo a essere elettrificata ad alta tensione. Sia la strada che la ferrovia hanno vissuto una profonda modernizzazione (con varianti stradali e treni di nuova generazione) per fluidificare il traffico.

Dato che i binari corrono solo sul fondo della valle, per raggiungere i paesi arrampicati sui pendii e le valli laterali entrano in gioco i bus della STPS, una rete di trasporti su gomma fondamentale per la vita quotidiana di studenti e lavoratori. Infine, anche se per i viaggi internazionali ci si deve appoggiare agli aeroporti milanesi, a pochi chilometri dal centro c'è l'aviosuperficie di Caiolo. Non ospita voli di linea, ma è un'infrastruttura strategica per il volo privato e, soprattutto, come base per l'elisoccorso e la protezione civile, indispensabili per la sicurezza in alta quota.

La sede operativa della Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. si trovano entrambe sul fondovalle, lungo la sponda sinistra del fiume Adda, a ridosso del versante delle Alpi Orobie. È un'area fortemente votata alle attività produttive e artigianali, dove la viabilità è stata disegnata proprio per facilitare il passaggio di merci e lavoratori.

Partendo da Via Piemonte a Talamona, ci troviamo nel cuore dell'area artigianale del paese. Il vero punto di forza di questa posizione è la vicinanza strategica con lo svincolo della Nuova Variante della SS38 (la variante di Morbegno). Questa superstrada è fondamentale perché permette a camion e pendolari di immettersi rapidamente sulla direttrice principale verso Milano e Lecco o verso Sondrio, saltando completamente il traffico dei vecchi centri abitati. Per gli spostamenti più locali e di vicinato, invece, l'area si appoggia alla Strada Provinciale 16 "Orobica" (SP16), che corre parallela al fiume e

collega capillarmente i vari capannoni della zona. C'è anche la stazione ferroviaria di Talamona non troppo distante, utile soprattutto per la mobilità dei passeggeri.

Spostandoci di pochi chilometri verso est, arriviamo in Località Isolette a Colorina. Anche questo è un comparto spiccatamente industriale, conosciuto soprattutto per le attività legate all'estrazione e alla lavorazione dei materiali di cava. Dal punto di vista viabilistico, il punto di riferimento immediato resta la SP16 Orobica, che gestisce tutto il traffico locale e pesante tra i paesi di questa sponda della valle (collegando la zona a Forcola da una parte e a Fusine dall'altra). La particolarità di Località Isolette è che, per agganciarsi alla statale veloce (la SS38), che in quel tratto corre sul versante opposto della valle, i mezzi devono necessariamente sfruttare i ponti sul fiume Adda, muovendosi tipicamente verso gli svincoli di Ardenno o di Berbenno di Valtellina. Tutta la rete di strade interne è asfaltata e dimensionata appositamente per reggere il carico di autoarticolati e mezzi pesanti.

Clima

Il clima risulta essere tipico della zona alpina di fondovalle, con inverni freddi e secchi ed estati calde ventilate. La temperatura media è di circa 1°C in inverno e 21°C in estate con tassi di umidità moderati (pari al 65-75%).

7. AUTORIZZAZIONI IN ESSERE E CONFORMITÀ

Per la sede legale, operativa e amministrativa di proprietà in via Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO) sono presenti i seguenti documenti, tra i quali:

AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) 09/01/2025 rilasciato da comune di Colorina (SO) per lo stabilimento destinato all'attività di betonaggio e stoccaggio di materiali inerti;

Provvedimento di licenza in via definitiva per l'esercizio dell'autotrasporto di cose in conto proprio per il veicolo telaio wma21fzz8rm944017 avente portata di kg 9.000 (rilasciato il 02/08/2024).

Reg.01.01 Quadro adempimenti e autorizzazioni rev.03 del 22/02/24

Agibilità dei locali;

Servizio idrico integrato con la società S. EC.AM. SPA contratto N. 2014-45001077

L'organizzazione è iscritta alla camera di commercio di Sondrio ed è in possesso delle autorizzazioni per svolgere le attività di:

- ☞ Progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali.
- ☞ Costruzione di strade e viadotti incluse opere connesse, acquedotti e opere di evacuazione, opere fluviali di difesa e di sistemazione idraulica.
- ☞ Esecuzione di opere strutturali speciali.
- ☞ Costruzione e manutenzione di fabbricati e di opere civili ferroviarie su linee in esercizio e in galleria.
- ☞ Costruzione di gallerie ferroviarie e stradali.
- ☞ Produzione e vendita di conglomerato cementizio.
- ☞ Lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere su specifica del cliente.

Con riferimento alla conformità legislativa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. per tenere sotto controllo le disposizioni legislative e di altro tipo applicabili alla propria attività ha redatto e mantiene aggiornato un registro excel collegato alle leggi e norme e, periodicamente, viene svolta una verifica di conformità normativa.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. dichiara di essere conforme alle disposizioni legislative e di altro tipo in materia ambientale applicabili alla propria realtà, per le attività di sede, legali ed operative sia in ufficio che per il laboratorio e magazzino di produzione.

8. CICLO PRODUTTIVO E LUOGHI DI LAVORO

I luoghi di lavoro Quadrio comprendono locali amministrativi, tecnici e di gestione oltre ai cantieri presso le committenti; le attività sono descritte nei singoli contratti e le commesse di lavoro che sono gestite nel pieno rispetto dei requisiti legislativi, contrattuali e di sistema integrato dell'organizzazione.

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., è attenta alle innovazioni, ricercando nuove metodologie per la riduzione degli impatti ambientali e attenzione al ciclo di vita e/o riuso del prodotto in conformità anche ai criteri minimi ambientali CAM.

9. ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'azienda opera nel rispetto di procedure consolidate, nel pieno rispetto delle norme tecniche e leggi applicabili. I prodotti costruiti sono conformi ai requisiti di buona tecnica, testati quando richiesto, da ente terzo esterno che ne certifica l'adeguatezza all'uso.

REQUISITI MINIMI AMBIENTALI (CAM EDILIZIA) E CONFORMITÀ P.A.

In linea con il D.M. 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici), la Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. ha integrato nel proprio sistema i seguenti requisiti obbligatori per gli appalti della Pubblica Amministrazione:

REQUISITI DI PRODOTTO E MATERIALI

L'Organizzazione, nell'ottica del miglioramento continuo e di una sempre più efficace gestione dei propri impatti, ha effettuato un'attenta analisi del contesto aziendale, esaminando l'evoluzione della normativa nazionale in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

A seguito di questa attività di monitoraggio legislativo, l'Azienda ha identificato il quadro complessivo dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** applicabili alle proprie attività, pianificandone la progressiva integrazione all'interno dei propri processi e della catena di fornitura.

I decreti CAM individuati come applicabili all'organizzazione e sui quali si focalizzeranno le azioni di adeguamento e i futuri obiettivi di conformità di prodotto e di processo sono:

- **CAM Edilizia (D.M. 23/06/2022):** Risulta il fulcro per le attività di progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici civili, industriali e ferroviari. L'azienda si impegna a mappare la filiera per adeguare in futuro le formulazioni del proprio conglomerato cementizio (puntando al requisito del 5% minimo di riciclato certificato tramite EPD o ReMade in Italy), a tracciare l'origine del ferro lavorato nel centro di trasformazione e a qualificare i fornitori di tubazioni, isolanti e legno strutturale.
- **CAM Strade (D.M. 05/08/2024):** Applicabile direttamente ai cantieri per la costruzione di strade, viadotti e gallerie. Definisce i futuri standard aziendali per l'approvvigionamento di materiali da sottofondo e conglomerati bituminosi contenenti quote riciclate (fresato d'asfalto) e per la gestione sostenibile delle terre e rocce da scavo nelle opere lineari.
- **CAM Arredo Urbano (D.M. 07/02/2023):** Identificato come applicabile per le commesse pubbliche che prevedono la fornitura e posa di elementi di finitura esterna, segnaletica, barriere o manufatti in plastica/legno riciclato a corredo delle opere civili e stradali.
- **CAM Illuminazione Pubblica (D.M. 27/09/2017 e ss.mm.ii.):** Rilevante per la componente impiantistica legata alla costruzione e manutenzione di gallerie (stradali e ferroviarie) e di grandi infrastrutture, dove i corpi illuminanti e i sistemi di regolazione dovranno rispondere a specifici requisiti di efficienza energetica e durabilità.
- **CAM Servizi Energetici per gli Edifici (D.M. 07/03/2012):** Preso in considerazione in ottica di sviluppo futuro, qualora l'azienda estenda le proprie attività alla gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici (contratti di prestazione energetica EPC) sugli immobili costruiti o ristrutturati.
- **CAM Veicoli (D.M. 17/06/2021) e CAM ICT (D.M. 11/03/2026):** Applicabili ai processi di approvvigionamento interno dell'organizzazione (Green Procurement). L'azienda intende integrare questi criteri nelle future procedure di acquisto o noleggio della flotta di mezzi di cantiere e delle dotazioni informatiche d'ufficio, al fine di ridurre l'impronta carbonica indiretta dell'intera struttura societaria.

L'andamento di questo piano di implementazione graduale, volto a tradurre i CAM applicabili in requisiti operativi e prodotti certificati, costituisce un obiettivo strategico per la Direzione e sarà oggetto di periodico monitoraggio all'interno dei riesami del Sistema di Gestione Ambientale.

REQUISITI DI CANTIERE (ESECUZIONE DEI LAVORI)

- ☞ **Piano Ambientale di Cantiere (PAC):** Redazione sistematica, prima dell'avvio di ogni commessa pubblica, di un PAC dettagliato che recepisce le linee guida CAM in merito alla minimizzazione del rumore, alla gestione delle polveri e alla protezione del suolo dagli sversamenti.
- ☞ **Demolizione Selettiva e Deconstruction:** Nei lavori di ristrutturazione e abbattimento, viene applicato il protocollo di "demolizione selettiva" per separare preventivamente le frazioni di rifiuti (frazioni merceologiche omogenee), incrementando la purezza del rifiuto e garantendo una percentuale di avvio a recupero/riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione ben **superiore al 70% in peso**.
- ☞ **Monitoraggio Risorse in Cantiere:** Registrazione periodica dei consumi idrici ed energetici imputabili esclusivamente alle attività della specifica commessa di cantiere.

10. PRINCIPALI ATTREZZATURE E MEZZI PROPRI E INNOVAZIONI

Le attrezzature e mezzi di proprietà disponibili in azienda sono conformi alla legislazione applicabile ed alle direttive specifiche di settore; sono sottoposti a controlli periodici prescritti e/o programmati secondo adeguati piani definiti per la manutenzione ordinaria, preventiva, ed a rottura.

I noli a caldo / freddo sono limitati a coprire le eventuali punte di lavoro o per specifici macchinari che non possediamo.

Le attrezzature sono elencate precedentemente in questo documento.

INNOVAZIONE E OBIETTIVI TRIENNALI

L'organizzazione sta ultimando i lavori di riqualificazione del vecchio magazzino aziendale in disuso situato a Cosio Valtellino (SO) Via Nazionale per destinarlo a nuovi uffici direzionali / amministrativi / tecnici.

All'inizio del secondo semestre 2026 si prevede il trasferimento degli uffici posti al primo piano della sede di Morbegno (SO) Largo M. Quadrio n. 2 nella nuova sede di Cosio Valtellino, per procedere poi alla ristrutturazione della sede storica.

L'evoluzione della società è stata favorita anche dal sostegno alle aziende innovative ed ha attinto in diverse occasioni al finanziamento industria 4.0 e 5.0.

Lo stabile amministrativo è stato dotato di un impianto FV della potenzialità di 8,03 Kw e l'area operativa di Talamona nel 2025 è stata dotata di un impianto FV della potenzialità di 80,58 kwp e 102 Kwh di accumulo, la produzione è preferenzialmente utilizzata in situ.

L'azienda impiega per le proprie attività e servizi energia da fonti rinnovabili, nell'ottica di consumare meno, consumare meglio e ridurre i costi di gestione. A riprova di questo impegno, l'organizzazione è certificata ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione dell'energia), con prima emissione avvenuta il 25/01/2024. Per il condizionamento estivo ed invernale sono stati installati ed avviati due impianti in pompa di calore contenenti gas non ozono lesivo.

I consumi di metano visionati i bilanci di sostenibilità e come dichiarato dall'Organizzazione sono marginali, poiché nei magazzini e uffici il riscaldamento degli ambienti è garantito dall'energia termica fornita dalla rete di teleriscaldamento.

Mentre l'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento delle attività generali e dei macchinari.

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. ha provveduto all'ammodernamento delle macchine con l'acquisto e la messa in esercizio di:

Mezzo	Tipologia di mezzo	Data di acquisto
MAN TGS 26.480	Autocarro pesante	28/08/2024
N. 12 FURGONI / AUTOCARRI X TRASPORTO DIPENDENTI	Furgoni operai / autocarri Geometri	2023
N. 6 FURGONI / AUTOCARRI X TRASPORTO DIPENDENTI	Furgoni operai / autocarri Geometri	2024
N. 10 FURGONI / AUTOCARRI X TRASPORTO DIPENDENTI	Furgoni operai / autocarri Geometri	2025
HITACHI ZX490 LCH-7	Escavatore cingolato	15/04/2025

CASE CX 350D	Escavatore cingolato	17/04/2025
CASE CX 210E	Escavatore cingolato	10/10/2023
CASE CX 210E	Escavatore cingolato	24/10/2024
CASE CX 210E	Escavatore cingolato	05/03/2025
TAKEUCHI TB2150R2P	Escavatore cingolato	08/08/2025
HITACHI ZX 135 UST-7	Escavatore cingolato	27/12/2023
HITACHI ZX 95 USB-7	Escavatore cingolato	22/09/2025
HITACHI ZX 55 U-6	Escavatore cingolato	24/01/2023
TAKEUCHI TB 217 R	Miniescavatore cingolato	14/07/2023
TAKEUCHI TB 217 R	Miniescavatore cingolato	12/08/2025
KOBEL SK10SR-2E	Miniescavatore cingolato	06/06/2023
HITACHI ZW310-7	Pala Gommata	15/01/2024
MANITOU MLT 741-140	Sollevatore Frontale	20/01/2025
MANITOU MT625 HST5	Sollevatore Telescopico rotat.	22/02/23
MANITOU MRT 1845	Sollevatore Telescopico rotat.	13/07/23
MANITOU MRT 1845	Sollevatore Telescopico rotat.	28/03/25
MANITOU MRT 1845	Sollevatore Telescopico rotat.	05/08/25
MERLO ROTO 40.16S	Sollevatore Telescopico rotat.	30/06/25
MANITOU 2660	Sollevatore Telescopico rotat.	21/03/25
VOLVO A30G	Dumper	08/04/25
BLEND A240	Impianto blend	20/06/25
BOOMER S2	Jumbo di perforazione	14/04/25
COMACCHIO MC8	Perforatrice cingolata	16/05/23
CASAGRANDE C7	Perforatrice cingolata	29/04/25
CASAGRANDE C6T	Perforatrice cingolata	31/01/25
MARINI MR A150	Perforatrice idraulica	27/11/23
ATLAS XAVS378	Compressore aria	04/02/25
ATLAS XAVS378	Compressore aria	11/04/25
DOOSAN 12/205	Compressore aria	08/06/23
MOSA GE225 FXC	Motogeneratore	11/04/24
N. 2 MOSA GE185 FXC	Motogeneratore	04/06/24

N. 2 MOSA GE35 YSC	Motogeneratore	23/04/25
MAGNI DAB 16 RT	Piattaforma articolata	30/09/23
GLEISFREI GLF 350 V3	Locomotore di cantiere	03/03/23
GLEISFREI GLF 350 V2	Locomotore di cantiere	26/09/24
GLEISFREI FGF 110I	Carro ferroviario fresa galleria	06/03/23

Tabella 5: macchine operatrici acquistate dal 2023 al 2025 e prima metà del 2026

11. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

A. Rifiuti (Significatività: ALTA nei cantieri)

L'attività core genera quantitativi di rifiuti inerti non pericolosi (macerie e materiali di risulta, imballi, terre e rocce da scavo).

A magazzino centrale, la manutenzione ivi svolta, genera residui pericolosi quali oli esausti, filtri esausti e batterie al piombo.

Strategia di mitigazione: Gestione separata nei cantieri, massimizzazione del riutilizzo delle terre in situ (D.P.R. 120/2017) e tracciabilità totale tramite Formulare (FIR) e MUD.

B. Consumo Risorse e Carburanti (Significatività: MEDIA-ALTA)

I consumi da fonti non rinnovabili sono legati a:

- 1) L'alimentazione dei mezzi pesanti, degli escavatori e dei gruppi elettrogeni genera consumo di gasolio da autotrazione.
- 2) I magazzini e gli uffici utilizzano energia elettrica per il funzionamento delle attività generali e dei macchinari; il riscaldamento degli ambienti è invece garantito dall'energia termica fornita dalla rete di teleriscaldamento.

L'organizzazione adotta metodiche consolidate per l'ottimizzazione dei processi ed in particolare una

Strategia di mitigazione: Rinnovo programmato della flotta con motorizzazioni a basse emissioni e monitoraggio centralizzato delle tessere carburante.

C. Emissioni in Atmosfera e Polveri (Significatività: MEDIA nei cantieri)

Le attività di movimentazione terra, scavo e demolizione generano emissioni diffuse di polveri grossolane. I gas di scarico dei mezzi d'opera impattano localmente sulla qualità dell'aria.

La Strategia di mitigazione adottata consiste nella sensibilizzazione al rispetto delle velocità di transito ridotte nei cantieri, bagnatura sistematica dei cumuli di inerti e delle piste nei periodi siccitosi.

D. Rumore e Vibrazioni (Significatività: MEDIA)

L'impiego di martelli demolitori, escavatori e le lavorazioni del ferro producono emissioni sonore. L'impatto a Talamona pur rientrando nei limiti della zonizzazione acustica del comune è confuso/mitigato dall'inquinamento acustico indotto dalla vicina strada SS38 molto trafficata.

La Strategia di mitigazione adottata consiste nella pianificazione delle attività nel pieno rispetto dei regolamenti comunali sulle fasce orarie e avvio delle lavorazioni d'impatto negli orari di minor disturbo per il vicinato.

E. Consumo Idrico e Scarichi (Significatività: BASSA-MEDIA)

L'alimentazione di acqua potabile è da acquedotto per usi civili e per il lavaggio mezzi. A fini industriali, l'organizzazione ha in passato emunto acqua da un pozzo situato a Colorina (SO), con prelievi storicamente più consistenti (fino a decine di metri cubi annui). A seguito della progressiva riduzione dell'attività dello stabilimento, i prelievi si sono ridotti costantemente negli anni fino a volumi residuali. Attualmente i consumi di acqua maggiori sono relativi ai cantieri operativi. Il pozzo è mantenuto attivo in attesa di sviluppi nel sito.

Di seguito i volumi d'acqua emunta, come risultanti dalla "Trasmissione annuale dei risultati delle misurazioni delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del Regolamento Regionale n. 2/2006:

Anno	mc emunti
2023	252
2024	158
2025	25
Primo semestre 2026	10 (stimati)

Tabella 6: volumi di acqua emunta dal pozzo di Colorina

La tendenza costantemente decrescente dei volumi emunti conferma la progressiva dismissione dell'attività presso il sito, coerentemente con lo stato di non operatività dichiarato; i prelievi residui non sono riconducibili a ripresa produttiva. Attualmente viene mantenuto attivo in attesa di sviluppi nei siti. Gaetano Costruzioni S.p.A. produce i seguenti scarichi idrici industriali, riconducibili ad attività svolte presso il magazzino di Talamona:

- Acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio degli automezzi;
- Acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'area di rifornimento carburante.

Per tali scarichi l'azienda ha ottenuto l'AUA n. 204/16 del 12/09/2016.

Entrambi gli scarichi sono oggetto di analisi chimiche annuali come previsto dall'autorizzazione stessa.

Gli scarichi derivanti dai servizi igienici sono convogliati in fognatura e l'azienda paga i canoni stabiliti dalle Amministrazioni Comunali.

Nel caso di utilizzo di acqua per l'abbattimento della polverosità generata dagli scavi o dalla movimentazione di materie prime e automezzi, la stessa si disperde nel terreno e non costituisce un punto di scarico individuabile e autorizzabile. Per ridurre gli impatti legati a questo aspetto, gli addetti adottano le misure di mitigazione stabilite nell'istruzione operativa **I-AMB-01 Gestione ambientale dei cantieri**.

La Strategia di mitigazione adottata è la corretta gestione del processo, il totale rispetto dei requisiti di cui alla autorizzazione AUA mediante campionamenti chimici annuali/semestrali degli scarichi industriali come da prescrizione AUA.

Consumi di Gasolio (dati aggiornati al 31 dicembre 2025 e stima dei dati del primo semestre 2026)

Il gasolio rappresenta un aspetto ambientale significativo, viene utilizzato come combustibile per trazione nei macchinari da lavoro, nei veicoli aziendali e quelli degli agenti commerciali. La macchina del titolare è ibrida. La transizione è prevedibilmente ancora lunga e legata alla affidabilità dei veicoli a trazione elettrica ed ai vincoli dettati dalla ricarica e disponibilità di punti di ricarica.

Anno	Gasolio (litri)	t gasolio (Calcolate)	GJ totali	Giorni lavorati	t/die	GJ/die	Tep Totali
2023	1.053.348	879,55	37.468,64	38.724	0,0227	0,97	897,14
2024	745.699	622,66	26.525,26	43.098	0,0144	0,62	635,11
2025	1.724.764	1.440,18	61.351,58	50.140	0,0287	1,22	1.468,98
2026 (Stima)	800.000	668,00	28.456,80	21.994	0,0304	1,29	681,36

Tabella 7: Gasolio 2023,2024,2025 e primo semestre 2026

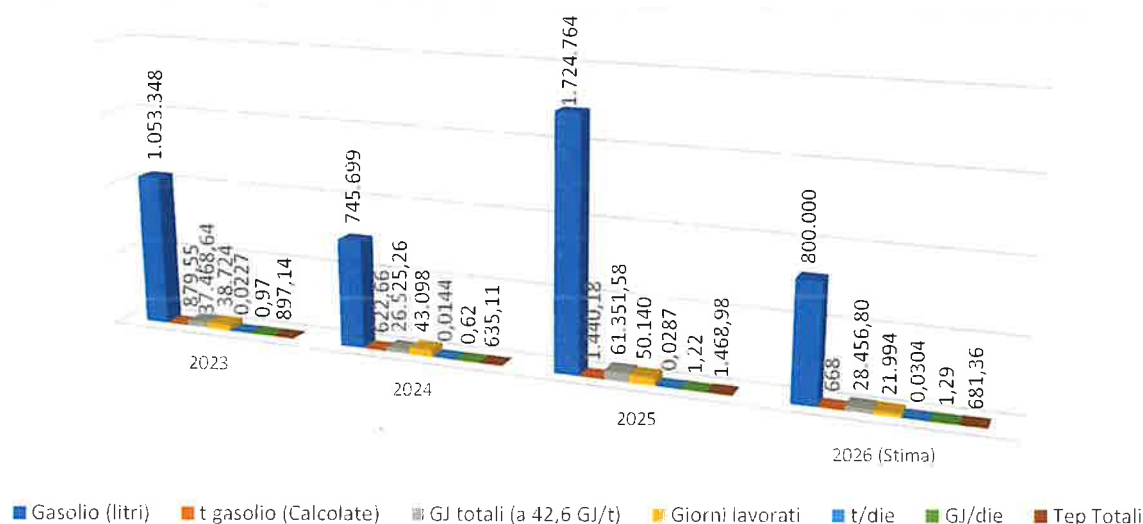


Immagine 10: gasolio 2023-2025 e primo semestre 2026

Il consumo di gasolio viene utilizzato per la maggior parte per trasporti e macchine operatrici come riportato nei bilanci di sostenibilità visionati. Come si può notare anche dal grafico vi è un aumento delle ton di CO₂ prodotta poiché nel 2025 è aumentato il suo tonnello consumato, mentre tra il 2023 e 2024 questo è sceso. Questo aumento può essere dovuto a maggiori commesse prese in carico e maggior quindi utilizzo di macchine, trasporti e attrezzature. Per il 2026 si aspetta di verificare i valori stimati con i valori reali.

Fonte dei dati sono i bilanci di sostenibilità e inventari emissioni GHG redatti dalla stessa azienda. La conversione dei litri di gasolio in tonnellate è stata svolta, in base alla fatturazione, utilizzando un valore medio di 0,835 Kg/l, il risultato poi è stato diviso per 1000. Il fattore utilizzato di conversione dei consumi in tonnellate in GJ è 42,6 GJ/t di gasolio. Il fattore di conversione utilizzato per convertire le tonnellate di gasolio in TEP è di 1,02. (fonte: Ministero dell'Ambiente - tabella dei parametri standard nazionali, anno 2022, relativi ai coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC).

Consumi di benzina (dati aggiornati al 31 dicembre 2025 e stima dei dati del primo semestre 2026)

Tabella 8: benzina da 2023, 2024, 2025 e primo semestre 2026

Anno	Benzina litri	t Benzina	GJ totali	gg lavorati	t die	GJ die	Tep anno
Anno 2023	4234	3,13	137,86	38724	0,000081	0,0036	3,29
Anno 2024	2379	1,76	77,46	43098	0,000041	0,0018	1,85
Anno 2025	4800	3,55	156,29	50140	0,000071	0,0031	3,73
2026 primo semestre (valori stimati)	2000	1,48	65,12	21994	0,000067	0,0030	1,55



Immagine 11: benzina e parametri correlati 2023, 2024, 2025 e primo semestre 2026

L'utilizzo di benzina è limitato a una quota ridotta della flotta aziendale – impiegata prevalentemente per percorsi brevi e in ambito urbano – e a piccole attrezzature da cantiere con motore a scoppio. In un'ottica di progressiva transizione verso la mobilità elettrica, pur stimando tempi di conversione gradualmente e di medio-lungo periodo, l'azienda sta già implementando le infrastrutture necessarie. A tal fine, è in corso l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso le sedi di Talamona, Morbegno e la futura sede di Cosio Valtellino. Poiché i consumi di gasolio e benzina sono strettamente legati alle percorrenze necessarie per l'operatività dei cantieri, una loro riduzione strutturale risulta complessa. Tuttavia, l'azienda monitora costantemente questo aspetto, sensibilizzando il personale tecnico e gli operatori a una guida accorta, sicura ed eco-sostenibile, finalizzata all'ottimizzazione dei consumi e alla tutela del patrimonio aziendale.

Fonte dei dati sono i bilanci di sostenibilità redatti dalla stessa azienda. La conversione dei litri della benzina in tonnellate è stata svolta, in base alla fatturazione, utilizzando moltiplicando un valore medio di 0,74 Kg/l e diviso per 1000. Il fattore utilizzato di conversione dei consumi in tonnellate in GJ è 44 GJ/t di benzina. Per convertire le tonnellate di benzina in TEP si è utilizzato 1,05 (fonte: Ministero dell'Ambiente – tabella dei parametri standard nazionali, anno 2022, relativi ai coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'Inventario nazionale UNFCCC).

Consumi di metano (dati aggiornati al 31 dicembre 2025 e primo semestre 2026)

Anno	Tonnellate metano	Metano Smc	Metano m³	gg lavorati	Sm³ Metano die	GJ totali	GJ die	TEP
Anno 2023	5,04	7404,67	7210	38724	0,19	259,16	0,0067	6,19
Anno 2024	5,31	7815,47	7610	43098	0,18	273,54	0,0063	6,53
Anno 2025	5,55	8162,60	7948	50.140	0,16	285,69	0,0057	6,82
primo semestre 2026	2,72	4.000	4080	21.994	0,18	140,00	0,0064	3,34

(valori stimati)								
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 9: metano e parametri correlati 2023,2024,2025 e primo semestre 2026

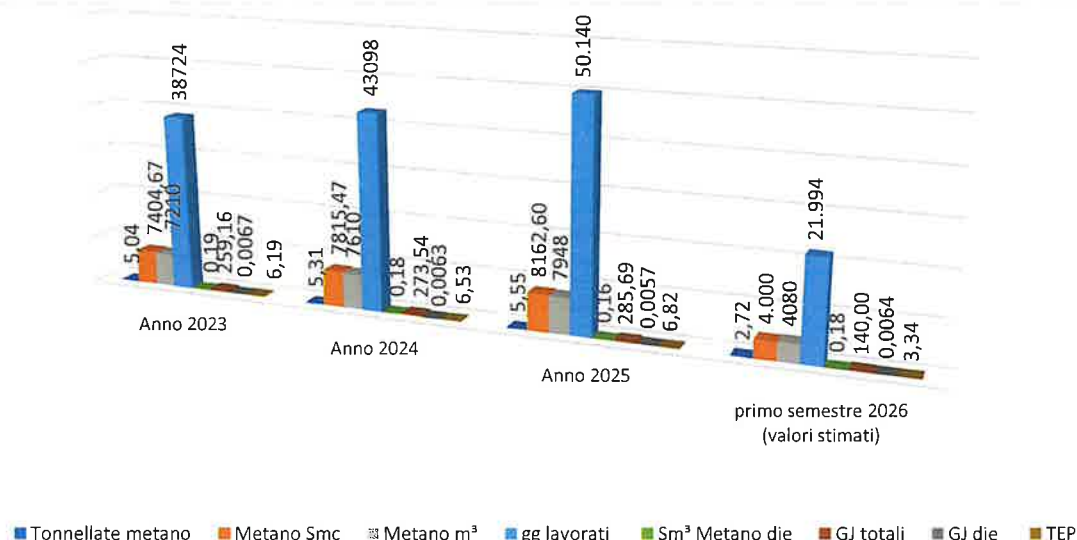


Immagine 12: metano e parametri correlati 2023-2024-2025 e primo semestre 2026

Il consumo di metano come si può vedere è irrisorio, dovuto principalmente a riscaldamento edifici. Insieme al metano viene utilizzato il teleriscaldamento alimentato a energia elettrica.

Fonte dei dati: bilanci di sostenibilità e documenti forniti dall'azienda stessa. Per effettuare i calcoli e convertire i m3 in Sm3 si è utilizzato il coefficiente di conversione di 1,027 (ARERA), per convertire m3 metano in tonnellate si è moltiplicato per 0,00068 corrisponde alla densità del metano in condizioni standard (STP, di solito calcolate a 15 °C e 1 atm, pari a circa 0,68 kg/m³), per calcolare i GJ si sono moltiplicati i Sm3 per 0,035 (valore ricavato dalla stima media della qualità del gas); per calcolare i TEP si è moltiplicato i GJ ottenuti per 0,023889 (fonte: MASE, ISPRA e ARERA).

Consumi di energia elettrica (dati aggiornati al 31 dicembre 2025 e primo semestre 2026)

L'azienda ha attivato per gli impianti ed utenze il monitoraggio dei consumi e pianifica un controllo sui rendimenti. I consumi di energia elettrica rappresentano un aspetto ambientale significativo per l'ottimizzazione delle risorse ma non relativamente alle emissioni di CO2. I consumi presi a riferimento, pertanto, sono quelli limitati all'acquisto dal gestore ed il riferimento è quello delle fatture dell'ente fornitore. Si evidenzia che l'Azienda dispone di nr.3 impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, posizionati sulle coperture delle proprie sedi di Morbegno e Talamona.

1. Primo impianto fotovoltaico: anno di realizzazione 2023, potenza di picco di 8,03 KWp;
2. Secondo impianto fotovoltaico: anno di realizzazione 2025, potenza di picco di 5,40 KWp.
3. Terzo impianto fotovoltaico: anno di realizzazione 2025, potenza di picco di 80,58 KWp.

La Direzione è da sempre impegnata alla riduzione dei consumi da fonti non rinnovabili, si segnala che il 2024 è stato il primo esercizio in cui l'impianto fotovoltaico installato sul tetto degli uffici in Largo M. Quadrio n. 2 ha prodotto energia per l'intero anno. La produzione si è attestata a Mwh 9,90 di cui autoconsumata Mwh 8,05.

Nel secondo semestre 2025 come già detto è stato messo in funzione un secondo impianto fotovoltaico a servizio degli uffici amministrativi.

Sempre nel 2025 è entrato in funzione un terzo importante impianto a servizio del magazzino/reparto lavorazione ferro sito in Talamona Via Piemonte n. 581 (potenzialità 80,58 Kwp e accumulo per 102 Kwh).

Pur non avendo a disposizione i dati di produzione di un intero anno, dal monitoraggio periodico delle produzioni si evince che tale ultimo impianto consente di coprire quasi interamente l'importante fabbisogno energetico del magazzino / centro trasformazione acciaio per c.a. nel periodo marzo / novembre. Data la localizzazione e l'esposizione dell'impianto risultano scoperti i mesi invernali.

Energia Elettrica	kWh	GJ	Persone tot	kWh per persona	GJ per persona	TEP
Anno 2023	331.762	1.194,34	178	1.863,83	6,71	28,53
Anno 2024	389.310	1.401,52	197	1.976,19	7,11	33,48
Anno 2025	777.327	2.798,38	236	3.293,76	11,86	66,85
Primo Semestre 2026 (Stima)	350.000	1.260,00	236	1.483,05	5,34	30,10

Tabella 10: Consumo di EE e GJ da 2023-2025



Immagine 13: Grafico consumo Energia Elettrica

Se consideriamo gli stabilimenti fissi, il pensiero va subito ai centri di sagomatura del ferro e agli impianti di produzione del calcestruzzo. Parliamo di attività strutturalmente energivore: se il mercato delle costruzioni ha spinto molto negli ultimi tre anni, quegli impianti hanno lavorato a pieno regime. Più ore di funzionamento per mescolatori, nastri trasportatori e macchinari per la lavorazione del ferro si traducono direttamente in un'impennata della bolletta, che in questo caso è il sintomo positivo di un aumento della produzione e del fatturato.

C'è poi da valutare l'effetto dei cantieri temporanei, in particolare la quota legata alle grandi infrastrutture come gallerie e opere ferroviarie. Lavorare sottoterra o su linee in esercizio richiede un dispendio di energia che non ha nulla a che vedere con l'edilizia civile classica. Per ragioni di sicurezza, i cantieri in galleria hanno bisogno di impianti di ventilazione forzata attivi ventiquattr'ore su ventiquattro per garantire l'aria respirabile, idrovore pesanti per l'evacuazione delle acque sotterranee e un'illuminazione a giorno costante. Se nel triennio l'azienda ha acquisito commesse di questo tipo, l'impatto sui contatori di cantiere è immediato e massiccio.

In parallelo, sta lasciando il segno anche l'avvio della transizione ecologica di cui parlavamo prima. L'installazione delle colonnine a Talamona, Morbegno e la predisposizione per Cosio Valtellino indicano che i primi veicoli elettrici o ibridi hanno iniziato a muoversi. Ogni chilometro percorso da queste auto sposta il costo dal benzinaio alla bolletta elettrica della sede. Questo fenomeno di "elettrificazione" sta contagiando anche gli stessi cantieri, dove per ridurre rumore ed emissioni si tende a sostituire i vecchi attrezzi a scoppio o i generatori diesel con macchinari elettrici o a batteria, centralizzando i consumi sulla rete.

Infine, non vanno trascurati i fattori logistici e climatici. L'allestimento e lo sviluppo della futura sede di Cosio Valtellino, sommati alla gestione delle sedi storiche, alzano inevitabilmente i consumi di base legati a uffici, server e illuminazione dei piazzali. A questo si aggiunge l'impatto delle ultime stagioni estive, che hanno registrato temperature record. Il condizionamento dell'aria incide molto sugli uffici centrali, ma diventa una voce di costo enorme nei moduli prefabbricati e nei container di cantiere usati dai tecnici, che per loro natura hanno un isolamento termico ridotto e richiedono una climatizzazione costante per rimanere vivibili.

Inoltre, questo aumento del consumo di EE è dovuto in parte alle nuove macchine inserite nel tessuto produttivo e al ritardo della messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico per iter burocratici. Per vedere cosa succede nel 2026 si attendono i dati completi dell'anno.

Fonte dei dati sono i bilanci di sostenibilità ed elenco documenti per consumi 2025 redatti dalla stessa azienda. I GJ sono determinati utilizzando il coefficiente di 0,0036 GJ/kWh. Il fattore di conversione da GJ a Tep è di 0,02388 (ARERA, MASE).

Consumi totali di energia da fonti non rinnovabili (dati aggiornati al 31 dicembre 2025)

- GJ

Anno	GJ EE	GJ GASOLIO	GJ METANO	GJ BENZINA
2023	1.194,34	37.468,64	259,16	137,86
2024	1401,52	26.525,26	273,54	77,46
2025	2798,38	61.351,58	285,69	156,29
2026 (primo semestre) (valori stimati)	1260,00	28.456,80	140,00	65,12

Tabella 11: Consumi da fonti non rinnovabili anni 2023 -2024 -2025 e primo semestre 2026

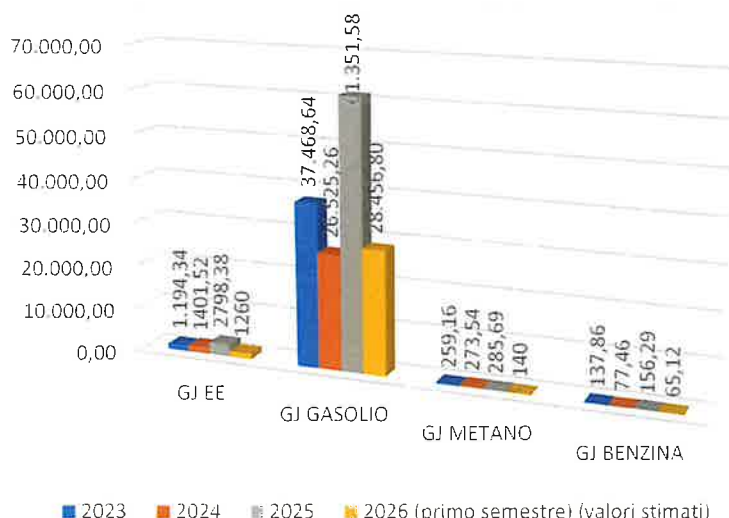


Immagine 14: Grafico consumo energia in GJ da fonti non rinnovabili e primo semestre 2026

Dal grafico sopra in cui si tengono in considerazione i GJ di EE, benzina, gasolio e metano si può evincere come la voce che maggiormente contribuisce ai consumi aziendali sia il gasolio seguito in misura minore dalla EE, invece metano e benzina rappresentano voci irrisorie nel bilancio dei consumi come detto anche in precedenza. I maggiori consumi di gasolio e EE derivano dalle attività che l'azienda effettua, che richiedono un consumo di queste molto alto e difficilmente riducibile per l'Azienda.

- Tep

I TEP sono determinati utilizzando i coefficienti riportati nella tabella sottostante.

TEP	EE	Gasolio	Benzina	Metano
anno 2023	32,04	897,14	3,29	6,19
anno 2024	37,52	635,11	1,85	6,53
anno 2025	66,85	1.468,98	3,73	6,82
Anno 2026(primo semestre) (valori stimati)	30,10	681,36	1,55	3,34

Tabella 12: Consumi di energia da fonti non rinnovabili anni 2023 -2024 -2025 e primo semestre 2026

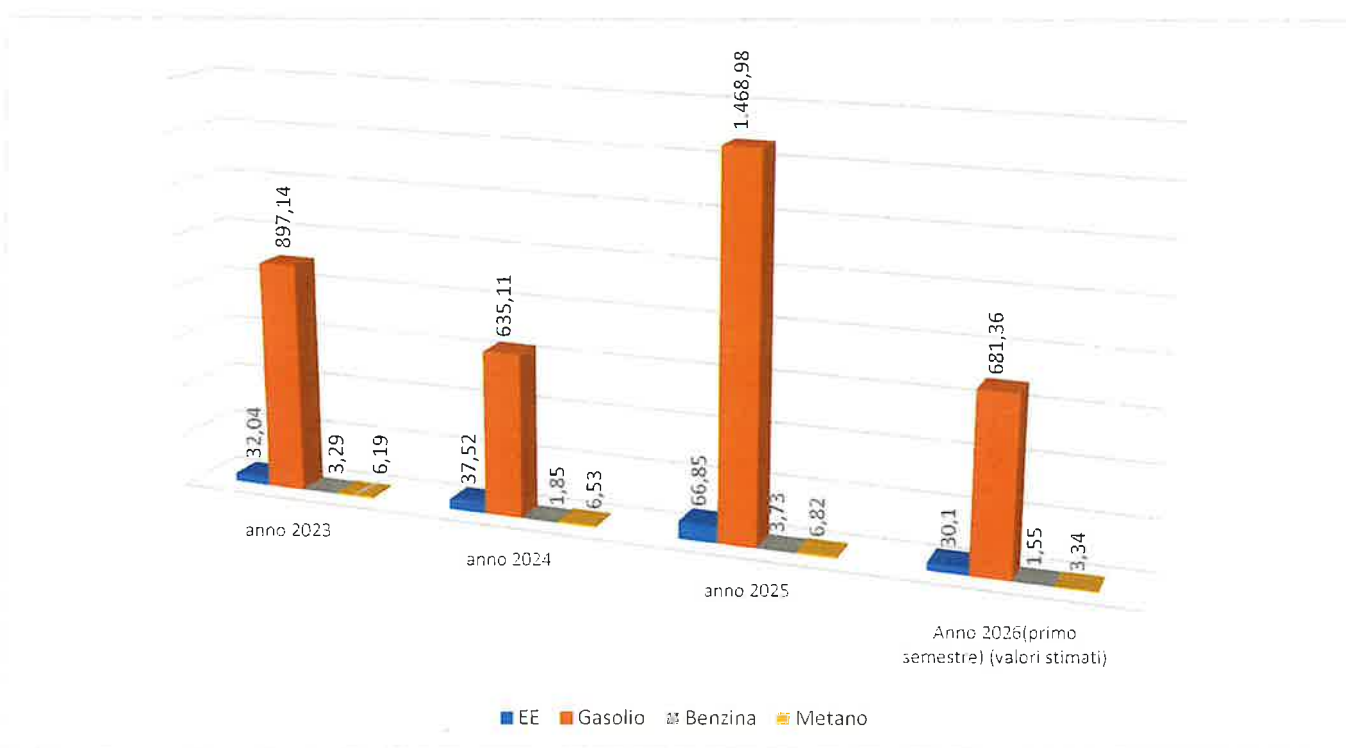


Immagine n. 15: Grafico consumo energia da fonti non rinnovabili anno 2023-2024-2025 e primo semestre 2026

Dal grafico sopra in cui si tengono in considerazione i TEP di EE, benzina, gasolio e metano si può evincere come la voce che maggiormente contribuisce ai consumi aziendali sia il gasolio seguito in misura molto minore dalla EE, invece metano e benzina rappresentano voci irrisorie nel bilancio dei consumi come detto anche in precedenza. I maggiori consumi di gasolio e EE derivano dalle attività che l'azienda effettua, che richiedono un consumo di queste molto alto e difficilmente riducibile per l'Azienda. Si può notare come

Consumi totali di energia da fonti rinnovabili (dati aggiornati al 31 dicembre 2025 e primo semestre 2026)

Impianto	Messa in Esercizio	Anno Dati	Produzione (MWh)	Autoconsumo (MWh)	Immissione in rete (MWh)	Prelevo dalla rete (MWh)	Note / Stato
----------	--------------------	-----------	------------------	-------------------	--------------------------	--------------------------	--------------

Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2023	2023	7,44	4,93	2,51	10,27	Porzione di anno
Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2023	2024	9,90	8,05	1,85	29,79	
Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2023	2025	7,71	6,97	0,74	33,95	
Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2023	Al 30.06.2026	5,900	5,400	0,500	22,90	Porzione di anno
Via Piemonte n. 581, Talamona	2025	2025	9,71	5,47	0,70	15,28	Porzione di anno
Via Piemonte n. 581, Talamona	2025	Al 30.06.2026	51,00	23,00	25,00	14,00	Porzione di anno
Via Marcora n. 11, Morbegno	2025	2025	3,81	2,48	1,33	5,33	Porzione di anno
Via Marcora n. 11, Morbegno	2025	Al 30.06.2026	3,50	1,50	2,00	3,30	Porzione di anno

Tabella 13: Consumi di energia da fonti rinnovabili anni 2023 -2024 -2025 e primo semestre 2026 nelle varie sedi

Anno Dati	Produzione (MWh)	Autoconsumo (MWh)	Immissione in rete (MWh)	Prelevo dalla rete (MWh)
2023	7,44	4,93	2,51	10,27
2024	9,90	8,05	1,85	29,79
2025	21,23	14,92	2,77	54,56
Al 30.06.2026	60,40	29,90	27,50	40,20

Tabella 14: Produzione da Fotovoltaico e consumi energia elettrica da rete e autoconsumo anni 2023 -2024 -2025 e primo semestre 2026

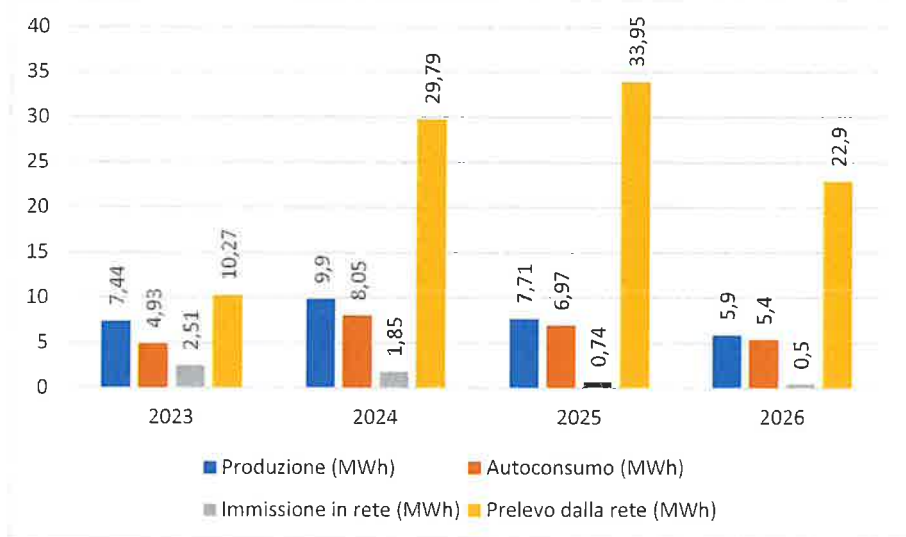


Immagine 16: Grafico produzione Energia Elettrica, consumi da rete e autoconsumo 2023,2024,2025 e primo semestre 2026 impianto di Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno

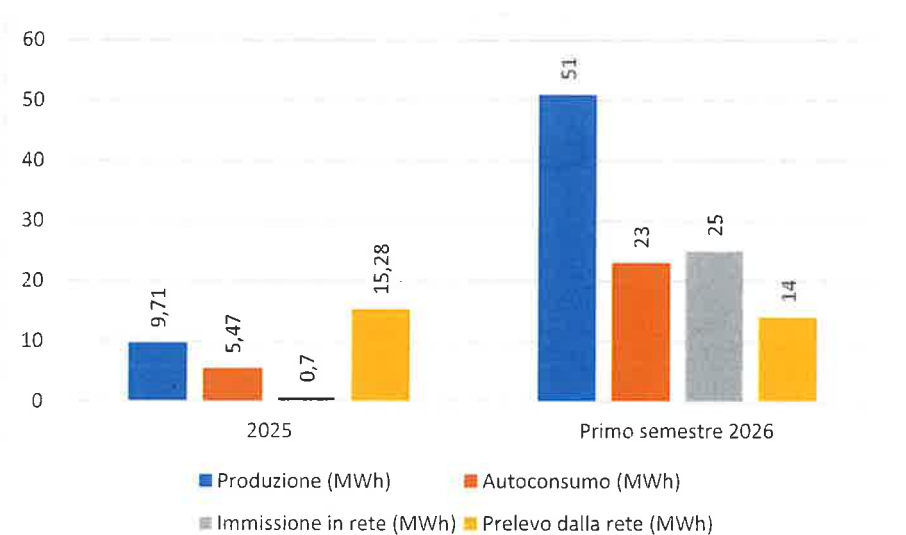


Immagine 17: Grafico produzione Energia Elettrica, consumi da rete e autoconsumo 2023,2024,2025 e primo semestre 2026 impianto di Via Piemonte n. 581, Talamona

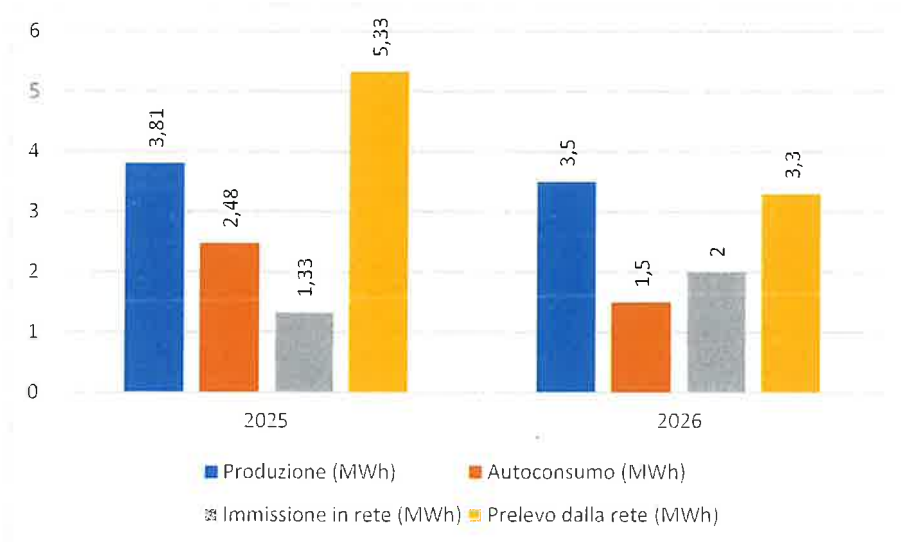


Immagine 18: Grafico produzione Energia Elettrica, consumi da rete e autoconsumo 2023,2024,2025 e primo semestre 2026 impianto di Via Marcora n. 11, Morbegno

Fonte dei dati: consumi impianti installati forniti dall'Azienda

Consumi idrici (dati aggiornati al 31 dicembre 2025 e primo semestre 2026)

Nelle sedi l'acqua utilizzata viene garantita dal servizio idrico integrato e i suoi consumi sono monitorati e controllati dall'organizzazione. Ai fini della DA i consumi idrici derivanti da SII non sono significativi.

A fini industriali l'organizzazione emungeva acqua da pozzo situato a Colorina (SO). Nel corso degli anni valutati ai fini della dichiarazione ambientale e visti "Trasmissione annuale dei risultati delle misurazioni delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e del regolamento regionale n. 2/2006" si hanno i seguenti mc di acqua emunta dal pozzo:

anno	Mc emunti
2023	252
2024	158
2025	25
Primo semestre 2026	10

Tabella 15: Mc emunti da pozzo di Colorina

Come si evince dalla tabella, i consumi decrescono costantemente nel periodo in esame. In passato il pozzo veniva sfruttato in misura maggiore: l'Organizzazione, infatti, registrava consumi pari a decine di metri cubi (m³) annui. Attualmente, i prelievi d'acqua dal pozzo vengono effettuati in misura molto minore. Il consumo di acqua totale invece è cresciuto da 8142 mc nel 2023 a 13847 mc nel 2024 a seguito dell'aumento dei volumi, sceso poi a 10100 mc nel 2025. Quest'ultimo valore è stato calcolato considerando solo i consumi reali presenti nelle bollette visionate.. Il consumo complessivo dell'acqua per il 2026 sarà calcolato una volta che si avranno tutti i consumi annuali.

Anni	Consumi idrici (mc)	gg lavorati	Consumi idrici/gg lavorati	lavoratori	consumo idrico addetto
2023	8142	38.724	0,21	178	45,74
2024	13847	43.098	0,32	197	70,29
2025	10100	50.140	0,20	236	42,80
primo semestre 2026 (valori stimati)	5010	21.994	0,23	236	21,23

Tabella 16: consumi idrici 2023-2024-2025 e primo semestre 2026

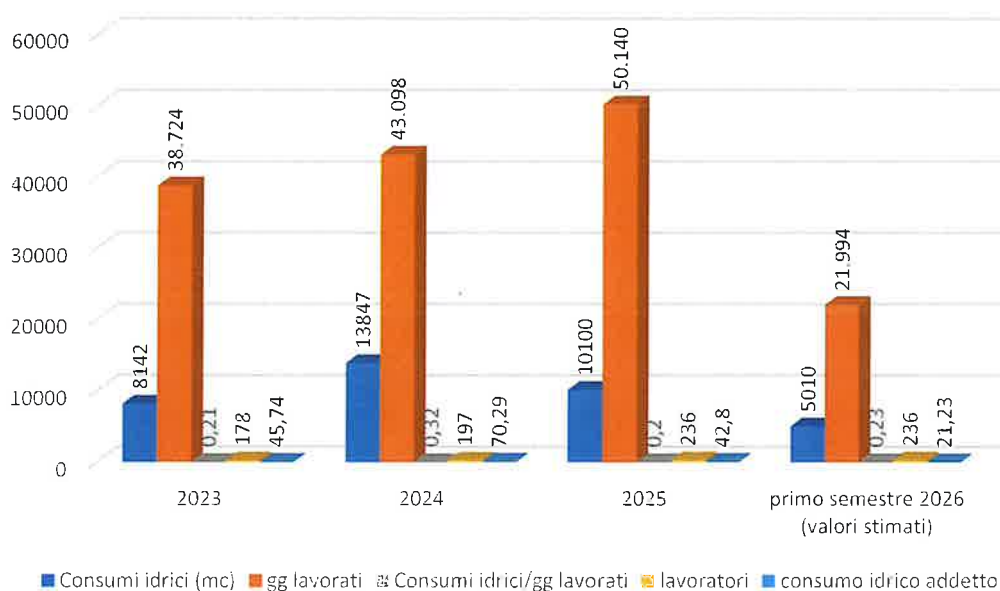


Immagine 19: grafico consumi idrici 2023-2024-2025 e primo semestre 2026

Fonte dei dati: bilanci di sostenibilità, bollette, documentazione pozzo per gli anni considerati

Consumi di prodotti

I prodotti consumati da Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. si riferiscono, in ufficio, principalmente alla carta, che tuttavia non è aspetto ambientale significativo. L'azienda ha in atto una progressiva riduzione della carta utilizzando quanto possibile i supporti informatici con l'implementazione nelle aree di lavoro di PC portatili.

In relazione alle macchine di produzione, i principali prodotti sono energia elettrica e modestissima quantità di prodotti lubrificanti.

Anni	kg lubrificante e olio	gg lavorati	kg die
2023	6672	38.724	0,17
2024	12336	43.098	0,29
2025	16313	50.140	0,33
Al 30.06.2026	8000	21.994	0,36

Tabella 17: consumi oli, lubrificanti e grasso dal 2023 al 2025

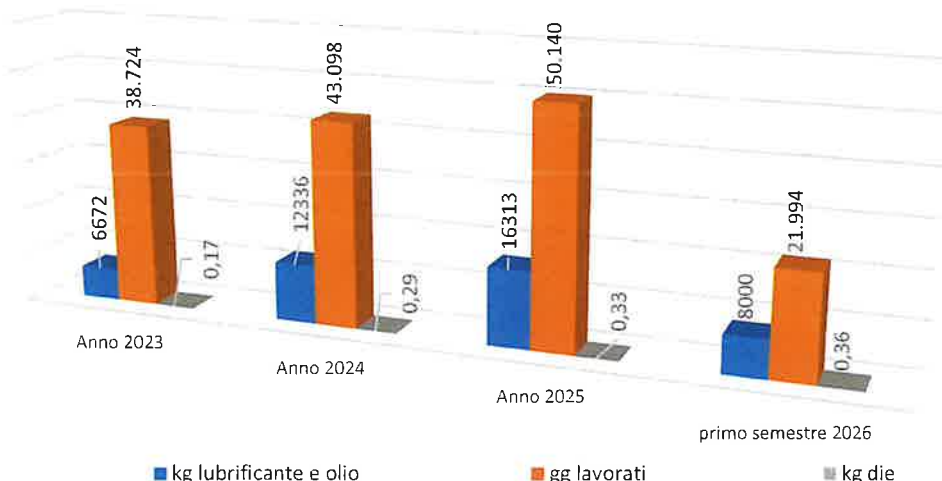


Immagine 20: consumi oli, lubrificanti e grasso dal 2023 al 2025

Come si evince dai grafici, l'andamento dei consumi di oli e lubrificanti è in costante crescita nel triennio 2023-2025. Tale incremento è riconducibile al maggior numero di commesse acquisite, confermato dall'aumento del fatturato degli ultimi anni. Il conseguente e più intenso utilizzo dei macchinari potrebbe averne accelerato l'usura, richiedendo interventi di manutenzione più frequenti e un impiego superiore di fluidi industriali. Il picco massimo si registra nel 2025, con un totale di 16.313 kg di prodotto utilizzato. Per quanto riguarda il 2026 si attende la completezza dei dati sull'anno.

Fonte dei dati: documentazione fornita dall'Azienda

Prodotti e sostanze stoccati nella sede operativa e amministrativa

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. ha un magazzino di deposito materiali che servono per le attività definite nell'oggetto di certificazione:

I prodotti pericolosi sono corredati di scheda di sicurezza.

Le informazioni contenute all'interno delle schede vengono illustrate ai dipendenti in occasione delle riunioni di sicurezza e di formazione e sono presenti all'interno della IO-13 SGI Gestione delle SDS rev. 21/09/2022.

La documentazione relativa ai prodotti pericolosi e alla loro gestione è costantemente accessibile al personale presso tutti i luoghi di lavoro.

L'efficacia della formazione e dell'addestramento, unita al rigore delle prassi operative, ha finora evitato il verificarsi di problematiche di rilievo, anche in situazioni critiche. Sebbene questi risultati confermino l'adeguatezza delle attuali metodiche di lavoro, l'azienda mantiene un approccio preventivo: il personale viene continuamente addestrato a gestire con competenza scenari di rischio ipotetici o imprevedibili. A tal fine, vengono eseguite esercitazioni periodiche che simulano le situazioni di emergenza censite nel Piano di Emergenza Aziendale.

Gestione dei rifiuti aziendali

I rifiuti prodotti presso la sede amministrativa sono rifiuti derivanti dalle attività di ufficio quali rifiuti urbani misti, cartucce toner e pile esaurite; essendo assimilabili agli urbani sono conferiti al servizio pubblico di raccolta previa differenziazione e sono un aspetto ambientale non significativo.

I rifiuti derivanti dalle sedi operative dell'Azienda, sono invece aspetto ambientale significativo e sono quelli riportati nella tabella.

La gestione dei rifiuti è regolata da specifica procedura e la raccolta differenziata viene inviata al trattamento e/o a smaltimento in conformità alla classificazione dei rifiuti prodotti e inviata a fornitori in possesso delle autorizzazioni

prescritte. L'organizzazione possiede risorse per una attenta gestione dei rifiuti e per ottemperare a tutti i requisiti legali e di buona tecnica. Per quanto riguarda i risultati del primo semestre del 2026 si aspetta la loro completezza.

Rifiuti prodotti (in tonnellate)

Nelle tabelle e grafico sottostanti vengono classificati secondo codici EER i rifiuti prodotti dall'Azienda all'interno del perimetro della DA nelle sedi di Morbegno e Talamona, inoltre è presente tabella riassuntiva con quantitativi rifiuti, divisione in pericolosi e non pericolosi, % di rifiuti recuperati, affidati a trasportatori autorizzati e conferiti a destinatari autorizzati, grammi rifiuti/ euro fatturato prodotti nelle sedi.

Tabella 18: rifiuti dal 2023 al 2025 e stimato per il primo semestre 2026

Anno	Unità Locale	Rif. Pericolosi (t)	Rif. Non Pericolosi (t)	Totale Prodotto (t)	Rifiuti avviati a recupero/smaltimento (t)	% Avviati a Recupero-Smaltimento	% Affidati a Trasportatori Aut.	% Conferiti a Destinatari Aut.
2023	Morbegno (Sede) / Talamona	25,185 t	281,494 t	306,679 t	305,959 t	99,77%	99,77%	99,77%
2024	Morbegno	0,000 t	0 t	0 t	0,1 t	100%	0,00%	0,00%
2024	Talamona	10,750 t	93,365 t	104,115 t	104,115 t	100%	100%	100%
2025	Morbegno	7,000 t	141,240 t	148,240 t	148,240 t	100%	100%	100%
2025	Talamona	3,075 t	20,765 t	23,840 t	23,840 t	100%	100%	100%

Tabella 19: Rifiuti prodotti esclusivamente presso le Sedi stabili (Morbegno e Talamona)

Anno	Totale Rifiuti Sedi (t)	Fatturato (€)	Rifiuti prodotti per euro (t rifiuti/€ fatturato)
2023	306,679	75.758.536	$4,05 \times 10^{-6}$
2024	104,115	94.009.126	$1,11 \times 10^{-6}$
2025	172,080	121.275.312	$1,42 \times 10^{-6}$

I Rifiuti Non Pericolosi Superano il 90% del Totale, Sceso del 44% dal 2023 al 2025

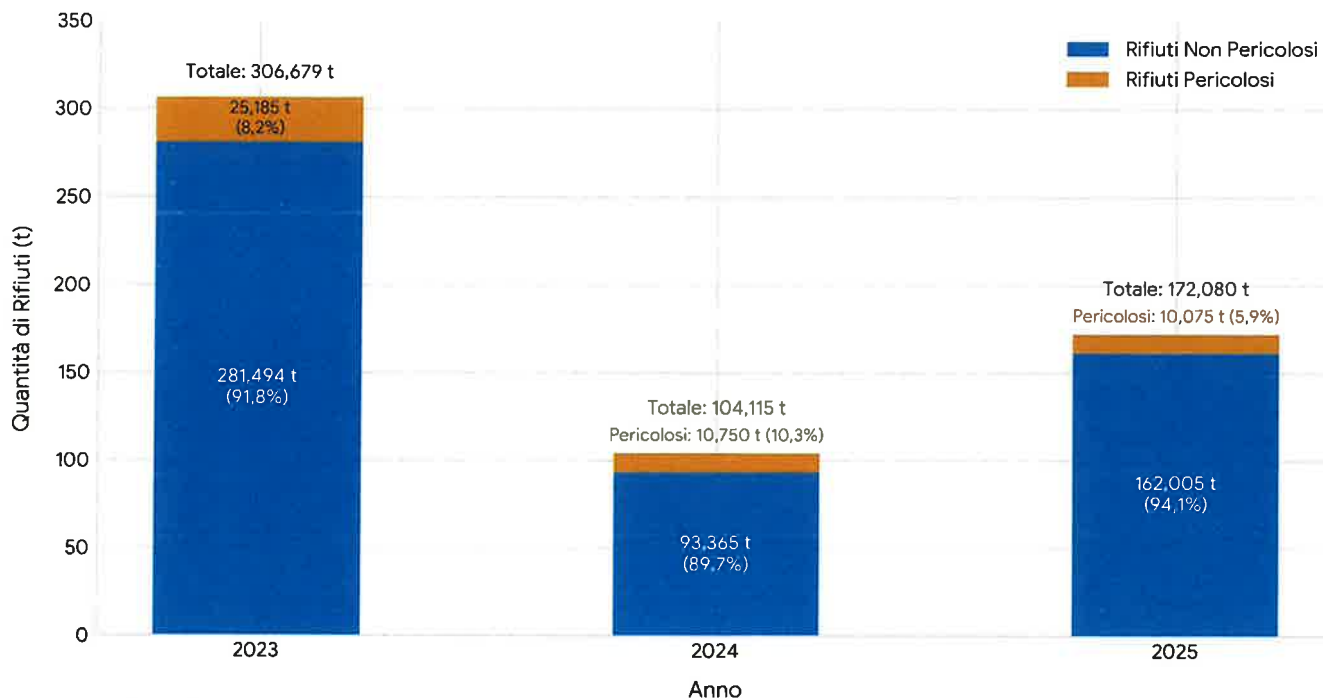


Immagine 21: Grafico rifiuti divisi in pericolosi e non pericolosi prodotti anni 2023 -2024-2025

Classificazione EER dei rifiuti

Codice EER	Descrizione Ufficiale del Rifiuto	Pericolosità	Morbegno/Talamona 2023 (t)	Talamona 2024 (t)	Morbegno 2025 (t)	Talamona 2025 (t)	Totale Morbegno (t)	Totale Talamona (t)	Totale Generale (t)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso	0.320	0.000	0.080	0.000	0.400	0.000	0.400
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Non pericoloso	0.079	0.000	0.110	0.000	0.189	0.000	0.189
13 01 10*	Oli idraulici minerali, non clorurati	Pericoloso	0.000	0.600	0.000	0.000	0.000	0.600	0.600

13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Pericoloso	2.250	5.500	2.000	2.040	4.250	7.540	11.790
15 01 02	Imballaggi in plastica	Non pericoloso	0.000	0.000	6.700	0.000	6.700	0.000	6.700
15 01 03	Imballaggi in legno	Non pericoloso	8.020	0.550	0.000	3.250	8.020	3.800	11.820
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Non pericoloso	126.345	22.440	58.690	0.000	185.035	22.440	207.475
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Pericoloso	0.000	0.560	0.130	0.000	0.130	0.560	0.690
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Non pericoloso	0.030	0.040	0.000	0.085	0.030	0.125	0.155
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Non pericoloso	2.660	0.000	2.200	0.000	4.860	0.000	4.860
16 01 04*	Veicoli fuori uso	Pericoloso	17.010	0.000	0.000	0.000	17.010	0.000	17.010
16 01 07*	Filtri dell'olio	Pericoloso	0.350	0.320	0.000	0.080	0.350	0.400	0.750
16 01 19	Plastica (da smantellamento veicoli)	Non pericoloso	0.000	0.000	0.000	4.570	0.000	4.570	4.570
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	Pericoloso	0.000	0.000	0.150	0.000	0.150	0.000	0.150
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Non pericoloso	0.100	0.405	0.280	0.000	0.380	0.405	0.785
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Non pericoloso	0.000	0.000	0.000	6.390	0.000	6.390	6.390

16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Non pericoloso	0.960	0.000	0.030	0.000	0.990	0.000	0.990
16 06 01*	Batterie al piombo	Pericoloso	1.195	2.410	0.000	0.955	1.195	3.365	4.560
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Non pericoloso	0.000	0.340	0.000	0.120	0.000	0.460	0.460
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio	Pericoloso	3.620	0.480	0.000	0.000	3.620	0.480	4.100
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Pericoloso	0.440	0.880	4.640	0.000	5.080	0.880	5.960
20 01 01	Carta e cartone	Non pericoloso	3.060	0.000	0.000	0.000	3.060	0.000	3.060
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Non pericoloso	6.820	10.060	31.870	0.000	38.690	10.060	48.750
20 03 01	Rifiuti urbani indifferenziati	Non pericoloso	0.960	0.000	0.000	0.000	0.960	0.000	0.960
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Non pericoloso	132.460	59.530	41.360	6.350	173.820	65.880	239.700

Come si può notare dai grafici e tabelle soprastanti l'Azienda produce nella quasi totalità rifiuti non pericolosi. A titolo di esempio, ma non esaustivo, di seguito si elencano i principali rifiuti non pericolosi che l'azienda produce durante le proprie attività.

Nei cantieri edili e infrastrutturali generiamo prevalentemente materiali inerti come residui di cemento, mattoni e ceramiche, terre e rocce da scavo non contaminate e miscele bituminose (asfalto fresato) derivanti dai rifacimenti stradali. Dalle opere strutturali e dalla produzione di conglomerato cementizio derivano invece sfridi e ritagli di ferro, scorie di saldatura, scarti di calcestruzzo indurito e fanghi di lavaggio degli impianti. Infine, le attività operative e logistiche comportano la gestione quotidiana di imballaggi (pallet in legno, plastica, carta) e di dispositivi di protezione individuale o indumenti da lavoro usurati, sempre garantendone l'assenza di contaminazioni pericolose.

L'azienda produce una quantità molto piccola di rifiuti pericolosi indicati nella tabella soprastante. I rifiuti prodotti sono gestiti e monitorati dall'Azienda attraverso apposita documentazione. L'Azienda è attenta a riciclare più materiale possibile per promuovere un'economia circolare laddove possibile.

Si può notare un trend in crescita per quanto riguarda i rifiuti sia pericolosi sia non pericolosi, questo potrebbe essere dovuto alle maggiori commesse prese in carico dall'azienda, obsolescenza dei macchinari, maggiore efficienza nella tracciabilità dei rifiuti.

Per quanto riguarda le % di rifiuti recuperati, % di rifiuti smaltiti e % di rifiuti avviati a riciclo questi dati sono di difficile rendicontazione dato che l'Azienda si appoggia a un fornitore esterno e dato l'enorme mole di commesse che l'Azienda prende in carico in un anno. Nel processo di miglioramento della rendicontazione dei dati l'Azienda si impegnerà nella sua registrazione puntuale.

Scarichi liquidi e vasche

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. produce i seguenti scarichi idrici industriali, riconducibili ad attività svolte presso il magazzino di Talamona:

- Acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio degli automezzi;
- Acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'area di rifornimento carburante.

Per tali scarichi l'azienda ha ottenuto l'AUA n. 204/16 del 12/09/2016.

Entrambi gli scarichi sono oggetto di analisi chimiche annuali come previsto dall'autorizzazione stessa.

Gli scarichi derivanti dai servizi igienici sono convogliati in fognatura e l'azienda paga i canoni stabiliti dalle Amministrazioni Comunali.

Nel caso di utilizzo di acqua per l'abbattimento della polverosità generata dagli scavi o dalla movimentazione di materie prime e automezzi, la stessa si disperde nel terreno e non costituisce un punto di scarico individuabile e autorizzabile. Per ridurre gli impatti legati a questo aspetto, gli addetti adottano le misure di mitigazione stabilite nell'istruzione operativa **I-AMB-01 Gestione ambientale dei cantieri**.

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera, intese come immissione puntuale di inquinanti, prodotte da Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. sono riconducibili a:

- Attività di produzione di conglomerato cementizio svolta presso l'insediamento in **Loc. Località Isolette, Colorina (SO)**. Con riferimento all'insediamento produttivo di Colorina, l'organizzazione è titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 236/24 del 23/12/2024, rilasciata dalla Provincia di Sondrio per l'attività di betonaggio e stoccaggio di materiali inerti, con validità di 15 anni (fino al 2039). L'autorizzazione interessa due punti di emissione puntuali (E1, E2) e le polveri diffuse. Coerentemente con lo stato di non operatività dell'impianto, l'autorizzazione è mantenuta formalmente valida ai fini della conformità autorizzativa, **ma non risulta attivamente esercitata**: non essendo lo stabilimento in produzione, non si generano emissioni riconducibili ai punti E1, E2 né polveri diffuse nel periodo di riferimento della presente dichiarazione.
- Attività di lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere e attività di manutenzione e riparazione di veicoli, eseguite presso l'insediamento di **Talamona (SO)**: in data 20/07/2016 Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. ha comunicato la sussistenza di attività a inquinamento "scarsamente rilevante" per l'esercizio delle attività in deroga di cui art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/2006;
- Produzione di acqua igienico sanitaria presso la sede degli uffici: la sede di Morbegno è collegata alla rete di teleriscaldamento della società SEM che provvede alla manutenzione dello scambiatore.
- L'azienda è soggetta alle autorizzazioni previste dal D.Lgs. 152/06 per emissioni in atmosfera per polveri (PTS, PM10, PM2.5) ed inquinanti.

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI TALAMONA

Per le attività di lavorazione del ferro per cemento armato e per l'edilizia in genere e attività di manutenzione e riparazione di veicoli, eseguite presso l'insediamento di Talamona (SO): la ditta Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. ha comunicato in data 20/07/2016, la sussistenza di attività a inquinamento "scarsamente rilevante" per l'esercizio delle attività in deroga di cui art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/2006.

Emissioni ad effetto serra

La quantificazione delle emissioni di gas serra (GHG) avviene attraverso un approccio analitico in grado di identificare:

- **le emissioni dirette (scope 1)**, la norma si riferisce a tutte quelle emissioni di GHG che sono rilasciate direttamente dall'organizzazione;
- **le emissioni indirette (scope 2)**, la norma si riferisce a tutte quelle emissioni legate alla fornitura di energia elettrica, calore o vapore, prodotti esternamente ma in utilizzo dall'organizzazione;
- **altre emissioni indirette (Scope 3)**, dovute al pendolarismo dei dipendenti. Dal 2025 l'azienda non monitora solamente questo ma anche le emissioni associate alla produzione dei combustibili (Well-to-Tank), all'acquisto di materiali da costruzione, ai consumi idrici, alla gestione dei rifiuti.

La rendicontazione delle emissioni dei gas serra GHG sarà convertita in tonnellate di CO₂ equivalente (CO₂e), utilizzando gli appropriati GWP (Global Warming Potential): fattore che descrive l'impatto come forza radiante di un'unità di massa di un dato GHG rispetto ad un'unità equivalente di biossido di carbonio nell'arco di un determinato periodo di tempo. Si fa riferimento all'allegato della Norma UNI EN ISO 14064-1, contenente l'elenco dei gas serra (GHG), della loro composizione chimica e degli specifici fattori GWP per la conversione dei gas serra in CO₂ equivalente (CO₂e).

La ditta Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. **dal 2021 ha iniziato ad analizzare e rendicontare i gas serra** (GHG – GreenHouse Gas) derivanti dalla sede degli uffici, situata in Largo M. Quadrio 2, Morbegno (SO) e dal Magazzino ubicato in Via Piemonte 581 Talamona (SO).

DATI RACCOLTI PER IL MONITORAGGIO ANNUALE

CATEGORIA 1	Emissioni e rimozioni dirette
1.1	Emissioni di Gasolio Parco Auto e Mezzi d'Opera
1.2	Emissioni di Benzina Parco Auto
1.3	Emissioni Autovetture Ibride
1.4	Emissioni dirette fuggitive legate alla perdita di gas refrigerante degli impianti di climatizzazione a servizio della sede e dei siti produttivi dell'organizzazione.
CATEGORIA 2	Emissioni indirette da consumo di energia elettrica da rete
CATEGORIA 3	Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dal trasporto (Mobilità sistematica casa-lavoro dei Dipendenti)

Tabella 20: Emissioni della categoria 1, 2, 3

Di seguito sono elencati i consumi di combustibile del triennio e il valore delle emissioni di gas serra in tonnellate di CO₂ equivalente.

ANNO	Scope 1(tCO ₂ eq)	Scope 2(tCO ₂ eq)	Scope 3(tCO ₂ eq)	Totale(tCO ₂ eq)
2023	2653,99	42,17	8,19	2704,35
2024	2201,68	53,66	599,18	2854,52
2025	4462,02	360,62	12676,89	17499,53

Tabella 21: Emissioni CO₂ anni 2023 -2024 2025

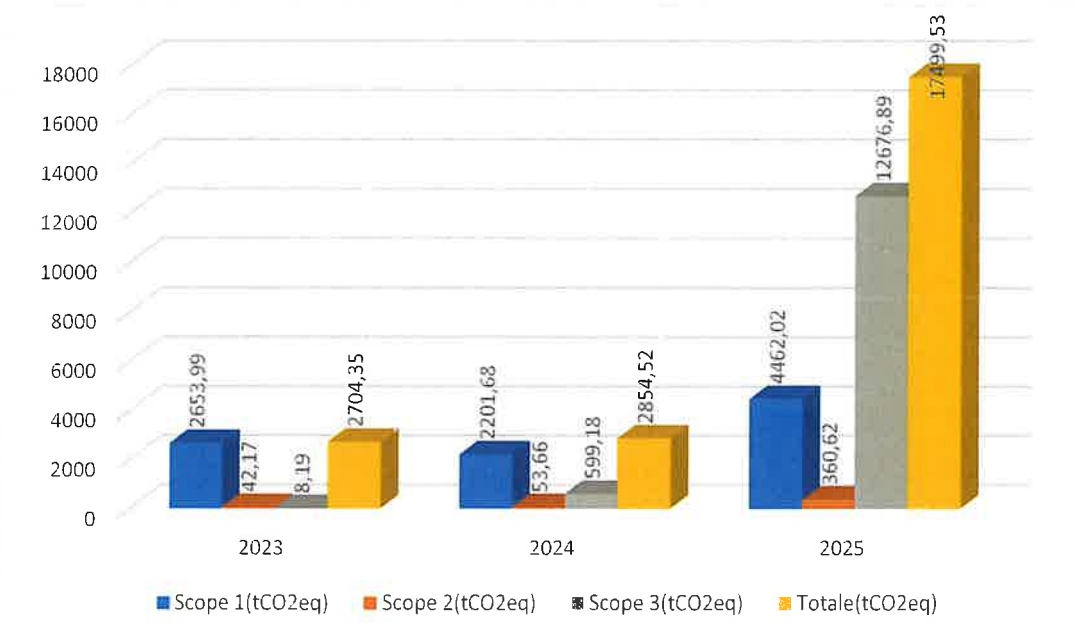


Immagine 23: andamento delle emissioni di CO2 (ton) dal 2023 al 2025

CONFINI INVENTARIO

CONFINI DELL'INVENTARIO DAL 2021 AL 2023

Sede - Largo M. Quadrio 2, Morbegno (SO)

Magazzino - Via Piemonte 581 - Talamona (SO)

CONFINI DELL'INVENTARIO DAL 2024

Sede - Largo M. Quadrio 2, Morbegno (SO)

Magazzino - Via Piemonte 581 - Talamona (SO)

Impianto di betonaggio - Colorina (SO)

Uffici - Via Tavani - Delebio (SO)

Cantieri edili

Come evidenziato da grafico e tabella soprastante le emissioni di CO2 sono molto cresciute nei 3 anni esaminati. Questo è coerente con l'aumento del fatturato dell'azienda dovuto probabilmente a maggiori commesse prese in carico, ampliamento del parco mezzi e utilizzo di questi in maggiori attività. Come specificato dall'Azienda nell'Inventario Emissioni GHG 2025, l'aumento anomalo delle tCO2eq registrato nello Scope 3 è dovuto all'ampliamento del perimetro di rendicontazione. Dal 2025, infatti, l'Azienda ha iniziato a monitorare, oltre al pendolarismo dei dipendenti, anche le emissioni associate alla produzione dei combustibili (*Well-to-Tank*), all'acquisto di materiali da costruzione, ai consumi idrici e alla gestione dei rifiuti. Nel periodo di riferimento, la riduzione delle emissioni di CO2 afferenti allo Scope 1, verificatasi nonostante un incremento dei volumi di gasolio consumati, evidenzia i primi risultati delle strategie di mitigazione ambientale dell'Organizzazione. Il dato positivo è ascrivibile principalmente alla parziale sostituzione del diesel fossile con carburanti biogenici (HVO), le cui emissioni non gravano sul calcolo dello Scope 1. Hanno contribuito in modo determinante anche il minor ricorso all'uso di esplosivi nei fronti di scavo in galleria, che ha abbattuto le emissioni dirette di processo.

I valori per il calcolo delle emissioni di CO2 sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali e per l'energia elettrica è stato considerato un valore medio di 0,2572 Kg di CO2 per Kw/h consumato.

FATTURATO DA DICHIARAZIONE IVA (in quanto il valore della produzione da bilancio non è ancora disponibile per il 2025):

2023	€ 75.758.536
2024	€ 94.009.126
2025	€ 121.275.312
2026 (stimato)	€ 60.000.000

Esposizione al rumore

L'unica fonte di rumore prodotta da Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. è costituita dalla movimentazione dei mezzi. Per quanto riguarda il magazzino di Talamona, si rileva che il sito è adiacente alla Strada Statale 38 che, essendo la principale arteria del sistema viario valtellinese, è caratterizzata da un traffico intensissimo, sia di autoveicoli sia di mezzi pesanti; pertanto, si ritiene che il rumore prodotto da Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. non incida negativamente sul rumore di fondo della zona. Per quanto riguarda il rumore prodotto dal funzionamento dei mezzi presso i cantieri, si rileva che Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. opera nel rispetto delle fasce orarie eventualmente imposte dal Comune; in assenza di indicazioni specifiche, l'azienda programma le lavorazioni più rumorose in orari di minor disturbo della popolazione.

Vibrazioni

Per quanto riguarda il personale operativo, l'uso di mezzi ed attrezzature e macchine sul posto di lavoro, lo spostamento con i comuni mezzi di trasporto, è stata attuata un'attenta valutazione del rischio mediante utilizzo della banca dati dell'ISPESL e misure strumentali. I risultati sono stati analizzati ed utilizzati per definire metodologie operative che garantiscano il non superamento dei limiti definiti.

Impatto visivo

Il magazzino di Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. è inserito in una zona artigianale, già altamente urbanizzata, dove sono presenti altre realtà produttive simili. Lo stabile è visibile solo dalle strade comunali adiacenti all'insediamento.

L'impatto visivo delle opere realizzate da Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. è valutato preventivamente dall'autorità preposta al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche; la società si attiene scrupolosamente alle eventuali prescrizioni in materia di minimizzazione dell'impatto visivo contenute nelle autorizzazioni stesse.

Biodiversità

Relativamente al consumo del suolo e all'utilizzo del territorio, Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A. monitora rigorosamente la propria impronta ecologica, espressa in m² di superficie occupata o trasformata. Consapevoli che la realizzazione di grandi infrastrutture civili, industriali e ferroviarie comporta una modifica del paesaggio, l'azienda adotta pratiche di cantierizzazione mirate a minimizzare l'occupazione permanente e a ripristinare le aree temporanee di cantiere una volta conclusi i lavori.

Per quanto riguarda la tutela della biodiversità, l'azienda riconosce l'importanza di preservare gli ecosistemi locali in cui opera. Poiché le nostre attività includono la costruzione di strade, viadotti e, in particolare, opere fluviali di difesa e sistemazione idraulica, operiamo spesso in contesti naturali sensibili. Il nostro impegno si traduce nell'adozione di misure di mitigazione per evitare la frammentazione degli habitat, proteggere i corsi d'acqua dalle contaminazioni e rispettare i cicli naturali della fauna e della flora locale durante le fasi di scavo e costruzione.

Le attività di esecuzione di opere strutturali speciali, lo scavo di gallerie e la produzione di conglomerato cementizio sono, per loro natura, processi ad alta intensità e fisiologicamente impattanti per l'ambiente. Per questo motivo, l'azienda è fortemente attenta ai consumi di energia da risorse non rinnovabili. Stiamo implementando strategie per l'efficientamento dei nostri impianti di produzione, l'ottimizzazione logistica dei mezzi d'opera e l'impiego razionale delle materie prime (come il ferro per cemento armato), con l'obiettivo di ridurre progressivamente le emissioni di gas climalteranti e il nostro fabbisogno energetico complessivo.

Amianto

L'amianto non risulta presente nell'organizzazione.

PCB/PCT (Policlorobifenili e Policlorotrifenili)

Nella sede non vi è presenza di prodotti strutture contenenti PCB.

Odori

Il sistema di gestione ambientale, oltre al sistema di riduzione odori descritto, prevede il monitoraggio di eventuali segnalazioni pervenute dall'esterno: nel periodo di riferimento non si rileva alcuna segnalazione in materia.

Le attività tipiche di Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. non producono odori.

Radiazioni ionizzanti e non

Non presenti.

Rischio incidente rilevante

Il rischio è derivante solo da attività presso eventuali committenze.

Approvvigionamento delle materie prime

L'approvvigionamento delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti avviene nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e delle procedure di sistema considerando attentamente i principi ambientali, di qualità, sicurezza che la politica aziendale esprime come principi

La qualità e le caratteristiche dei prodotti sono in genere prescritte dal cliente committente e Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. si attiva al fine di accertare la coerenza ai requisiti prescritti e alla coerente destinazione d'uso.

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. adotta il seguente iter d'approvvigionamento:

- ☞ Valuta i propri fornitori come previsto dal sistema di gestione aziendale in uso;
- ☞ Effettua un periodico monitoraggio e valutazione dei fornitori valutandone le prestazioni
- ☞ Visita ed attiva eventi su fiere campionarie allo scopo di mantenere un buon grado di aggiornamento e contemporaneamente promuovere le attività tipiche dell'organizzazione;
- ☞ Controlla la tipologia e le qualità dei materiali per garantirne il rispetto delle leggi norme e direttive ricercando materiali e prodotti ecocompatibili in linea anche con i CAM e ricercando nel mercato, per quanto possibile la sostituzione dei prodotti pericolosi con quelli con ridotti impatti dal punto di vista Ambiente ma anche Sicurezza e Qualità.

L'approvvigionamento e la gestione dei fornitori sono descritti nella PO-04-Gestione degli approvvigionamenti e fornitori.

Gestione delle emergenze

Le emergenze possibili sono state identificate coerentemente agli aspetti ambientali e suddivisi in :

- ☞ emergenze per cause naturali (terremoti, esondazioni, trombe d'aria, grandinate eccezionali ecc.);
- ☞ emergenze di origine tecnica. (fuori servizio attrezzature e/o rischi specifici).

Tali situazioni sono state valutate puntualmente nella "Valutazione dei rischi e dell'opportunità" nel sistema di gestione integrato e conforme alle norme ISO 9001, 14001, 50001 e 45001.

Appartengono alla prima categoria le emergenze che derivano da situazioni eccezionali di carattere naturale, data la loro caratteristica di imprevedibilità.

Le emergenze di origine tecnica o di processo sono invece derivanti da avarie o malfunzionamenti delle macchine e attrezzature.

Sulla base di queste distinzioni sono state definite modalità gestionali e operative per evitare l'insorgenza di tali situazioni e sono stati definiti possibili scenari da testare periodicamente per mantenere alte le capacità di reazione del personale in caso di vera emergenza.

La procedura "gestione delle emergenze" definisce comportamenti da tenere e le comunicazioni da attuare in caso di insorgenza agli organi competenti.

Le procedure di risposta alle emergenze vengono provate periodicamente in sede amministrativa e produttiva esse comprendono scenari quali:

- ☞ Incendio nei locali aziendali;
- ☞ Esplosione / scoppio;
- ☞ Sversamenti di prodotti inquinanti;
- ☞ Calamità naturali (terremoto; allagamenti, trombe d'aria, grandinate eccezionali cedimenti strutturali).

Il personale Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. è formato ed addestrato per la lotta all'incendio e per affrontare gli scenari ipotizzati sia in ambito Ambientale che di Sicurezza ed è dotata di tutti i dispositivi di prevenzione per evitare sversamenti di prodotti inquinanti anche nelle condizioni anomale.

Il rischio incendio è valutato "basso" negli uffici e nelle aree operative a rischio medio.

Nel triennio di riferimento non si sono verificate emergenze ambientali di nessun tipo né eventi degni di nota, non sono pervenute segnalazioni negative dall'esterno, a conferma della validità del sistema in essere, delle misure cautelative adottate e della competenza delle persone in genere e specificatamente della squadra antincendio e primo soccorso.

La gestione delle emergenze è meglio descritta nella IO-15-Gestione delle emergenze Rev.01.

12. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Per aspetto ambientale indiretto si intende quell'aspetto che può derivare dall'interazione dell'organizzazione con terzi e che può essere influenzata dall'organizzazione Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.

Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. identifica e interviene sugli aspetti ambientali indiretti sia in termini di monitoraggio sia in termini di sensibilizzazione e diffusione dei principi definiti nella Politica Aziendale.

Riguardano le attività su cui l'azienda esercita un'influenza indiretta ma sulle quali agisce mediante controlli a campione e sensibilizzazione, in particolare, agisce sui Subappaltatori e Trasportatori, sugli aspetti ambientali che riguardano la Gestione dei rifiuti e dei consumi nei cantieri.

Le azioni adottate riguardano la selezione rigorosa dei rifiuti basata su criteri di riciclo, riuso, Pca che si concretizza mediante l'applicazione dell'istruzione operativa I-AMB-01 Gestione Ambientale dei Cantieri.

Di seguito si riporta l'elenco dei principali aspetti ambientali indiretti individuati dall'Azienda, dei corrispondenti impatti ambientali e dei soggetti responsabili.

Aspetto ambientale indiretti	Impatti ambientali indiretti derivanti (oggettivi o presunti)	Fornitori / altri
Fornitori di materie prime e sostanze chimiche	Sversamento accidentale o rottura contenitori	Fornitori di sostanze chimiche
Fornitori di sostanze chimiche	Emissioni in atmosfera /scarichi idrici durante la produzione	Fornitori di sostanze chimiche
Gestione attività di manutenzione sugli impianti e sui mezzi d'opera	Produzione rifiuti da attività di manutenzione	Manutentori esterni
Gestione attività di manutenzione sugli impianti e sui mezzi d'opera dell'Azienda	Inquinamento delle matrici ambientali in caso di sversamenti accidentali	Manutentori esterni
Smaltitori di rifiuti	Impatti derivanti dal trattamento dei rifiuti (Emissioni in atmosfera /scarichi idrici/ etc.)	Smaltitore di rifiuti
Errata o carente gestione del rifiuto presso la sede di produzione dello stesso. (Es. errore gestione depositi temporanei, presenza di rifiuti estranei, contaminazione rifiuti da agenti atmosferici, utilizzo di imballaggi o modalità di raccolta non idoneo, etichettatura errata carente o illeggibile, referti di analisi su campioni non rappresentativi, etc.)	Produzione di rifiuti difficilmente recuperabili / necessità di effettuare ulteriori trattamenti ai rifiuti / contaminazione matrici ambientali presso la sede del cliente	Fornitori di materiali/beni e fornitori di servizi Fornitori - terzisti
Attività di consulenza	Eventuali sanzioni e ritardi nelle applicazioni delle normative; Consigli sbagliati	Società di consulenza

Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Consumo carburante	Trasportatori terzi
Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Emissioni in atmosfera	Trasportatori terzi
Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Errata gestione dei trasporti (Es. incomprensioni verbali / telefoniche, assenza di documentazione obbligatoria, carenza nei requisiti autorizzativi del trasportatore in caso di rifiuti, etc.) Viaggi a vuoto con conseguente spreco di tempo e risorse (gasolio)	Trasportatori terzi
Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Rumore	Trasportatori terzi
Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Traffico veicolare indotto	Trasportatori terzi

Tabella 22: aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti indiretti sono valutati mediante le stesse modalità degli aspetti diretti.

Di seguito si evidenziano i risultati degli aspetti indiretti, con relativi impatti e significatività:

Fornitori / altri	Aspetto ambientale indiretti	Impatti ambientali indiretti derivanti (oggettivi o presunti)	C	F	G	L	Indice (SI)	Priorità (Significatività)
Fornitori di sostanze chimiche	Fornitori di materie prime e sostanze chimiche	Sversamento accidentale o rottura contenitori	2	1	2	0	4	BASSA
Fornitori di sostanze chimiche	Fornitori di sostanze chimiche	Emissioni in atmosfera /scarichi idrici durante la produzione	3	3	1	1	10	MEDIA
Manutentori esterni	Gestione attività di manutenzione sugli impianti e sui mezzi d'opera	Produzione rifiuti da attività di manutenzione	2	2	1	0	4	BASSA
Manutentori esterni	Gestione attività di manutenzione sugli impianti e sui mezzi d'opera dell'Azienda	Inquinamento delle matrici ambientali in caso di sversamenti accidentali	2	1	2	0	4	BASSA
Smaltitore di rifiuti	Smaltitori di rifiuti	Impatti derivanti dal trattamento dei rifiuti (Emissioni in atmosfera /scarichi idrici/ etc.)	3	3	1	1	10	MEDIA
Fornitori di materiali/beni e fornitori di servizi / Fornitori - terzi	Errata o carente gestione del rifiuto presso la sede di produzione dello stesso. (Es. errore gestione depositi temporanei, presenza di rifiuti estranei, contaminazione rifiuti da agenti atmosferici, utilizzo di imballaggi o modalità di raccolta non idoneo, etichettatura errata carente o illeggibile, referti di analisi su campioni non rappresentativi, etc.)	Produzione di rifiuti difficilmente recuperabili / necessità di effettuare ulteriori trattamenti ai rifiuti / contaminazione matrici ambientali presso la sede del cliente	2	1	2	0	4	BASSA

Società di consulenza	Attività di consulenza	Eventuali sanzioni e ritardi nelle applicazioni delle normative; Consigli sbagliati	1	1	2	0	2	BASSA
Trasportatori terzi	Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Consumo carburante	1	3	1	0	3	BASSA
Trasportatori terzi	Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Emissioni in atmosfera	2	3	2	0	12	ALTA
Trasportatori terzi	Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Errata gestione dei trasporti (Es. incomprensioni verbali / telefoniche, assenza di documentazione obbligatoria, carenza nei requisiti autorizzativi del trasportatore in caso di rifiuti, etc.) Viaggi a vuoto con conseguente spreco di tempo e risorse (gasolio)	2	1	2	0	4	BASSA
Trasportatori terzi	Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Rumore	3	2	1	1	7	MEDIA
Trasportatori terzi	Trasporti in ingresso e in uscita (materie prime / rifiuti / etc.)	Traffico veicolare indotto	1	3	1	0	3	BASSA

Tabella 23: significatività aspetti indiretti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti ambientali è basata sul prodotto: $SI = (C \times F \times G) + L$

SI = significatività

C = Conformità legislativa

L = Rispetto dei limiti di legge

F = Frequenza/Probabilità che si verifichi l'aspetto ambientale

G = Gravità dell'aspetto ambientale

Conformità legislativa

C = 1 l'aspetto non è normato da una legge o norma

C = 2 l'aspetto è descritto in una legge o norma

C = 3 l'aspetto, descritto in una legge o norma, deve rimanere compreso in certi limiti

Rispetto dei limiti (se Conformità legislativa è C=3)

L = 1 il parametro è molto al di sotto dei limiti di legge

L = 2 il parametro è prossimo ai limiti di legge, ma al di sotto degli stessi

L = 3 il parametro supera i limiti di legge

ATTENZIONE: Se L=3, l'aspetto assume il valore massimo (30) e deve essere aperta una NC

Frequenza/Probabilità

F = 1 bassa, scarsa - fino a 2 volte/anno

F = 2 media - da 1 volta/mese a 1 volta/settimana

F = 3 alta - da 1 volta/settimana a 1 volta/giorno

Gravità

G = 1	bassa, l'aspetto genera impatti sull'ambiente e/o la salute dell'uomo reversibili su breve periodo
G = 2	media l'aspetto genera impatti sull'ambiente e/o la salute dell'uomo reversibili su medio periodo
G = 3	alta l'aspetto genera impatti sull'ambiente e/o la salute dell'uomo irreversibili

Beneficio

B = 1	basso, l'aspetto genera impatti positivi sull'ambiente irrilevanti
B = 2	medio l'aspetto genera impatti positivi sull'ambiente e/o la salute dell'uomo rilevanti
B = 3	alto l'aspetto genera impatti positivi sull'ambiente e/o la salute dell'uomo molto rilevanti

<0	IMPATTO POSITIVO		
da 1 a 5	BASSA	PRIORITA'	per la corretta gestione ambientale dell'effetto si evidenzia la necessità di azioni su lungo termine
da 6 a 11	MEDIA	PRIORITA'	per la corretta gestione ambientale dell'effetto si evidenzia la necessità di azioni su medio termine
da 12 a 30	ALTA	PRIORITA'	per la corretta gestione ambientale dell'effetto si evidenzia la necessità di azioni su breve termine o comunque urgenti

Traffico e viabilità

Non incide significativamente; è limitato al trasporto dei prodotti materie prime, l'aspetto è da considerarsi non significativo.

13. CONFORMITÀ LEGISLATIVA AMBIENTALE

L'organizzazione attua un piano di monitoraggio del rispetto della legislazione applicabile ed è attivo un metodo per il recepimento delle novità legislative. Il processo è gestito dal'RGA, che si avvale anche di professionisti e associazioni di categoria per il continuo aggiornamento.

Di seguito si riporta l'elenco comprendente i principali titoli autorizzativi attivi:

1. Scarichi Idrici e Emissioni in Deroga (Talamona): Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 204/16 emessa il 12/09/2016 con validità 15 anni (scadenza 12/09/2031). Include lo scarico delle acque di lavaggio mezzi e delle acque meteoriche contaminate da piazzale, nonché la deroga per emissioni scarsamente rilevanti (officina/ferro) ex art. 272 D.Lgs. 152/06.
2. Emissioni in Atmosfera (Colorina): L'impianto di betonaggio possiede l'autorizzazione n. 236/240 con validità fino al 2039.
3. Approvvigionamento Idrico (Colorina): Pozzo industriale autorizzato con Atto n. 11727 di Regione Lombardia. L'azienda esegue regolarmente la denuncia annuale dei volumi prelevati entro il 31 marzo.
4. Adempimenti Tracciabilità Rifiuti: Compilazione telematica del MUD entro i termini di legge annuali ed è registrata nel RENTRI (D.M. 59/2023) vidimazione dei registri di carico/scarico.

14. INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (CORE INDICATORS EMAS)

L'azienda specifica come i dati ambientali siano fortemente influenzati dal numero e dalle tipologie di opere in corso di realizzazione, dalle scelte progettuali dei committenti e dallo stato di avanzamento dei singoli progetti. Pertanto, è difficile comparare gli indicatori con i periodi precedenti.

I dati di seguito esposti si riferiscono al triennio consolidato, parametrati sul volume d'affari o sul numero medio di addetti (236 dipendenti) ove applicabile dal Regolamento EMAS.

Gli obiettivi per il triennio 2026-2028 sono tradotti in termini di indicatori ambientali misurabili. Ogni anno, con il riesame della direzione si stabiliscono nel Piano di Miglioramento gli obiettivi annuali.

Tali indicatori si basano o sul rapporto tra il consumo di una risorsa (es. metano), o la produzione di una risorsa (es. energia elettrica da fonti rinnovabili) o le emissioni in ambiente (es. rifiuti) e alcuni parametri del processo tipo il fatturato e/o il numero risorse umane. Si segnala che nel caso dell'Efficienza energetica specifica (KWh/ € di Fatturato) sarebbe auspicabile una diversa rendicontazione dei dati in quanto fluttuazioni del fatturato possono indurre a pensare che ci sia un miglioramento ambientale anche quando questo non è effettivamente presente. Esempi di indicatori più adatti possono essere: kWh/m² costruiti, kWh/m³ di calcestruzzo, kWh/t di conglomerato, kWh/ora macchina, kWh/cantiere. L'azienda si sta impegnando per migliorare l'efficacia di questo indicatore.

14.1 Indicatore KPI: Efficienza energetica

Indicatore / Parametro Ambientale	2023	2024	2025	Primo semestre 2026 (stimato)
Fatturato	75.758.536	94.009.126	121.275.312	60.000.000
Addetti	178	197	236	236
ENERGIA ELETTRICA				
Consumo Energia Elettrica SEDI (kWh)	331762	389310	777327	350000
Autoconsumo da FV (kWh)	4930	8050	14920	29900
Prelevo da rete (kWh)	10270	29790	54560	40200
Consumo Totale di EE (kWh)	346962	427150	846807	420100
GJ Energia elettrica	1.249,06	1.537,74	3.048,51	1512,36
GJ Energia elettrica/addetti	7,02	7,81	12,92	6,41
Consumo Energia Elettrica SEDI in kWh/fatturato	0,0044	0,0041	0,0064	0,0058

Consumo Energia Elettrica SEDE da fonti rinnovabili in kWh/fatturato	0,00020	0,00040	0,00057	0,00117
Consumo Energia Elettrica SEDI in kWh/addetti	1863,83	1976,19	3293,76	1483,05
Consumo Energia Elettrica SEDE da fonti rinnovabili in kWh/addetti	85,39	192,08	294,41	297,03
Produzione da FV	7440	9900	21230	60400
Autoconsumo di energia da fonti rinnovabili/consumo totale energia elettrica (%)	1,42	1,88	1,76	7,12
GASOLIO				
Gasolio per trasporti e macchine operatrici (litri)	1053348	745699	1724764	800000
GJ Gasolio	37469	26.525	61352	28547
GJ Gasolio/fatturato	0,00050	0,00028	0,00051	0,00047
GJ Gasolio/addetti	210,50	134,65	259,96	120,58
METANO				
Consumo Metano (m ³)	7210	7610	7948	3.895
GJ Metano	259,16	273,54	285,69	140
GJ Metano/Fatturato	3,42E-06	2,91E-06	2,36E-06	2,33E-06
GJ Metano/addetti	1,46E+00	1,39E+00	1,21E+00	5,93E-01
BENZINA				
Benzina (Litri)	4234	2379	4800	2000
GJ Benzina	137,86	77,46	156,29	65,12
GJ Benzina/fatturato	1,82E-06	8,24E-07	1,29E-06	1,09E-06
GJ Benzina/addetti	7,74E-01	3,93E-01	6,62E-01	2,76E-01
TOTALE				
Fonti non rinnovabili (GJ)	39.096,98	28.385,02	64.788,35	30.066,64

Tabella 24: tabella KPI efficienza energetica

14.2 Indicatore KPI: Acqua

ACQUA				
Consumi idrici	8142	13847	10100	5010
Consumi idrici/fatturato	0,00011	0,00015	8,33E-05	0,000083

Consumi idrici/addetti	45,74	70,29	42,80	21,23
------------------------	-------	-------	-------	-------

Tabella 25: tabella KPI acqua

14.3 Indicatore KPI: Rifiuti

Indicatore KPI: Rifiuti	2023	2024	2025
Rifiuti Totali Prodotti (pericolosi e non pericolosi) (t)	306,679	104,115	172,080
Rifiuti non pericolosi (t)	281,494	93,365	162,005
Rifiuti pericolosi (t)	25,185	10,750	10,075
Rifiuti per singolo euro (t/fatturato)	4,05x10 ⁻⁶	1,11x10 ⁻⁶	1,42x10 ⁻⁶
Rifiuti pericolosi/fatturato (t/euro)	3,324E-07	1,144E-07	8,31E-08
Rifiuti non pericolosi/fatturato (t/fatturato)	3,716E-06	9,931E-07	1,34E-06
% Avviati a Recupero- Smaltimento	99,77%	100,00%	100,00%
% Affidati a Trasportatori Aut.	99,77%	100,00%	100,00%
% Conferiti a Destinatari Aut.	99,77%	100,00%	100,00%

Tabella 26: tabella KPI rifiuti

14.4 Indicatore KPI: Emissioni di Gas a Effetto Serra

2023				
	CO2 eq (ton)	CO2 (ton)	CH4 (ton CO2 eq)	N2O (ton CO2 eq)
GWP		1	30	265
A. Emissione e rimozione di GHG				
Teleriscaldamento sede Morbegno con teleriscaldamento	15,16	15,16	0	0

Consumo di gasolio Uffici Adiacenti_Magazzino	137,773	19,118	77,554	41,101
Consumo di combustibile utilizzato nei mezzi aziendali	2501,054	2498,95	0,418	1,686
SUBTOTALE Scope 1	2.653,987	2.533,228	77,972	42,787
B. Emissioni indirette da consumo di energia acquisita				
Consumo di energia elettrica: energia elettrica prelevata dalla rete	42,17	42,17	0	0
SUBTOTALE Scope 2	42,17	42,17	0	0
Emissioni derivanti da pendolarismo dipendenti (benzina)	3,428	3,425	0,00160	1,67E-03
Emissioni derivanti da pendolarismo dipendenti (gasolio)	4,761	4,5582	0,0058	0,19715
SUBTOTALE Scope 3	8,1894	7,9832	0,007400	0,198817
TOTALE	2.704,349	2.583,384	77,979	42,986

2024				
	CO2 eq (ton)	CO2 (ton)	CH4 (ton CO2 eq)	N2O (ton CO2 eq)
GWP		1	30	265
A. Emissione e rimozione di GHG				
Teleriscaldamento sede Morbegno con teleriscaldamento	11,67	11,67	0	0
Consumo di gasolio Uffici Adiacenti_Magazzino	114,81	15,93	64,63	34,25
Consumo di combustibile utilizzato nei mezzi aziendali	2.075,2	2.011	12,8	51,4
SUBTOTALE Scope 1	2.201,68	2.038,6	77,43	85,65
B. Emissioni indirette da consumo di energia acquisita				
Consumo di energia elettrica: energia elettrica prelevata dalla rete	53,66	53,66	0	0
SUBTOTALE Scope 2	53,66	53,66	0	0
C. Emissioni indirette derivante dal trasporto				
Emissioni derivanti da beni e servizi acquistati (consumo di acqua)	1,776	1,776	0	0
Emissioni indirette di GHG da rifiuti generati nelle operazioni (Sede Talamona - Dati MUD 2024)	0,232	0,232	0	0

di cui recupero di materia (talamona)	0	0	0	0
di cui smaltimento (talamona)	0,232	0,232	0	0
Emissioni da Rifiuti Generati nelle Operazioni (Totale Azienda - Stima su MUD Talamona)	552,557	552,557	0	0
di cui Recupero di materia (Totale azienda - stimato)	0	0	0	0
di cui Smaltimento (Totale azienda - stimato)	552,557	552,557	0	0
Emissioni derivanti da pendolarismo dipendenti (benzina)	5,56	3,43	0,16	1,97
Emissioni derivanti da pendolarismo dipendenti (gasolio)	39,06	10,10	0,010	28,95
SUBTOTALE Scope 3	599,185	568,095	0,17	30,92
TOTALE	2.854,525	2660,355	77,6	116,57

2025				
	CO2 eq (ton)	CO2 (ton)	CH4 (ton CO2 eq)	N2O (ton CO2 eq)
GWP		1	30	265
A. Emissione e rimozione di GHG				
Consumo combustione stazionaria	17,58	17,54	0,03	0,01
Consumo di combustione utilizzato nei mezzi aziendali	4.444,44	4.386,68	2,67	55,09
SUBTOTALE Scope 1	4.462,02	4.404,22	2,70	55,10
B. Emissioni indirette da consumo di energia acquisita				
Consumo di energia elettrica: energia elettrica prelevata dalla rete (Marked Based)	360,62	360,62	0	0
SUBTOTALE Scope 2	360,62	360,62	0	0
C. Emissioni indirette derivante dal trasporto				
Emissioni derivanti da beni e servizi acquistati (consumo di acqua)	11.556,00	11.556,00	0	0
Emissioni derivanti da filiera dei combustibili acquistati	1087,88	1087,88	0	0
Emissioni derivanti da smaltimento rifiuti	20,16	20,16		

Emissioni derivanti da pendolarismo dipendenti	12,84	12,84	0	0
SUBTOTALE Scope 3	12.676,89	12.676,89	0	0
TOTALE	17.499,53	17.441,73	77,43	85,65

Tabella 26: frazionamento emissioni GHG

	2023	2024	2025
Emissioni di CO2 - Scope 1 (Combustione diretta gasolio flotta e metano) (tCO2eq)	2.653,987	2.201,68	4.462,02
Emissioni di CO2 - Scope 2 (Consumo energia elettrica di rete) (tCO2eq) - Market based	42,17	53,66	360,62
Emissioni di CO2 - Scope 3 (tCO2eq)	8,19	599,18	12.676,89
Emissioni di CO2 Scope 1 + Scope 2 + Scope 3 (tCO2eq)	2.704,35	2.854,52	17.499,53
Indice di Intensità Carbonica (% tCO2eq/fatturato)	0,0036	0,0030	0,014

Tabella 27: tabella emissioni GHG

Note: a causa dell'attività dell'azienda, la stessa non emette o emette in quantità non significative/rendicontabili i seguenti gas serra (HFC, PFC, NF3 e SF6). Le emissioni annuali totali nell'atmosfera, tra cui emissioni di SO2, NOX e PM sono pari a 0.

14.5 Indicatore KPI: Efficienza dei materiali

Sotto il profilo metodologico, l'organizzazione evidenzia che le quantità complessive delle materie prime impiegate (quali cemento, acciaio e aggregati) sono rigidamente determinate dai progetti strutturali e dai capitolati d'appalto definiti dalle committenze pubbliche e private. Trattandosi di opere infrastrutturali e civili soggette a severi requisiti di sicurezza strutturale, l'organizzazione è tenuta ad attenersi rigorosamente a tali disposizioni e non dispone di autonomia decisionale per limitare o variare i volumi dei materiali da impiegare.

Per tale motivo, non potendo agire sulla riduzione quantitativa delle materie prime, l'organizzazione focalizza la propria strategia di efficienza dei materiali sulla qualificazione ecologica della catena di fornitura e sulla selezione di materiali a ridotto impatto ambientale lungo il loro ciclo di vita.

L'azienda ha pianificato e avviato l'integrazione graduale dei requisiti previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM Edilizia e CAM Strade) all'interno dei propri processi di approvvigionamento:

1. Conglomerato cementizio: l'organizzazione si impegna a mappare la filiera per adeguare in futuro le formulazioni, puntando al requisito del 5% minimo di contenuto riciclato certificato tramite EPD o ReMade in Italy.
2. Ferro d'armatura: tracciamento sistematico dell'origine dell'acciaio lavorato e sagomato presso il Centro di Trasformazione di Talamona.
3. Materiali stradali: approvvigionamento di materiali da sottofondo e conglomerati bituminosi contenenti quote di riciclato, come il fresato d'asfalto.
4. Fornitori qualificati: selezione preferenziale di fornitori di tubazioni, isolanti e legno strutturale certificato (FSC/PEFC).

A riprova dell'impegno verso la quantificazione progressiva di questo indicatore, l'azienda ha introdotto due importanti strumenti operativi:

- Evoluzione dell'Inventario GHG (Scope 3): a partire dal 2025, l'azienda ha esteso il perimetro del proprio inventario delle emissioni includendo la Categoria relativa all'acquisto dei materiali da costruzione, avviando così la prima mappatura digitalizzata e sistematica dei flussi fisici dei materiali di cantiere.
- Protocollo di Demolizione Selettiva (Deconstruction): nei lavori di ristrutturazione e abbattimento, viene applicato un protocollo di separazione delle frazioni merceologiche che garantisce una percentuale di avvio a recupero/riciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione superiore al 70% in peso, reimmettendo le risorse nel ciclo produttivo in ottica di economia circolare.

14.6 Indicatore KPI: Uso del suolo e biodiversità

L'organizzazione monitora rigorosamente la propria impronta ecologica espressa in metri quadrati di superficie occupata o trasformata.

Per quanto riguarda le sedi fisse stabili incluse nel perimetro di rendicontazione, la distribuzione delle superfici coperte e scoperte è la seguente:

- Sede legale, amministrativa e direzionale di Morbegno (Largo Maurizio Quadrio 2 e adiacente Via Marcora 11): si sviluppa su una superficie utilizzata pari a circa 550 m2 coperti.
- Sede operativa e magazzino principale di Talamona (Via Piemonte 581): il complesso si sviluppa su una superficie coperta di 3.500 m2 e una superficie scoperta esterna (adibita a deposito e parcheggio attrezzature) di circa 5.000 m2.
- Sito di Cosio Valtellino (Via Nazionale): l'organizzazione sta ultimando i lavori di riqualificazione di un vecchio magazzino in disuso per destinarlo a nuovi uffici direzionali, amministrativi e tecnici (il cui trasferimento avverrà nel secondo semestre 2026). L'impatto di questo sito sul consumo di suolo è nullo in quanto si tratta di un recupero e riqualificazione di un'area già edificata.

La superficie totale delle sedi fisse oggetto di registrazione EMAS ammonta pertanto a 4.050 m2 di superficie coperta e 5.000 m2 di superficie scoperta.

Parametro Uso del Suolo (Sedi Fisse)	Unità di misura	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Primo semestre 2026
Superficie totale coperta (edificata)	Metri quadrati	4.050	4.050	4.050	4.050
Superficie scoperta (piazzali/deposito/parcheggio)	Metri quadrati	5.000	5.000	5.000	5.000
Superficie totale del perimetro delle sedi	Metri quadrati	9.050	9.050	9.050	9.050
Superficie/fatturato	Metri quadrati	0,00012	0,000096	0,000075	0,00015

Tabella 28: Uso del suolo

Gestione dei Cantieri Temporanei e della Biodiversità

Consapevole che la realizzazione di grandi infrastrutture civili, industriali e ferroviarie comporta una modifica temporanea del territorio e del paesaggio, l'organizzazione adotta sistematicamente pratiche di cantierizzazione mirate a minimizzare l'occupazione permanente e a ripristinare completamente le aree temporanee di cantiere una volta conclusi i lavori.

Inoltre, poiché le attività includono la costruzione di strade, viadotti e opere fluviali di difesa e sistemazione idraulica, l'azienda si impegna attivamente per preservare gli ecosistemi locali sensibili e tutelare la biodiversità attraverso misure di mitigazione volte a evitare la frammentazione degli habitat, proteggere i corsi d'acqua (in particolare il fiume Adda vicino ai siti di Talamona e Colorina) da contaminazioni accidentali e rispettare i cicli naturali della fauna e della flora durante le fasi di scavo e costruzione.

15. OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La Direzione di Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. ha definito un triennio di specifici obiettivi di miglioramento ambientale, il cui raggiungimento viene garantito dalla predisposizione del programma ambientale nel quale si descrivono in dettaglio le azioni, le responsabilità, i tempi e le risorse umane e finanziarie necessarie per il conseguimento degli stessi. Gli obiettivi sono correlati alla Analisi Ambientale, alla "Valutazione dei rischi e dell'opportunità" ed alle decisioni prese dalla direzione in fase di riesame della direzione.

Gli obiettivi sono stati generalmente conseguiti, alcuni con ritardo sia per condizioni esterne sia perché la direzione punta su obiettivi raggiungibili ma ambiziosi e ciò è documentato dai risultati conseguiti e dagli investimenti di crescita e di ammodernamento dell'azienda attuati.

Sono conseguiti anche gli obiettivi mirati all'efficientamento e manutenzione dell'esistente per aumentare il ciclo di vita dei prodotti e delle attrezzature oltre ovviamente allo sviluppo e mantenimento delle competenze del personale aziendale.

Gli obiettivi previsti per il triennio e che contribuiscono allo sviluppo e al miglioramento continuo delle prestazioni sono:

OBIETTIVI PER IL PROSSIMO PERIODO 2026-2028

Rif. Politica Ambientale	Aspetto	Descrizione Obiettivo / Intervento	Indicatore e valori di miglioramento	Respons. Obiettivo	Bil. Budget / Impegno	Tempi	Stato avanzamento lavori / Esito atteso	Esito
Miglioramento continuo, Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di elettricità	Riduzione dei consumi di elettricità presso la nuova sede di Cosio Valtellino (entro fine luglio) mediante installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico (20 Kwp).	Indicatore: kWh autoprodotti. Valore: Copertura di almeno il 25% del fabbisogno energetico di sede tramite FV. Baseline: Consumi storici preinstallazione.	Legale Rappresentante	Budget congruo alla installazione, messa in funzione e manutenzione dell'impianto FV	2026	Esito atteso: Impianto connesso alla rete e funzionante. Stato: Installazione in fase conclusiva	In corso (95%)
Miglioramento continuo, Tutela dell'ambiente	Ristrutturazione della sede legale amministrativa	Ristrutturazione della sede di Morbegno (Largo M. Quadrio n. 2) con efficientamento energetico (isolamento termico / serramenti / ottimizzazione impianti).	Indicatore: kWh termici ed elettrici consumati per mq. Valore: Riduzione del 20% dei consumi legati alla climatizzazione. Baseline: Bollette anno 2025.	Legale rappresentante	Budget congruo alla ristrutturazione	2027-2028	Esito atteso: Completamento cantiere e riduzione dei consumi termici. Stato: Progettazione e appalto lavori	In corso (20 %)
Miglioramento continuo, Tutela dell'ambiente	Formazione ambientale per i dipendenti	Sensibilizzazione e formazione ambientale specifica per il personale aziendale.	Indicatore: Ore di formazione. Valore: Erogazione di almeno 4 ore di formazione ambientale pro-capite all'anno. Baseline: Ore erogate nell'anno 2025.	Legale rappresentante	Utilizzo di risorse umane/ tempo impiegato per questa attività	2026-2027	Esito atteso: Erogazione ore previste a piano. Stato: Programmazione ed erogazione corsi continua	In corso (50%)

Miglioramento continuo, Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili	Sostituzione graduale dei veicoli aziendali con mezzi ibridi o totalmente elettrici.	Indicatore: Litri di carburante fossile. Valore: Sostituzione del 15% del parco auto leggero e riduzione del 5% di carburante totale. Baseline: Consumo flotta anno 2025.	Legale Rappresentante	(Budget sostituzione flotta)	2027-2028	Esito atteso: Inserimento progressivo di veicoli a basse emissioni secondo turnover. Stato: Valutazione in corso.	In corso (10 %)
Miglioramento continuo, Tutela dell'ambiente	Riduzione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili	Predilezione dei veicoli con alimentazione HVO (biocarburante idrogenato).	Indicatore: % di veicoli pesanti alimentati a HVO. Valore: Alimentazione ad HVO per almeno il 30% dei consumi dei mezzi compatibili. Baseline: 0 litri utilizzati nell'anno 2025.	Legale Rappresentante	Accordi fornitura	2027	Esito atteso: Adozione operativa del biocarburante per i mezzi idonei. Stato: valutazione in corso	In corso (0%)
Riduzione dei consumi di EE da rete	Ottimizzazione carichi energetici	Programmazione dei consumi per massimizzare l'autoc consumo da fonti rinnovabili.	Indicatore: % di prelievo da rete. Valore: Riduzione del 10% dei prelievi di energia dalla rete nazionale ottimizzando i carichi. Baseline: Dati prelievo rete 2025.	Legale Rappresentante	(Studio ottimizzazione)	2027-2028	Esito atteso: Ottimizzazione a regime dei carichi elettrici aziendali. Stato: Studio di fattibilità.	In corso (0%)
Miglioramento continuo,	Valutazione della resa del fotovoltaico	Ottimizzazione della produzione da fotovoltaico (impianti	Indicatore: Resa effettiva vs teorica.	RSI RPM	Impegno di RSI e RPM	2027	Esito atteso: Valutazione resa a fine anno 2026 raffrontata al 2025. Verifica	In corso (55 %)

Tutela dell'ambiente		attivi dal 2024 e II semestre 2025).	Valore: Mantenimento dell'efficienza oltre il 90% dei dati di targa. Baseline: Anno solare 2025.				aumenti tramite orientamento/pulizia. Stato: Produzione e CO2 non emessa già visibili in tabellone all'ingresso sede.	
Miglioramento continuo, Tutela dell'ambiente	Ampliamento delle attività	Acquisto di n.1 impianto di frantumazione con nastro trasportatore per attività di recupero macerie da demolizioni.	Indicatore: Tonnellate di macerie recuperate (End of Waste). Valore: Lavorazione di almeno 3.000 ton/anno a regime. Baseline: Nessuna (attività nuova).	Legale rappresentante	(Investimento impianto)	2028	Esito atteso: Impianto installato, collaudato e con autorizzazioni ambientali. Stato: Ricerca fornitori e iter burocratico.	In fase di avvio (90%)

INDICATORI DI PRESTAZIONE

Elemento considerato	Anno	Quantità (ton)	Corrispondenza in GJ	Tep	Processo interessato	Considerazioni
Consumo di gasolio	2023	879,55	37.469	897,14	Trasporto mezzi e	Il gasolio e il suo trend crescente sono difficilmente riducibili a causa dell'attività che fa l'azienda. L'azienda si adopera per

	2024	622,66	26.525	635,11	attrezzature, macchine operatrici	monitorarne i consumi e gestirne i costi attraverso un monitoraggio e rendicontazione continua.
	2025	1.440,18	61.352	1.468,98		
	Primo semestre 2026	668,00	28.456,80	681,36		
Consumo benzina	2023	3,13	137,86	3,29	Utilizzo per alimentare piccole attrezzature, macchine aziendali	Questo consumo è poco rilevante ai fini dell'azienda in quanto come detto più volte la benzina è scarsamente utilizzata
	2024	1,76	77,46	1,85		
	2025	3,55	156,29	3,73		
	Primo semestre 2026	1,48	65,12	1,55		
Metano	2023	5,04	259,16	6,19	Riscaldamento	Questo consumo è poco rilevante ai fini dell'azienda in quanto come detto più volte il metano è utilizzato unicamente negli impianti di riscaldamento. Visto questo il suo consumo è scarso.
	2024	5,31	273,54	6,53		
	2025	5,55	285,69	6,82		
	Primo semestre 2026	2,72	140,00	3,34		

Elemento considerato	Impianto	Anni	Produzione fotovoltaica (Mwh)	Autoconsumo da fotovoltaico (Mwh)	Fotovoltaico o in rete	Prelevo dalla rete	Consumo totale di E.E. da rete e fotovoltaico	Processo interessato	Considerazioni
FV	Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2023	7,44	4,93	2,51	10,27	15,2		L'azienda nel triennio in esame si

	Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2024	9,90	8,05	1,85	29,79	37,84	Utilizzo di energia rinnovabile	è adoperata per installare FV, poiché alcune delle loro attività sono molto energivore e questo li aiuta a limitare l'energia prelevata da rete
	Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	2025	7,71	6,97	0,74	33,95	40,92		
	Largo M. Quadrio n. 2, Morbegno	Primo semestre 2026	5,90	5,40	0,50	22,90	28,3		
	Via Piemonte n. 581, Talamona	2025	9,71	5,47	0,70	15,28	20,75		
	Via Piemonte n. 581, Talamona	Primo semestre 2026	51,00	23,00	25,00	14,00	37		
	Via Marcora n. 11, Morbegno	2025	3,81	2,48	1,33	5,33	7,81		
	Via Marcora n. 11, Morbegno	Primo semestre 2026	3,50	1,50	2,00	3,30	4,80		

Elemento considerato	ANNO	Scope 1 (tCO ₂ e g)	Scope 2 (tCO ₂ e g)	Scope 3 (tCO ₂ e g)	Totale (tCO ₂ e g)	Processo interessato	Considerazioni
Emissioni totali CO ₂	2023	2653,99	42,17	8,19	2704,35	Tutte le attività delle sedi operative non sono coinvolte le attività svolte nelle sedi amministrative e gestionali	Le emissioni nonostante gli aumenti forse dovuti anche alla più approfondita rendicontazione sono sotto controllo e efficacemente monitorate.
	2024	2.201,68	53,66	599,18	2854,52		
	2025	4.462,02	360,62	12.676,89	17499,53		

Elemento considerato	Anno	Rifiuti totali prodotti (t)	Rifiuti pericolosi prodotti	Rifiuti non pericolosi prodotti	% di avviatura (per ogni t)	Processo interessato	Considerazioni
Rifiuti	2023	306,679	25,185	281,494	99,77%	Tutti i processi sono coinvolti nella produzione rifiuti, nelle sedi	I rifiuti sono correttamente monitorati e gestiti attraverso apposite procedure, l'azienda inoltre è impegnata nel cercare di riciclare il più possibile e limitare il materiale che va allo smaltimento.
	2024	104,115	10,750	93,365	100 %		

	2025	172,080	10,075	162,005	100%	operative la produzione di rifiuti è più significativa	
Impianti con Fgas	2023	0	0	0	0	Nessun processo dell'azienda è interessato	/
	2024	0	0	0	0		
	2025	0	0	0	0		
Consumo acqua	37.099 m³ totali di acqua consumati tra il 2023 e la prima metà del 2026 (di cui 32.089 m³ consolidati nel triennio 2023-2025 e 5.010 m³ stimati per il primo semestre 2026). L'indicatore include l'approvvigionamento da rete idrica e i prelievi dal pozzo industriale di Colorina.						
Consumo di materie prime e prodotti per l'attività	35321 kg di lubrificanti, grassi e olio consumati tra l'anno 2023 e 2025						

Elemento considerato	Anno	Superficie coperta (m2)	Superficie scoperta (m2)	Superficie totale (m2)	Processo interessato	Considerazioni
Uso del suolo (Sedi fisse)	2023	4.050	5.000	9.050	Attività direzionali, amministrative, logistiche e di supporto	L'impronta al suolo delle sedi stabili è rimasta costante nel triennio. Non si registra consumo di nuovo suolo.
	2024	4.050	5.000	9.050		
	2025	4.050	5.000	9.050		
	Primo semestre 2026 (stimato)	4.050	5.000	9.050		

ATTIVITA' SVOLTE PER LA COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON L'ESTERNO

Per Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.A., la comunicazione rappresenta uno strumento strategico fondamentale per sensibilizzare gli stakeholder, valorizzare la propria identità e tutelare il contesto ambientale e territoriale in cui opera. Essendo profondamente attenta alle dinamiche del tessuto sociale, l'Azienda promuove un dialogo basato su principi di massima trasparenza, gestito e monitorato attraverso il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI). Nello specifico, i flussi informativi e i rapporti con l'esterno sono regolamentati dall'Istruzione Operativa "IO-01 SGI - Gestione comunicazioni interne ed esterne" (emessa il 20/07/2020). Al fine di garantire la massima coerenza e affidabilità delle informazioni rilasciate, la procedura stabilisce che tutte le comunicazioni ufficiali — siano esse in forma scritta o orale, dirette a soggetti esterni e relative alle prestazioni aziendali — debbano essere preventivamente sottoposte alla verifica e all'approvazione della Direzione Generale (DG). Questa prassi si applica rigorosamente anche qualora emerga internamente la volontà di promuovere iniziative di informazione rivolte al pubblico su temi specifici legati alle attività dell'impresa. La gestione operativa di questo flusso è affidata al Responsabile del Sistema di Gestione (RSG). Indipendentemente dal fatto che una richiesta di informazioni provenga dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione, il RSG ha il compito di esaminare l'istanza e di elaborare il comunicato o il documento più idoneo a farvi fronte, collaborando attivamente con il personale di volta in volta coinvolto. Un'attenzione particolare è riservata, inoltre, alle richieste provenienti da Istituzioni Pubbliche o Organi di Controllo competenti: in questi casi, il RSG ha l'obbligo di informare tempestivamente la Direzione Generale per coordinare la risposta. Qualsiasi documento o comunicato destinato a interlocutori esterni, comprese le bozze delle dichiarazioni da rilasciare agli organi di stampa, può essere ufficialmente emesso solo dopo aver ottenuto il nulla osta formale della Direzione Generale. Infine, per quanto concerne la divulgazione delle Politiche aziendali, l'azienda privilegia un approccio pienamente accessibile, garantendone la pubblicazione e l'aggiornamento costante sul sito internet ufficiale del Gruppo Quadrio.

ALLEGATO 1: GLOSSARIO

Parte Generale

- ☞ **Ambiente:** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni;
- ☞ **Aspetto ambientale:** Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente (definizione UNI EN ISO 14001:2015);
- ☞ **Emissione:** Qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico (Art. 268 b), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **FMEA:** (Failure Mode and Effect Analysis) di processo, una tecnica analitica che consente di identificare e valutare i rischi d'impresa
- ☞ **Impatto ambientale:** Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione (definizione UNI EN ISO 14001:2015);
- ☞ **ISO (International Organization for Standardization):** Istituto internazionale di normazione, che emana standard validi in campo internazionale; le più note sono le ISO 9000 riferite ai sistemi di qualità aziendale e le ISO 14000 riferite ai sistemi di gestione ambientale;
- ☞ **Miglioramento Continuo:** Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione
- ☞ **Prestazioni ambientali:** Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione (Art. 2 c), Reg. CE 1221/2009);
- ☞ **Recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione (Art. 183 t), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **Reg. CE 1221/2009 (EMAS):** Regolamento europeo che istituisce un sistema comunitario di ecogestione e audit (eco management and audit scheme, EMAS), al quale possono aderire

volontariamente le organizzazioni, per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti;

- ☞ **Sistema gestione ambientale (SGA):** Parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le procedure e i processi per sviluppare, realizzare e riesaminare la politica ambientale (da dove è presa)
- ☞ **SOA:** Certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero il documento necessaria e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00
- ☞ **SWOT:** metodo di analisi per valutare i punti di forza (**Strengths**), le debolezze (**Weaknesses**), le opportunità (**Opportunities**) e le minacce (**Threats**) all'organizzazione
- ☞ **UNI EN ISO 14001:2015:** Versione in lingua italiana della norma europea EN ISO 14001. Norma che certifica i sistemi di gestione ambientale che dovrebbero consentire a un'organizzazione di formulare una politica ambientale, tenendo conto degli aspetti legislativi e degli impatti ambientali significativi.
- ☞ **UNI EN ISO 9001:2015:** Versione in lingua italiana della norma europea EN ISO 9001. Norma che specifica i requisiti di un modello di sistema di gestione per la qualità per tutte le organizzazioni, indipendentemente dal tipo e dimensione delle stesse e dai prodotti forniti. Essa può essere utilizzata per uso interno, per scopi contrattuali e di certificazione.
- ☞ **ZPS – Zona di Protezione Speciale**
- ☞ **UNI ISO 45001:2018:** Norma ISO che definisce i requisiti di un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori (SSL), secondo quanto previsto dalle normative vigenti e in base ai pericoli e rischi potenzialmente presenti sul luogo di lavoro.

Parte Specifica

- ☞ **CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti):** elenco che identifica i rifiuti destinati allo smaltimento o al recupero, sulla base della loro provenienza;
- ☞ **CO₂ (anidride carbonica):** gas presente naturalmente nella atmosfera terrestre. L'anidride carbonica è in grado di assorbire la radiazione infrarossa proveniente dalla superficie terrestre procurando un riscaldamento dell'atmosfera conosciuto con il nome di effetto serra;
- ☞ **COVNM (composti organici volatili non metanici):** composti organici volatili ad esclusione del metano;
- ☞ **Effetto serra:** fenomeno naturale di riscaldamento dell'atmosfera e della superficie terrestre procurato dai gas naturalmente presenti nell'atmosfera come anidride carbonica, vapore acqueo e metano;
- ☞ **GWP:** rappresenta il potenziale di riscaldamento, ovvero il contributo all'effetto serra e al riscaldamento globale
- ☞ **NO_x (ossidi (monossido e biossido) di azoto):** si formano per ossidazione dell'azoto atmosferico alle alte temperature che possono verificarsi durante i processi di combustione dei combustibili fossili. Gli ossidi di azoto sono in grado di attivare i processi fotochimica dell'atmosfera e sono in grado di produrre acidi (fenomeno delle piogge acide);
- ☞ **Ossidi di azoto:** vedi NO_x;
- ☞ **Ossidi di zolfo:** vedi SO₂;
- ☞ **PCB/PCT (Policlorobifenili/Policlorotrifenili):** composti di sintesi clorurati estensivamente impiegati nel settore elettrotecnico in qualità di isolanti;
- ☞ **Protocollo di Kyoto:** protocollo ratificato dalla comunità europea con la direttiva 2003/87/CE che ha come obiettivo principale la riduzione al 2012 delle emissioni ad effetto serra del 5% rispetto alle emissioni prodotte al 1990;
- ☞ **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (Art. 183, a), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- ☞ **Rifiuti speciali:** rifiuti provenienti da attività agricole e agro-industriali, da attività di demolizione e costruzione, da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali, da attività commerciali, da attività di servizio, da attività di recupero e smaltimento di rifiuti e da attività sanitarie (Art. 184, c.3), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

☞ **Rifiuti pericolosi:** rifiuti che recano le caratteristiche di cui all'Allegato I della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 (Art. 184, c.4), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

☞ **Rifiuti non pericolosi:** sono i rifiuti che non contengono al loro interno sostanze considerate pericolose

☞ **SO₂ (ossidi di zolfo):** gas emessi da processi di combustione di combustibili solidi e liquidi ad alto contenuto di zolfo. Sono responsabili della formazione di acidi (piogge acide);

☞ **HVO (Hydrogenated Vegetable Oil):** è un carburante sintetico prodotto da materie prime sostenibili che permette elevate prestazioni grazie ad un alto numero di cetano. Con l'acronimo HVO viene indicato l'olio vegetale idrotreatato, ovvero un combustibile idrogenato ottenuto da materie prime sostenibili (es. oli di frittura esausti, scarti di grasso animale, olio vegetale).

ALLEGATO 2: ELENCO DELLA PRINCIPALE NORMATIVA APPLICABILE

L'elenco della normativa applicabile è indicato nel Registro 16.01 (Norme e adempimenti ambientali), allegato alla Istruzione Operativa IO-16 (Piani Ambientali di cantiere).

RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO

Sede legale e operativa: Largo Maurizio Quadrio 2, 23017 Morbegno (SO).

Legale Rappresentante: Rag. Michele Libera

Responsabile Sistema Qualità Ambiente: Ing. Ciro Marco Toma

Per informazioni scrivere a:
quadrio@quadrio.it
ufficiotecnico@quadrio.it
0342/610206